Pesaola l'allenatore flemmatico (pag. 9)

EDIZIONE BORSE

Anno 101 - Numero 14

Venerdì 17 - Sabato 18 Gennaio 1969

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico uffici: 51.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 656.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 658.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 18/r tel. 595.852

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 (Ed. astim. 700) - Posiz. fissa extra com. 30% - Commerciali, Not. Annunci L. 250 mm. (Ed. astim. 900) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. astim. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. astim. 900, graziati il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. astim. 1400) - Economici: vedi rubriche - Estero: sum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Numero della lunedì (sped. senza fasci comunali, con arret.): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 25; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,30; *Estonia D.S. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 10; *Irlanda Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; Romania lei 1,25; *Spagna pes. 9; *Stati Uniti cents 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 25; *Venezuela Bs 2,25

Atterrata stamane la Soyuz 4 con tre a bordo Soyuz 5 prosegue?

La capsula con Shatalov, Khrunov e Yelisejev ha compiuto una perfetta «discesa morbida» nel Kazakistan Gli astronauti hanno già raggiunto il cosmodromo di Baikonour in elicottero portando tutti gli strumenti che hanno registrato le fasi della complessa operazione di aggancio - Volynov è rimasto in orbita e prosegue il volo

Dal nostro corrispondente

MOSCA, venerdì sera.

Alle 9,52 ora di Mosca (7,52 italiane), la «Soyuz 4» è atterrata nel Kazakistan, in Asia centrale, a 45 chilometri a nord-ovest di Karaganda. L'astronave si è fermata dolcemente nell'area prestabilita. I cosmonauti Vladimir Shatalov, Alexei Yelisejev ed Evgheni Khrunov stanno bene. La «Soyuz 5», con il comandante Boris Volynov a bordo, è ancora in orbita. Non si sa se presto scenderà a terra o se il suo programma prevede ulteriori esperimenti.

Voci non confermate dicono che sarà rientrata dallo spazio da una «Soyuz 6». Ma dall'insistenza della radio e televisione sullo storico aggancio di ieri, e dagli accenni alle accoglienze che attendono ora i quattro cosmonauti, sembra che anche la seconda astronave sia attesa da un'ora all'altra.

Ha scritto la *Tass*: «*Prima della discesa l'equipaggio della "Soyuz 4" ha sistemato tutti gli strumenti per la ricerca scientifica e il materiale fotografico e cinematografico nella cabina di pilotaggio. I cosmonauti si sono seduti ai loro posti e il comandante Shatalov ha preso i comandi a mano. Il motore di frenaggio è stato acceso ad un punto prestabilito dell'orbita, la velocità della "Soyuz 4" è progressivamente diminuita ed è incominciata la traiettoria di discesa.*

«*Dopo che il motore di frenaggio è stato spento, la cabina di pilotaggio coi cosmonauti a bordo si è staccata dal modulo orbitale ed ha compiuto una discesa controllata nell'atmosfera facendo uso delle sue qualità aerodinamiche. Quando è apparsa sull'area scelta per l'atterraggio, si sono aperti i paracadute aprirsi. A pochi metri dal suolo, si è acceso un altro motore, necessario per l'atterraggio dolce*».

Shatalov, Yelisejev e Khrunov sono stati accolti dalla squadra di soccorso, medici, altri cosmonauti, scienziati e da amici e giornalisti, convenuti sul luogo con elicotteri. Sopra di loro, ad un'altezza di 2500-250 chilometri, continuava a girare la «Soyuz 5».

La *Tass* ha comunicato che Boris Volynov «sta svolgendo i compiti assegnatigli dal programma». Gli apparecchi di bordo della «Soyuz 5» funzionano regolarmente ed il cosmonauta sta bene. Se anche Volynov scenderà in giornata, probabilmente domenica i cosmonauti arriveranno a Mosca. Li attendono decorazioni e promozioni.

Per i sovietici, dopo due anni di amarezze nel campo dei voli umani, l'aggancio di ieri tra le due astronavi, che hanno formato la prima stazione spaziale al mondo, sia pure sperimentale, e il trasbordo di due cosmonauti dall'una all'altra, costituiscono una delle più grandi imprese dell'esplorazione delle stelle. Un'impresa che darà un grosso impulso alla cosmonautica, e che potrebbe avere ripercussioni non solo per la costruzione della piattaforma orbitale, ma anche per la conquista della Luna. Si parla già di una spedizione sovietica sulla Luna.

Ennio Caretto

(Continua in 2ª pagina)

L'attore di nuovo nei guai

L'amico di Delon arrestato a Cannes

Alain Delon con Mireille Darc nella scena di un film in lavorazione che si ispira vagamente alla vicenda dell'attore

Nostro servizio particolare

CANNES, venerdì sera.

L'arresto di François Marcantoni, l'amico di Alain Delon e di sua moglie Nathalie, è stato compiuto con la massima segretezza e discrezione possibili la scorsa notte a Cannes da agenti della polizia parigina, su mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore Patard. L'arresto è senza dubbio da collegarsi all'uccisione di Stefan Markovic, il jugoslavo amico e controfigura di Delon.

Come si ricorderà, il Markovic fu trovato morto il 10 ottobre scorso, chiuso in un'auto in una località di periferia a Parigi; era stato ucciso da un colpo di pistola al 9, e aveva anche l'osso parietale sfondato, forse in una rissa che aveva preceduto immediatamente la rivoltellata.

In particolare, una lettera che il Markovic aveva scritto al fratello mise la polizia sulla traccia di Marcantoni. Questi fu interrogato per ben 32 ore il 13 ottobre, ma resistette a tutte le contestazioni. Quando fu rimesso in libertà, disse a un giornalista che se fosse stato lui a uccidere Markovic «la polizia non ne avrebbe mai trovato il cadavere». Fu in ogni modo accertato che il Marcantoni era stato l'ultimo a vedere il jugoslavo vivo.

François Marcantoni ha 52 anni, riceve una pensione dallo Stato per aver subito le torture della Gestapo al tempo dell'occupazione nazista, ed è apparentemente senza altre fonti di reddito, benché lo si sappia proprietario di locali notturni ed egli lo smentisca, affermando di essere solo «associato in affari di famiglia».

Ora, dopo l'arresto, sembra che la polizia abbia potuto far luce su particolari dei quali al tempo del lungo interrogatorio del corso non doveva essere ancora in possesso. Si presume che Marcantoni verrà tra poco trasferito a Versailles, se pure non è già in viaggio, dove verrà interrogato dal giudice istruttore Patard. E' anche probabile che egli sia messo a confronto con Delon e la moglie.

(Ansa - F. P.)

FERNANDO e MICHELE
parrucchieri per signora
NUOVO SALONE
PIAZZA SOLFERINO 20
AMMEZZATO
TELEFONO 51.34.18

ULTIMA ORA

Sardegna: è affondata una nave con 21 a bordo

Era un'unità mercantile, con bandiera panamense - Sei marinai risultano dispersi - L'equipaggio era formato da italiani e jugoslavi

Nostro servizio particolare

CAGLIARI, venerdì sera.

Una nave mercantile di 2565 tonnellate, la «Rigel», battente bandiera panamense, è affondata stamane alle 11,30 a 40 miglia a sud di Sant'Antioco, in Sardegna. Secondo le prime informazioni, dei ventuno uomini che componevano l'equipaggio, undici sono stati raccolti in mare da un mercantile jugoslavo che aveva captato il drammatico «S.O.S.» della «Rigel»; altri quattro marinai sono già stati avvistati e stanno per essere tratti a bordo del mercantile; di altri sei invece si ignora la sorte, e si teme che siano annegati fra i flutti.

L'allarme gettato dalla nave in difficoltà è stato raccolto anche da alcune unità della Marina militare italiana. Il rimorchiatore «Andromeda» si sta dirigendo a tutta velocità verso il luogo della sciagura.

La nave «Rigel» aveva un equipaggio metà di italiani e metà di jugoslavi. Nel momento in cui scriviamo non si conoscono particolari né sulla destinazione, né sul porto di provenienza della nave affondata.

Il naufragio deve essere stato molto rapido, per una avaria improvvisa.

La «Regil» risulta costruita nel 1950 ed apparteneva alla società «Maribieta» di Panama. Fu l'ultima volta nel porto della Spezia il 22 dicembre scorso, dopodiché nessun'altra segnalazione che la riguardi è segnata in porti italiani. Era adibita al trasporto di merci varie.

m. s.

Mercato resistente

		PRECEDENTE	ULTIMA
A TORINO:	Fiat	2997	2999
A TORINO:	Ass. Gen.	61300	61525
A TORINO:	Mira Lanza	47850	48200

Le quotazioni a pagina 17

IN SINTESI

★ **PARIGI** — Domani avranno finalmente inizio i veri negoziati di pace per il Vietnam. E' stata infatti raggiunta l'intesa per il tavolo delle trattative. Esso sarà rotondo, come volevano i nordvietnamiti, ma avrà di fianco due tavolini rettangolari, per i segretari, come volevano gli americani. Tuttavia, come hanno chiesto i nordvietnamiti, questi tavolini saranno piuttosto lontani dal tavolo rotondo: 45 cm. Infine, non ci saranno bandierine né distintivi.

★ **PRAGA** — Il comitato centrale del pc cecoslovacco ha ripreso stamane i suoi lavori e si appresta ad approvare la nomina dello slovacco Colotka a capo dell'assemblea nazionale, al posto del «liberale» Smrkovski, costretto a dimettersi per le pressioni dei russi. Enorme scalpore ha suscitato il tentativo di suicidio alla maniera dei bonzi vietnamiti compiuto dallo studente ventunenne Jan Palas sulla piazza San Venceslao. L'organo dei sindacati scrive stamane che quattro o cinque giovani intenderebbero seguire l'esempio dello studente per protestare, come diceva un cartello inalberato da Jan Palas, contro «il dispotismo russo».

★ **ROMA** — Battaglia al Consiglio nazionale della dc, riunito oggi per eleggere il nuovo segretario del partito in sostituzione dell'on. Rumor. Unico candidato è l'on. Piccoli, che è avversato dal gruppo di Moro e dalle sinistre. L'ex presidente del Consiglio è stato molto duro: ha parlato di giochi di potere e annunciato una opposizione permanente.

(A pagina 11)

Sciatrice svizzera si uccide a Sauze

SAUZE D'OULX, ven. sera.

La studentessa svizzera Silvia Sutter, 18 anni, si è uccisa stamane alle ore 12,30 uscendo dal tracciato battuto sulla «Gran Pista». La giovane è andata a urtare contro due pini ed ha riportato la frattura del cranio. E' morta sul colpo.

Silvia Sutter si stava allenando per le gare internazionali che si svolgeranno domani e domenica.

A pagina 3:

I «leoni» del Festival di Sanremo: Claudio Villa difenderà il suo trono fino all'ultimo

perché continuare ad accontentarvi della Vostra vecchia utilitaria?

la nuova Ford ESCORT

è un'ottima automobile! cinque comodi posti, baule immenso, una linea moderna, comfort di un'auto costosa, il costo di acquisto e di uso di una piccola utilitaria! a L. 849.000 ige compresa è vostra a L. 19.000 mensili

ATAUTO TORINO - C.P. Emanuele 11 - V. Barletta 153 - APERTURA ANCHE MATTINATE FESTIVE

Condizioni e previsioni del tempo

Il cielo è tornato dappertutto sereno

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulle isole inizialmente molto nuvoloso con locali rovesci e possibilità di nevicate sulle Alpi e sull'Appennino al di sopra dei 1000 metri. Banchi di nebbia e gelate in Val Padana. Nel corso della giornata si avranno parziali schiarite. Al Sud: nuvolosità variabile. Temperatura: in diminuzione.

Aosta, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Valle d'Aosta. Il freddo si è fatto ancor più rigido e stamane la colonnina del mercurio segnava —20° al Rifugio Torino, —15 a Plateau Rosa, —7 a Cervinia, —3 a Courmayeur, —1 ad Aosta. Il transito è regolare sulla statale: obbligatorie le catene oltre i 1400 metri di altitudine. Si segnalano tratti di strada ghiacciata su alcune strade laterali e sull'autostrada Quincinetto-Châtillon.

Cuneo, venerdì sera.

Nelle valli Maira, Grana e Stura si lavora ormai da quattro giorni per liberare i paesi ancora assediati dalla neve. I mezzi meccanici procedono però a rilento perché in alcuni punti l'altezza delle slavine precipitate nei giorni scorsi sulle strade raggiunge i 7 metri.

Stamane il cielo in provincia è completamente sereno e splende il sole. Alle 8 il termometro segnava —2 gradi nel capoluogo.

Vercelli, venerdì sera.

Freddo intenso questa notte nel Vercellese; la temperatura è scesa fino a 6 gradi sotto lo zero. Le strade sono gelate e la circolazione è difficoltosa.

Borgosesia, venerdì sera.

In Valsesia non meno di una cinquantina di slavine bloccano tuttora le strade per Rimella, Carcoforo e Riva. Gli sgombraneve sono al lavoro, ma è improbabile che in giornata possano liberare dall'isolamento i tre comuni montani. A Riva due vecchi si sono ammalati gravemente, ma per ora non vi è purtroppo possibilità alcuna di far intervenire un medico e neppure di trasportarli in ospedale.

Verbania, venerdì sera.

Ghiaccio su tutte le strade stamane dopo il sereno della notte e l'abbassarsi della temperatura, soprattutto in montagna. Dalle sette di stamane su tutta la zona soffia un forte vento da nord-ovest le cui raffiche agitano le acque del lago.

Asti, venerdì sera.

La nebbia ha gravato per tutta la notte sulla provincia astigiana. Stamane cielo coperto e minaccia di nuove precipitazioni. La temperatura è di 2 gradi sotto lo zero; massima di ieri + 3°.

Alessandria, venerdì sera.

Il cielo è tornato sereno su tutto il territorio alessandrino. Stamane splende il sole. La temperatura è però rigidissima: —5° in città. Pertanto, tutte le strade sono ghiacciate e la circolazione procede a rilento. Ancora numerosi gli ingorghi e i blocchi stradali. Ovunque polizia e carabinieri sono al lavoro per aiutare gli automobilisti a rimettere in carreggiata i loro mezzi.

Novi Ligure, venerdì sera.

Freddo e gelo, dopo le recenti abbondanti nevicate, nel Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. Il cielo stamane è sereno. Soffia un pungente vento di tramontana. Lungo tutte le strade della zona la circolazione degli automezzi è sempre molto difficoltosa e pericolosa per lo spesso strato di neve ghiacciata che ancora ricopre il fondo. Il termometro alle 7,30 segnava —3°.

Voghera, venerdì sera.

Tempo in netto miglioramento su tutto il Vogherese. Ieri mattina nevicava, stamane splendeva il sole ed il cielo era terso. Temperatura 3 gradi sotto zero alle ore 8.

Genova, venerdì sera.

Ieri la Liguria era tornata in pieno inverno, ogni vive una giornata quasi primaverile. Il cielo è sereno e terso, il sole smagliante, l'aria tiepida. Alle 8 il termometro segnava 9 gradi a Genova, 10-12 gradi sulle due Riviere. Soffia un leggero vento e il mare è poco mosso. Anche nell'entroterra, dove ieri è caduta la neve, la situazione è notevolmente migliorata. Quasi tutte le strade provinciali sono percorribili senza catene.

Assalto in banca di due banditi stamane a Treviso

Rapinata, pistola in pugno, un'agenzia suburbana della Cassa di Risparmio

Dal nostro corrispondente

Treviso, venerdì sera.

Rapina in banca a Paese, piccolo centro a circa 5 km. da Treviso, stamane poco dopo l'apertura degli sportelli dell'agenzia della Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana. Due donne erano agli sportelli ed era appena giunto, come ogni mattina, il funzionario esattore dalla sede centrale di città, quando sono entrati due giovani banditi armati di pistola: uno celava il viso in un passamontagna, l'altro aveva un fazzoletto sulla bocca e il cappello calcato sulla fronte.

I gangsters hanno ordinato di alzare le mani e di non muoversi. Fatto uscire il direttore della filiale, Sergio Custoniero, al di qua del bancone, cioè nel settore riservato al pubblico, hanno intimato a tutti di stendersi a terra e di non muoversi. Mentre uno teneva il direttore, l'impiegato, il cassiere e l'esattore, oltre alle due clienti sotto la minaccia dell'arma, l'altro è passato oltre la transenna arraffando il denaro che il cassiere stava maneggiando; gli ha poi ordinato di aprire la cassaforte impadronendosi di altre banconote che ha infilato in un sacchetto: in tutto circa 1 milione e mezzo.

Senza neppure curarsi di strappare il filo del telefono, i banditi sono usciti salendo su un'auto col motore acceso dove li attendeva un complice. La vettura è subito partita a forte velocità in direzione di Castelfranco.

Si tratta di una «1100 D» colore celeste, targata TV 76859 di proprietà di Pietro Borella, titolare di un laboratorio di ortopedia e protesi in via Girada. L'auto era stata parcheggiata alle 8,45 in piazza del Grano, dove il Borella si era recato con la moglie per effettuare spese. I malviventi in un quarto d'ora hanno rubato l'auto e si sono recati direttamente a Paese. Allontanatisi i banditi, il direttore della filiale ha fatto subito azionare la sirena e avvertire in polizia e i carabinieri. E' subito scattato il «piano Re d'emergenza», ma sino a questo momento dei banditi non si è trovata traccia. b. b.

Piena assoluzione per gli amministratori del Casino de la Vallée

Aosta, venerdì sera.

(i. v.) *Gli amministratori del Casinò di Saint-Vincent, conte Gabriele Cotta e conte Alberto Zorli, imputati di aver esercitato giochi d'azzardo in una casa da gioco, sono stati assolti stamane dal pretore di Aosta. Il rinvio a giudizio era stato provocato da un esposto firmato da cinque persone (che stamane non si sono presentate al processo), inviato alla procura della Repubblica di Aosta e per conoscenza alla Corte d'Appello di Torino ed all'allora ministro di Grazia e Giustizia, e vi si rilevava «l'illegalità dei giochi d'azzardo del Casinò di Saint-Vincent».*

Il pretore è stato di diverso avviso e i conti Cotta e Zorli sono stati giudicati «non punibili per aver agito nell'esercizio di un proprio diritto». A loro favore sono venuti a testimoniare il presidente della Giunta di governo, avv. Cesare Bionaz, e l'assessore regionale alle Finanze rag. Mauro Bordon.

★ **BIELLA** — E' morta all'ospedale, per collasso cardiaco, la signora Lucia Perona Bogliotti in Boscarolo di 67 anni, travolta due mesi fa, a Cossila, dall'auto del compaesano Franco Perona: nell'incidente era rimasta uccisa sul colpo la settantaseienne Enrichetta Ramella.

★ **ERA** — Ladri notturni hanno svaligiato a Narzole la stazione di rifornimento della Caltex, gestita da Bartolomeo Arnulfo, appropriandosi dell'incasso; e il bar Barocco, di Celestina Cuniberti, sottraendo tutto il denaro, compreso quello dei «flipper» e dei «Juke-boxes».

★ **LODI** — Il genovese Giovanni D'Alberto di 53 anni, è stato arrestato da una pattuglia di finanzieri che aveva istituito un posto di blocco stradale; nel bagagliaio dell'auto trasportava mezzo quintale di sigarette contrabbandate dalla Svizzera.

★ **VERBANIA** — E' deceduto a Pallanza, a 92 anni di età, il decano del Foro verbanese, avv. dott. Mario Duzzi, apprezzato giurista, che aveva dato alla stampa parecchi trattati.

Stanotte in una locanda di Napoli

Sorpreso nel sonno l'uccisore della mondana

Ha confessato di aver ucciso la donna perché intendeva lasciarlo

Nicola Renella, tipica figura di «guappo», dopo l'arresto avvenuto stanotte (Tel. A. P.)

Napoli, venerdì sera.

(a. l.) Il ventisettenne Nicola Renella che la notte scorsa in pieno centro cittadino uccise la mondana Rosa Caristo, di 30 anni, ferendo un'altra prostituta ed incendiando la casa della vittima, è stato arrestato. Il feroce assassino è stato sorpreso dagli agenti della Squadra mobile, che gli avevano dato una cocola spietata, mentre dormiva in una locanda di piazza Dante. La presenza del Renella nella squallida pensioncina era stata segnalata in questura poco dopo la mezzanotte, ma si è voluto attendere che il pericoloso omicida fosse ben immerso nel sonno per coglierlo di sorpresa.

Si sapeva che Nicola Renella, violento pregiudicato, era armato e si è cercato di evitare un eventuale conflitto a fuoco. L'operazione, condotta con molta precauzione, ha dato i suoi frutti: l'uomo non si è accorto di nulla e gli agenti sono riusciti ad immobilizzarlo prima ancora che potesse tentare un'eventuale resistenza. Si è alzato ed ha cominciato a vestirsi senza ribellarsi. Mentre seguiva gli agenti in questura ha mormorato soltanto: «Lo sapevo che sarebbe finita così, ma non ho avuto il coraggio di uccidermi».

In questura è stato interrogato fino all'alba ed ha reso ampia confessione: «Rosa Caristo — ha detto — s'era decisa a lasciarmi e voleva tornare da un precedente amico. Non potevo sopportare questo affronto che mi avrebbe per sempre squalificato nel mondo della malavita. Folle di rancore ho deciso di punire la sua ribellione e con lei anche la sua amica che l'aveva istigata contro di me».

POD
LA FAMOSA
stufa svedese
A KEROSENE
senza canna fumaria

franisa
CARUGLIASCO TORINO
Via G. di Vittorio, 31
Tel. 338.118 380.745
TORINO
BRICCO MICHELE
Corso Vittorio Emanuele, 86
Telefono 535 429
ALBA
RADIOTECNICA
Corso Italia, 10 - Telefono 25 56
ALESSANDRIA
BRUNI E SPIRITO
Corso Lamarmora, 13 - Tel. 63.363
ASTI
SCIASSIA F.LLI
Corso Alfieri, 156 - Telefono 30.71
CUNEO
CAMPANA Dott. MARIO
Via Stoppani, 11b Telefono 47.20

FIDIT s.r.l.
CORSO RE UMBERTO I - TORINO
(ang. p. Solferino) - Tel. 532.945
AUTOSOVVENZIONI
a tutti in poche ore
con tassa molto ridotta
PRESTITI FIDUCIARI
a persone improtestate
con reddito adeguato
MUTUI IPOTECARI
particolarmente adatti
a proprietari di alloggi
FIDIT s.r.l.
CORSO RE UMBERTO I - TORINO
(ang. p. Solferino) - Tel. 532.945

SOLO DUE CAPI MANCANO FRA GLI ABITI DELLA RAGAZZA

Una calza di nylon servì ad imbavagliare Teresa?

Sparito anche un foulard, e nient'altro - Un esame più approfondito del sacco trovato nella camera della tredicenne può farne rintracciare il proprietario - Si attende il responso di due periti

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, venerdì sera.

I primi risultati della perizia compiuta dal prof. Tiziano Formaggio su alcuni indumenti di Maria Teresa Novara escluderebbero che fosse incinta. Cade così una delle ultime ipotesi avanzate dagli investigatori, che voleva Maria Teresa scomparsa per soffocare uno scandalo.

Siamo in tempo di perizia, ed è soprattutto da questi risultati tecnici che si può attendere qualcosa di nuovo. Ieri pomeriggio il giudice istruttore dott. Bozzola ha ricevuto il perito grafico professor Ghio e un perito tessile, il signor Giraudo. Al primo ha consegnato il sacco trovato nella stanza della tredicenne, già esaminato dalla polizia scientifica che aveva messo in risalto la scritta «Café do Brasil».

Il prof. Ghio, alla luce di due lampade di Wood, è riuscito a rilevare che sul tessuto esiste anche una sigla, pare il n. 16. Non è ancora ben certo della seconda cifra; compirà alcuni esami più accurati nel suo laboratorio. Al secondo il dott. Bozzola ha consegnato dei pulviscolo trovato nel sacco che, da una prima osservazione, potrebbe essere costituito da un residuo di lana. Anche per questa perizia occorrerà qualche giorno di tempo.

Sempre nel pomeriggio di ieri — una giornata particolarmente intensa per il magistrato — il dott. Bozzola ha interrogato ancora la madre e la zia della tredicenne. Ad esse il giudice ha chiesto altre notizie sulla vita di Maria Teresa nell'intento di metterne meglio a fuoco il carattere. Il giudice, insieme con le due donne, ha anche compiuto un minuzioso controllo degli abiti che formavano il guardaroba della tredicenne. E' stato confermato che non manca assolutamente nulla: né abiti, né calzature, né altro, ad eccezione di un foulard e di una calza di nylon.

La sparizione di questi due capi lascia perplessi gli inquirenti. Non si spiega perchè Maria Teresa, che, sino a prova contraria, sarebbe scomparsa in camicia da notte, abbia sentito la necessità di prendere con sé il foulard ed andarsene con una sola calza indosso. Ma la scomparsa di un fazzoletto e di una calza possono spiegarsi anche in altra maniera. I due capi possono essere serviti ad imbavagliare e legare una persona.

L'interrogatorio della madre e della zia di Maria Teresa, che erano accompagnate da Savio Borgnino, uno dei due figli del tabaccaio, non ha portato elementi nuovi. Come abbiamo avuto occasione di sottolineare altre volte, a un mese di distanza le indagini non hanno condotto molto lontano in questo senso. Maria Teresa resta la tredicenne poco comunicativa che abbiamo conosciuto fin dai primi momenti. Solo qualche altro particolare: usciva un po' di più di casa, le piaceva ascoltare le canzonette, due volte è andata a ballare.

Mario Bariona

Reagisce a un bruto con un forte calcio una passante a Bra

Bra, venerdì sera.

(m.) Una donna di Bra, Maria Busso, di 38 anni, sposata, è stata aggredita da un maniaco martedì mattina alle 7,30, in una via periferica della città. Soltanto oggi si è saputo del grave episodio per lo stretto riserbo dei carabinieri sulle indagini.

La Busso, era uscita da casa in via Montenero, ed era diretta verso il centro cittadino quando, a pochi metri dalla sua abitazione, era avvicinata da un individuo che, pronunciando al suo indirizzo frasi oscene, tentava di aggredirla.

Benché colta di sorpresa la donna reagiva con energia e prima ancora che l'uomo potesse aggredirla gli sferrava un violento calcio. Lo sconosciuto con un urlo di dolore si allontanava poi continuando a rivolgerle frasi volgari, e saliva su un'auto parcheggiata poco distante, dandosi alla fuga.

Occupata a Pavia la Casa dello studente

Pavia, venerdì sera.

(*f. p.*) La «Casa dello studente» e la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia sono state occupate. La decisione è stata presa in due assemblee: quella degli studenti della facoltà di Scienze Politiche, tenutasi nell'Aula Magna, e quella degli studenti del Movimento studentesco, che si sono riuniti nell'aula del Quattrocento.

Nell'assemblea è stata approvata una mozione d'ordine nella quale è detto che «a Pavia, alla mensa, un pasto costa 580 lire, contro 300 lire circa delle altre sedi universitarie. In quattro anni il prezzo è aumentato, con continui cambi di gestione, di 210 lire. Tutti i tentativi fatti dagli studenti dell'Opera Universitaria, da quelli della "Casa dello studente", per risolvere questo problema, sono stati inutili.

L'occupazione della Facoltà di Scienze Politiche è stata decisa per la mancata situazione del decreto presidenziale di riforma della facoltà, che prevede cinque indirizzi di specializzazione, una struttura dipartimentale, un centro-coordinamento con altre Facoltà similari.

Il noto torero De Pedro ha dichiarato di avere rinunciato alla fidanzata Dolores che sarebbe diventata Dolores De Pedro. Poveretto!!! Come sei fre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a soli 300 lire.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli fedaginti intestati
Via Emanuele 107 I 511.024 538 61

Atterrata la Soyuz 4

(Segue dalla 1ª pagina)

la infatti di un invio di due «Soyuz», se non quest'anno l'anno prossimo, sui satelliti terrestre.

La «Soyuz 4» e la «Soyuz 5» sono riapparse nella zona di radiovisibilità della Terra alle 3,33 ora di Mosca. I due equipaggi avevano dormito bene, ed avevano già consumato la loro colazione. Erano tenuti occupati, come al solito, da esperimenti scientifici, dalla necessità di scattare fotografie e così via.

Alle 9, ora di Mosca, la «Soyuz 4» aveva compiuto 40 orbite intorno alla Terra e la «Soyuz 5» ne aveva fatte 32. Le comunicazioni radio con il cosmodromo di Baikonur erano ottime. I due equipaggi, in comunicazione telefonica uno con l'altro, scherzavano e ridevano. Su istruzione del Centro di controllo, Shatalov ha eseguito una prova di riorientamento della nave e si è preparato alla discesa. La temperatura e la pressione all'interno, sia della «Soyuz 4» sia della «Soyuz 5», non avevano subito alterazioni.

Ieri sera, in una intervista alla Tass, l'accademico Blagonravov, uno dei fondatori della cosmonautica sovietica, ha dichiarato che l'aggancio della «Soyuz 4» e «Soyuz 5» costituisce un anello decisivo nella lunga catena di esperimenti spaziali, ed è in particolare assai importante per la costruzione della piattaforma orbitale. Blagonravov ha ricordato che l'Urss aveva già eseguito cinque agganci automatici in orbita con i «Cosmos» (gli americani ne hanno realizzati sette, di una capsula «abitata» con un'altra «disabitata»).

Già il cosmonauta Leonov, che nel 1965 compì la prima «passeggiata» nello spazio, aveva preannunciato la costruzione della prima piattaforma orbitale nel volgere di pochi anni. Sembra che il prossimo esperimento sovietico consisterà nell'aggancio di altre due «Soyuz» in orbita o nell'apertura di un passaggio tra di esse, in modo da renderle intercomunicanti.

Si presenterà più avanti il problema di lasciare nello spazio i moduli orbitali senza le cabine di pilotaggio, e di renderle accessibili a qualsiasi astronave. Com'è noto, le «Soyuz» sono formate da un modulo frontale, sferico, dalla cabina di pilotaggio, e, dietro, dalla sezione per i motori e il carburante.

e. c.

E' già atterrata anche la Soyuz 5?

BOCHUM, venerdì sera.

Secondo l'Istituto di ricerca spaziale di Bochum, anche la capsula «Soyuz 5» sarebbe atterrata stamane. Il direttore dell'Istituto, Heinz Kaminski, ha detto di aver captato segnali identici a quelli intercettati poco prima dell'atterraggio della «Soyuz 4». (Ansa)

DICK TRACY E IL BIMBO BARBUTO

RIASSUNTO. — Mentre è in caccia al bandito Makkie che ha ucciso la moglie e si è poi rifugiato dentro un carro armato lasciato come residuato di guerra, Dick Tracy scopre in un prato un bimbo con la barba, che la madre e la nonna hanno abbandonato. Dick Tracy si impegna a ricercare i familiari.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») 290 — (continua)

Abbonamenti 1959
LA STAMPA
STAMPA SERA
CONDIZIONI PER L'ITALIA
LA STAMPA
■ sei numeri (martedì domenica)
anno sem. trim.
L. 15.600 8.100 4.200
■ la più STAMPA SERA (lunedì
anno sem. trim.
L. 18.150 9.450 4.900
STAMPA SERA
■ sei numeri (lunedì sabato)
anno sem. trim.
L. 15.600 8.100 4.200
■ la più LA STAMPA domenica
anno sem. trim.
L. 18.150 9.450 4.900
CONDIZIONI PER L'ESTERO
LA STAMPA o STAMPA SERA
■ sei numeri settimanali
anno sem. trim.
25.700 13.150 6.75
■ sette numeri settimanali
anno sem. trim.
29.700 15.250 7.80
IL VERSAMENTO PUÒ ESSERE EFFETTUATO ■ SUL C.C.P. 2/136 INTESTATO A «LA STAMPA» ■ AGLI UFFICIALI DELLA VICINA BANCA ■ PRESSO IL VICINO ARTIGIANO RIVENDITORE DI GIORNALI ■ ALLA SEDE DI «LA STAMPA» - IN VIA MARENCO 32 O AL SALONE DE «LA STAMPA» - IN VIA ROMA 8 (9-12, 15-19) ■ PREVIA TELEFONATA AL 65-60 (passerà un incaricato al vostro domicilio perfezionare l'abbonamento)
AGLI ABBONATI DI TORINO CITTÀ
LA STAMPA
IN CASA ENTRO LE 7,30 A.M.
STAMPA SERA:
spedizione in abbonamento postale

STASERA LEGGIAMO

Spillane invecchia ma resta un «duro»

I santi inesistenti di Rodolfo Traversa

(e. a.) Rodolfo Traversa ha raccolto in un curioso volumetto, «Santistorie» (pubblicato dalle edizioni del «Quadrifoglio»), una serie di epigrammi i cui protagonisti sono di pura fantasia, come «San Dolino», «San Giovese» o «San Atorio». La rima è obbligata, ma queste poesiole con vignette di gusto peynettiano e pubblicate con l'«imprimatur» di Tutti i Santi «*alla cui professionale tolleranza*» autore e tipografo si rimettono «*protestando sincera devozione e implorando indulgenza*» sono non solo desuete, ma anche quel tanto irriverenti e cattive da rappresentare una gustosa contaminazione tra il sacro aproprio e la critica di costume. Traversa non è mai gratuito: i collegamenti sono abbastanza chiari, come nella storia che pubblichiamo con la relativa vignetta nella quale «santi commerci», compromissioni politiche, santuari industrializzati e carriere immeritate costituiscono la trama del paradosso un po' maligno ma non per questo meno vero e attuale.

Sant'UARIO

Mentre imperversa
abbastanza temerario
superò ogni avversario
consultando il dizionario
e moderò il frasario
e bonificò il credito bancario
divenne milionario
frodando l'erario
ma professò sempre il contrario
e fu eletto sottosegretario
sino al decesso mortuario.

Le orchidee di Nero Wolfe

Nero Wolfe, l'antieroe. Grasso, pigro, presuntuoso, mitteleuropeo, ghiottone raffinato, gran bevitore di birra scura, floricultore, vive nella sua casa di arenaria scura nella Trentaduesima Strada Ovest a New York, insieme con Fritz, cuoco prezioso e insostituibile amministratore di manicaretti internazionali, con Teodoro, giardiniere e sacerdote del culto della orchidee, e infine con Archie Goodwin, che è il suo occhio di Minosse: segretario detective, uomo di fiducia il quale ha, con il grande scrittore, un rapporto di odio-amore e di fuga-attrazione.

Questo investigatore principe, sorto dalla mente di Rex Stout, non uscì mai di casa; tutte le sue inchieste si svolgono nel famoso studio dove sono costretti a recarsi clienti miliardari, uomini politici, comandanti della polizia (tra cui l'antipatico nemico ispettore Cramer). Una volta, persino il capo dell'FBI fu costretto (nel racconto «Il campanello della porta ha suonato») ad andare a Cabossa e a sollecitare una soluzione che tutti i poliziotti d'America non riuscivano a intravedere.

Nero pensa sprofondato nella famosa poltrona su misura che nessuno potrebbe violare. Dinanzi a lui sta un'altra famosa poltrona, quella di pelle rossa dove va accomodare il suo interlocutore, qualcosa di mezzo tra il letto di contenzione e il divanetto dello psicanalista. Nel suo cervello, mettendo insieme i fatti che Archie ha catalogato per lui, le più intricate matasse si dipanano tra la sorpresa generale. E' un genio, un prodigio, un calcolatore logico, una specie di computer del delitto. Ed è, insieme, la rivincita dei sedentari che, in un mondo dominato dall'atletismo, vedono trionfare le virtù dell'indolenza e assistono al trionfo della mente sul braccio.

Forse, per questo, milioni di persone, in tutto il mondo, lo seguono con simpatia sicché ogni nuovo racconto ha il successo assicurato. Ora, Mondadori pubblica un omnibus che raccoglie cinque romanzi polizieschi («Nella serra del crimine», pagine 704, lire 3500), alcuni poi noti, ma di possibile rilettura, a dimostrazione che la trama conserva, a distanza di tempo, tutte le sue suggestioni.

Come commento per un omnibus di Nero Wolfe, al libro è stata allegata una «Guida pratica alla coltivazione delle Orchidee» di Ilaria Magrini, che insegna tutti i segreti di questa pianta straordinaria e li dà persino il nome dei fiori che possono fornirceli: due sono italiani, gli altri sono indiani, inglesi, giapponesi, americani.

La guida completa gli hobbies di Wolfe: qualche tempo fa fu pubblicata la «Cucina del delitto», una raccolta di ricette amabilmente fornite da Fritz Brenner.

Edilio Antonelli

I LEONI DEL FESTIVAL DI SANREMO

Villa: «Fino all'ultimo difenderò il mio trono»

Il cantante sostiene orgogliosamente che senza di lui la sagra sanremese sarebbe come un Giro d'Italia a cui, ai loro tempi, non fossero stati invitati Coppi e Bartali

Il reuccio con la moglie Miranda Bonansea: la loro unione non durerà molto

«E' colpa mia se mi chiamano reuccio? E poi cosa sono tutte 'ste storie? Nat King Cole non lo chiamavano re? E Duke Ellington, non è il duca? E i Beatles, non li hanno tutti baronetti? Un cantante come me, l'Italia non l'ha mai avuto. All'estero sono più noto di Dante Alighieri e se a qualcuno non piace che mi chiamino reuccio, potrebbe mettere una buona parola perché mi facciano cavaliere. Me la sono meritata, no?!».

Ecco Claudio Villa, nato a Roma nel 1926, pronto ad affrontare per l'ennesima volta i rivali più giovani al Festival della canzone di Sanremo 1969. Sconfitto a «Canzonissima» da Gilbert Mograndi, non sembra minimamente impressionato. «Fino all'ultimo difenderò il mio trono» proclama.

E' un uomo del popolo, romano di Trastevere. Le foto ce lo mostrano agli inizi della carriera, come un giovanottello dalla faccia tonda che non invecchia mai: corto di gambe, piuttosto tondetto, la maglietta gli tira sotto le braccia. Ha fatto la scuola media dai salesiani, l'autista ed ora canta nelle trattorie del suo quartiere. Siamo gli anni '50. La gente balla il «boogie woogie», ma a teatro, nella «rivista», vuol sentire una bella melodia, cantata come Dio comanda: con gorgheggi e acuto finale. Claudio Villa fa il suo esordio con Miranda Bonansea, la ragazza che poi fin presta la voce a Shirley Temple e Jean Simmons. Si sposano nel '52.

Claudio Villa ha già abbandonato la maglietta a righe: adesso quello che rimarrà il suo più grande successo, Luna rossa, lo canta in smoking. La moglie, in abito da sera, gli sorride. E' il 1956, anno dell'ascesa al trono. A Sanremo trionfa nei festival con Buongiorno tristezza e Il torrente. Il reuccio passa in rivista i suoi fans in delirio su un'auto scoperta. L'anno seguente il regno si consolida: rinuncia primo a Sanremo con Corde della mia chitarra. Nel '62 e '63 ripete il successo. Sono gli anni di Addio, addio (e la sua versione della canzone vende più copie dell'astro nascente Domenico Modugno) e di Amor, mio amore, my love.

Claudio Villa dilaga all'estero, offusca «monumenti nazionali» come Nilla Pizzi e Luciano Tajoli, ma la sua vita è triste. Il matrimonio con Miranda Bonansea fallisce ed al «reuccio» non resta che un triste ritorno alla famiglia dei genitori. Ha però con sé il bambino nato dal matrimonio.

Il tempo guarisce tutte le ferite. La pastasciutta amatriciana di mamma torna su il fisico. Il sorriso del figlio è un grande premio a Villa torna in battaglia più vivo che mai. Fa già volte il giro del mondo. La faccia paciocona del ragazzo di Trastevere sbircia dai manifesti dei grandi locali di Tokio. Al repertorio, dopo Granada dedicata alla Spagna, si aggiunge Sukijaki in onore del Giappone. Nei paesi dell'Est lo adorano. Il critico della Pravda scrive che è «un cantante da osteria», ma i russi delirano per lui. La tournée diventa lunghissima. Alla Cetra, dove lo aspettano di nuovo per pressanti impegni di lavoro, sono seriamente preoccupati: Claudio Villa scomparso in Russia?

Ricompare stanco, affaticato, ma felice: «Mi volevano sempre con loro — si giustifica. — Finivo di mangiare nel cuore della notte». Il reuccio però non è profeta in patria: durante una pausa di una «Sei giorni» ciclistica a Milano, la sua esibizione è contrastata da un gruppo di teppisti. Villa risponde con un gesto osceno e uno stornello «per le rime». E' stanco. Durante una ennesima esibizione, si accascia. Borsa di ghiaccio in testa, bicchiere del suo sotto il naso e tante mani protese sul cantante.

Ma il reuccio è pronto a nuove battaglie. Nel 1967 sbaraglia il campo ancora a Sanremo: per la sua interpretazione di «Non pensare a me», le giurie popolari lo proclamano vincitore. Claudio Villa si guarda intorno: è rimasto solo. Scomparsi nel nulla i suoi rivali di un tempo. Anche Modugno, che pure componeva, deve cercare gloria nella prosa. Nel 1968 Claudio Villa non partecipa al festival. Le foto dei settimanali ce lo mostrano tranquillo in compagnia di una bravo e sensibile ragazza tedesca che presenta come la sua segretaria. Lo si vede a Sanremo, ma è passato dall'altra parte della barricata: scrive sui giornali, fotografa.»

Claudio Villa è finito? Macché: «Fino all'ultimo difenderò il mio trono» proclama. Le nuove marce che gli tirano al Cantagiro, non lo fermano. Secondo a Canzonissima, eccolo pronto per il nuovo festival: «Senza di me, è come se, anni fa, avessero organizzato il Giro d'Italia senza Coppi o Bartali, mancherebbe il fuoriclasse».

Emio Donaggio

Claudio giovane, ma già grassottello, debutta in rivista

Claudio Villa lavora troppo, è stanco: per rianimarlo ci vuole la borsa del ghiaccio

Un'immagine romantica: Villa è con la giovane segretaria tedesca. Se c'è un idillio, è discreto

Eccolo con il figlio: il suo orizzonte personale è stato

IN POCHE RIGHE

MIGUEL ANGEL ASTURIAS, «Gli occhi che non si chiudono», ed. Rizzoli, pagg. 188, lire 3200.

In traduzione il romanzo insignito nel 1960 del premio Nobel 1967. La problematica di denuncia e protesta costituisce qui solamente l'avvio ad una narrazione più libera, questa volta, dagli agganci immediati della realtà politica.

NICOLAJ AMOSOV, «Stranuovo cuore», ed. De Donato, pagg. 449, lire 4000.

Il diario del famoso chirurgo. L'esperienza clinica e sperimentale fusa da sfondo ad un racconto ricco di calore umano. In queste pagine si trovano i segni di un continuo dialogo con i pazienti e con la propria coscienza.

CLOTILDE MARGHIERI - Vita in villa - Ed. Vallecchi, pp. 180, lire 1500.

Ritorno piacevole del libro della Marghieri arricchito di sette nuovi capitoli. Si narrano i giorni trascorsi dall'autrice in una villa alle falde del Vesuvio, a contatto con un paesaggio che varia di tinte e di toni, e con un ambiente umano ricco di interesse. Il racconto della Marghieri non è un racconto moderno, conserva un sapore antico, ma cortese e nobile, che non dispiace.

GIULIO CESARE SILVESTRI, «Storia della musica», ed. Sansoni, pagg. 960, lire 6500.

Alla informazione filologica e precisa, si oppone in queste pagine uno spirito avventuroso di ricerca.

CRONACA CITTADINA

Schiacciato dal rimorso

Marco Piazzo, l'assassino di Franca Anselmino è in carcere. Ormai appare indifferente a tutto e ha dormito tranquillo nella sua cella per tutta la notte. Aveva trascorso sei giorni e cinque notti terribili, torturato dal rimorso per il crimine che aveva commesso.

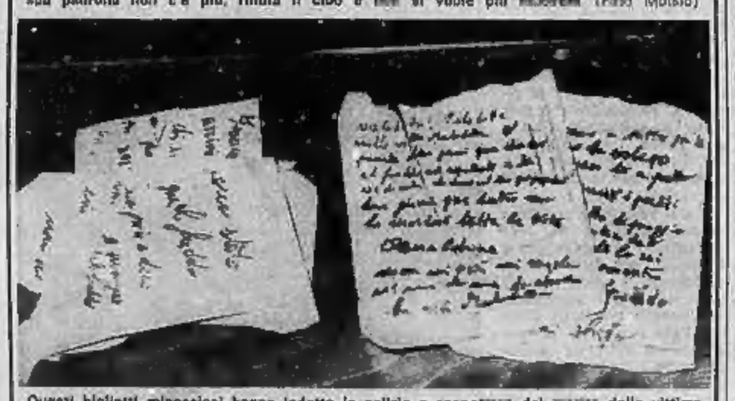
In questi ultimi anni non ha mai avuto un lavoro onesto. Sfruttatore, ladro, uomo aduso alla violenza: subito dopo aver massacrato l'amica che lo chiamava «vecchio» e probabilmente non intendeva più mantenerlo, ha conservato piena lucidità per preparare, nella stanza del delitto, una trappola per il marito della vittima. Ha lavato il sangue, ha nascosto il cadavere sotto il letto, ha strappato, in modo astruso che risultassero leggibili, i minacciosi biglietti che da qualche tempo Walter Prassando scriveva esasperato alla moglie Franca Anselmino.

Poi se n'è andato portandosi via Lilla, il cagnolino della donna che guaiva spaventato in un angolo. Impossibile dire perché l'abbia fatto. Forse temeva che desse subito l'allarme. D'altra parte non aveva alcuna ragione per guadagnare tempo. Un'ora più tardi ha portato la bestiola in un canile dando nome falso e quasi particolare l'ha tradito.

Quando il Piazzo è tornato nell'albergo, in via Verolengo, è cominciata la lunga attesa. Ore ed ore d'ansia, mentre il rimorso cresceva. Poi le ore sono diventate intere giornate: e perché i giornali non parlavano del delitto? Perché la polizia non bussava mai alla sua porta? Quando è arrivato il capo della Mobile sembrava tranquillo, ma non aveva più forze ed ha confessato.

Marco Piazzo, 45 anni, non è mai vissuto onestamente

Lilla, il volpino bianco di Franca Anselmino, che ha tradito l'assassino. Da quando la sua padrona non c'è più, rifiuta il cibo e non si vuole più muovere (Foto Moisio)



Questi biglietti minacciosi hanno indotto la polizia a sospettare del marito della vittima

La pubblicità salverà un museo che vale 10 miliardi?

Uno zoo in naftalina

Raccolte preziosissime di animali di ogni specie spartiscono con i malati le corsie del San Giovanni - Disperato l'imbalsamatore che «fa» un corvo in 20 minuti - Tra le curiosità più interessanti: l'elefante assassino, una balena che vale un milione al metro, migliaia di scorpioni centenari - A giorni una conferenza stampa del sindaco

«Sono malati come i cristiani con i quali spartiscono le antiche corsie dell'ospedale San Giovanni — dice il prof. Umberto Parenti, direttore del museo di zoologia, parlando dei suoi animali —. Se qualcuno non ci aiuta, non c'è speranza di salvezza per i miei amici. Sono impagliati, ma anche loro hanno bisogno di cure».

Ancora una volta il museo zoologico è venuto alla ribalta della cronaca e sarà forse l'ultima, perché se non arriveranno fondi gli animali imbalsamati o conservati nell'alcool saranno condannati.

«Un patrimonio di dieci miliardi — precisa Parenti — che si può salvare con 30 milioni. Invece ce ne danno 5 all'anno».

La situazione del museo — di proprietà dell'Università — è tanto disperata che il Comune stesso ha deciso di ricorrere all'arma più efficace dei tempi nostri: la pubblicità. Tra qualche giorno il sindaco Guglielminetti terrà una conferenza-stampa per fare appello alla generosità dei cittadinanza. Avremo una sottoscrizione anche per gli orsi e le scimmie?

Le preziose raccolte sono state messe insieme, a partire dal 1813, per iniziativa di appassionati esploratori, cacciatori e ricercatori. Se i pronipoti di quegli zoologi si mostreranno sensibili, la città non sarà privata di una ricchezza che le attira l'interesse degli scienziati di tutto il mondo. Intanto è stato costituito un comitato, presieduto dall'architetto Vigliano: si propone di appoggiare la campagna condotta da più di un anno dal prof. Parenti e dai suoi collaboratori, dotto-

La dottoressa Eller e Lanfranco si aggirano sconsolate tra gli animali imbalsamati

ri Olinda Bortesi, Orsetta Eller e Pietro Gobetto. Gobetto è considerato il miglior imbalsamatore d'Italia. Da vent'anni lavora in uno sgabuzzino non riscaldato vicino alla stanzone dove sono allineate le vetrine degli animali.

«Questo leopardo (Gobetto ci guida tra le bestie accatastate alla bell'e meglio in cantina e in soffitta) l'ho "costruito" con una pelle recuperata, vecchia di cento anni. Ho impiegato solo venti giorni». *Gobetto «fa» in trenta minuti un corvo, in due ore una beccaccia, in due giorni un'antilope, in tre un coccodrillo.* «Ma guardate — continua — quanti altri animali sono in attesa dello shampoo rigeneratore che toglierà loro di dosso la deleteria polvere, vecchia di dieci o di anni!».

Tra branchi di camosci, di stambecchi, di scimmie, di iconi, di orsi, vi sono esemplari rarissimi, spesso di specie già estinte: l'elefante asiatico più grosso del mondo che visse in cattività nel parco di Stupinigi e fu «giustiziato» in una corrida a cui quando uccise un guardiano che gli era antipatico; la quagga (o zebra della Rhodesia) alla quale fecero strage i boeri; l'alca impenne, un uccello simile al pinguino che viveva sulle coste atlantiche; il rinoceronte nano di Sumatra; sei linci del Piemonte; il bisonte, chiamato impropriamente bufalo dagli antichi pellirosse, del quale restano solo 35 mila esemplari; i quattro orsi «tremaretos» dell'Equador catturati dal milionario Enrico Testa, naturalista dilettante degli anni venti; la raccolta di 3000 insetti che il dottor Carlo Casolari, direttore chimico della Caffarel, sta allestendo tutto da solo e gratuitamente; ed ancora, l'incredibile collezione di scorpioni centenari sotto spirito che studiosi argentini hanno già chiesto di acquistare in blocco; lo scheletro ricostruito della balena asiatica catturata nel 1857 ad Albenga lunga 18 metri e che vale un milione al metro.

«C'è in naftalina materiale per tre musei — continua il direttore — e non ci daranno una mano, in un paio d'anni potremmo rimettere in sesto attrezzature e locali».

Tram fermi nel pomeriggio

Dalle 14 alle 16 - Nessun servizio sostitutivo Altri scioperi all'Atm lunedì, mercoledì, venerdì

Alle 14 odierna di torinesi dovrebbero usare i servizi pubblici per tornare in fabbrica, negli uffici, a scuola, dopo la pausa di mezzogiorno ed altre migliaia ne hanno bisogno per raggiungere le proprie abitazioni al termine del turno di lavoro se osservano l'orario continuato. Tram, autobus e filobus dell'Atm rientreranno invece nei depositi e vi rimarranno fino alle 16. I dipendenti dell'Azienda sono ancora in sciopero ed hanno in programma numerose altre agitazioni. Le trattative per il contratto integrativo si sono di nuova volte su una richiesta dei sindacati ecesa da 700 a 650 milioni di miglioramenti, su un'offerta dell'Atm salita, per l'intervento dell'assessore Dalzi, da 100 a 125 e poi a 150 milioni.

Non ci saranno servizi sostitutivi; soltanto la Fiat ha organizzato corse di pullman per il trasporto dei propri dipendenti. Il disagio sarà ancora una volta assai sensibile per la popolazione che fa le spese dei contrasti fra Atm e dipendenti; la circolazione cittadina sarà aggravata da alcune migliaia di veicoli che di solito rimangono in garage.

I tranvieri faranno tre scioperi anche la settimana prossima. Lunedì le prime vetture usciranno dai depositi alle 7,30 invece delle 4,30; mercoledì si fermeranno dalle 9 alle 14; venerdì dalle 17 alle 20.

Gli studenti: «L'assemblea a scuola è soltanto un piccolo passo avanti»

Primi commenti al provvedimento del ministro Sullo che riconosce il diritto di riunione - «Ci vuole una riforma completa con la collaborazione di professori ed esperti» - «Anche gli universitari dovrebbero poter intervenire alle nostre discussioni: abbiamo gli stessi problemi»

Il provvedimento del ministro Sullo che autorizza le assemblee degli studenti delle medie superiori ha suscitato interesse e reazioni vivaci negli ambienti dei giovani. In una rapida inchiesta stamane abbiamo constatato che tutti erano perfettamente al corrente delle norme ministeriali divulgate dalla radio e dai giornali e le avevano già discusse nei collegi.

Particolarmente significativo è considerato l'invito a collaborare con quello che viene definito «un esperimento educativo» che dovrebbe contribuire al rinnovamento della scuola. E' proprio questo punto, però, che suscita notevoli perplessità. La maggior parte degli intervistati ci ha detto di dubitare che a questa prima concessione seguiranno in breve tempo, le altre, ben più radicali, per le quali essi si stanno battendo ormai da anni.

Nesia Antinori, IV H della «Domenico Berti»: «E' un piccolo passo avanti e naturalmente ne siamo soddisfatti. Ma esprime una reale volontà del ministero di porre mano ad una completa riforma».

Cristiano Antonelli, II classe del «D'Azeglio»: «Ci aspettiamo proprio ciò che le parole del ministro sembrano promettere: che le nostre assemblee diventino un momento importante della vita scolastica, che ne facciano parte integrante e ne legittimino il nuovo spirito informatore. Ma non sarà un contentino per frenare il nostro slancio? La riforma deve essere completa e attuata con la più assoluta collaborazione tra studenti e professori».

Un gruppo di allieve del D'Azeglio discute sul provvedimento

Marisa Alice, III liceo — *Fatti, non parole pluritrito-rate. Chiediamo la riforma didattica totale, i nostri problemi sono tanto importanti che alla loro soluzione devono essere chiamati con il Governo i rappresentanti dei professori, degli studenti e gli esperti.*

Patrizia Biroci, III liceo — *Ci riuniremo nell'interno della scuola, va bene: ma al nostro tavolo potranno sedere gli insegnanti che hanno i nostri stessi problemi?*

Sandro Tenti, II liceo — *Speriamo che le disposizioni del ministro nascano da una effettiva coscienza della necessità di rinnovamento.*

Luigi Biscari, IV magistrale — *Provvedimento utile anche ai pendolari che potranno nelle ore di lezione partecipare anch'essi alle assemblee. Ma occorrerà discutere sulle modalità di applicazione.*

Per ora le disposizioni non sono ancora pervenute ai vari istituti. Non appena arriverà la circolare, i presidi ne daranno divulgazione e metteranno a disposizione i locali.

★ Alla facoltà di Economia e Commercio si è svolta stamane una movimentata assemblea di protesta. Motivo: gli studenti si lamentano per la decisione «unilaterale e improvvisa» presa dal consiglio di facoltà di spostare le lezioni di merceologia dal quarto al terzo anno. Il provvedimento era stato sollecitato l'anno scorso dagli studenti, ma essi chiedevano di essere ancora consultati e informati per tempo. Alla manifestazione hanno preso parte anche elementi estranei alla scuola.

Rubati nell'alloggio 5 milioni di gioielli

Cinque milioni e mezzo di gioielli sono stati rubati ieri pomeriggio nell'alloggio di Domenico Rocco, 37 anni, abitante al quarto piano di via Valprè 14. L'alloggio era rimasto incustodito dalle 13 alle 18.

★ Il magazzino di Alessandro Mazza, 40 anni, corso Taranto 9, è stato svaligiato dai ladri. Sono scomparse maglierie per un valore di 2 milioni.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona?
Telef. 251.677 - 296.949
877.675. la Or.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Operatori I.B.M.
Programmatori ed elaboratori elettronici delle serie 360 I.B.M. in pochi mesi di studio, a contatto con insegnanti altamente qualificati, e con mezzi tecnici all'avanguardia» nel settore della elaborazione dei dati, potrete qualificarvi in una professione molto ricercata. Nuovi corsi stanno per iniziare. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 - Telefoni 889.968, 889.870.

Tappezzeria in carta
Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Perforatrici I.B.M.
e General Electric
Entrambi i corsi in orario continuato. Lunedì 20 inizio lezioni. Operatori meccanografici su G. E. 115. Stat., via Po 2, tel. 54.371.

Guardaroba speciali
In tela pesante e pura italiana. L. 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni, libreria, salotti, cucine, ecc. Prezzi vantaggiosi, garanzia, facilitazioni. Via Carlo Ilsi 8 nel cortile.

Pianino pianoforti, v. Po 6
Tutte le migliori marche. Domenici, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.227.

Al Centro Revlon
sono aperte le iscrizioni per i corsi di Estetica del viso e del corpo. Centro Revlon, Via S. Tecla, 15. Tel. 542.369.

Nel foyer del Nuovo

● «Sono uno che ha atteso l'intervallo nel "foyer" del Nuovo non perché fosse giunta in ritardo, ma per la lunga sosta obbligata nel guardaroba mal organizzato. E non ero il solo ad attendere, ma più di metà teatro. Tutti, con rammarico ma dignitosamente, abbiamo protestato per essere esclusi dallo spettacolo che avevamo pagato. A mio avviso hanno incominciato prima ancora delle 21, e dato che l'opera non era trasmessa per radio come gli altri anni, anche se avessero incominciato qualche minuto dopo le 21 non penso che sarebbe stato un danno per nessuno. Dovremo tener presente che il Teatro Nuovo, oltre tutto, è di secondo accesso per molti cittadini». Carlo Forte

I lettori ci scrivono

Il sole non costa

● «Tramite codesta rubrica la cittadinanza, in base all'esperienza acquisita in occasione della recente serrata, desidererebbe chiedere all'assessore competente se lo sciopero della breve durata dell'ultra-economico "sole" oppure dell'apposito servizio che dovrebbe essere predisposto dal Comune. Grato per il vostro interessamento, porgo distinti saluti».

Seguono cinque firme

Ineccepibile ma inopportuno

■ «Il giorno 8-1-1969, alle ore 17, mi è stata elevata contravvenzione per sosta della mia autovettura oltre il tempo consentito in corso Siccardi (zona disco).

«Mentre provvedo al pagamento della contravvenzione stessa, che è ineccepibile dal punto di vista strettamente giuridico, non posso non esternare la mia sorpresa ed il mio vivo dispiacere. Era a tutti noto infatti che, nel giorno suindicato, si sarebbe verificato, dalle ore 14 alle ore 18, lo sciopero dei mezzi pubblici di trasporto. Era pertanto altrettanto evidente che chi doveva, per ragioni di lavoro, recarsi nella zona disco, avrebbe usato la propria autovettura e l'avrebbe lasciata in sosta oltre il tempo consentito.

«Non credo di esprimere un giudizio troppo azzardato nel qualificare il provvedimento assunto nei miei confronti quanto meno inopportuno, dato le circostanze, non senza far notare inoltre che i vigili avrebbero in tali locamboene sarebbero stati molto più utili in numerosi incroci. Con distinta considerazione».

Dott. Franco Giobbio

Auguri, Milva

● «Siamo un gruppo di lettori della "Stampa Sera" e siamo stati molto scossi dal fatto che un'altra grande cantante quale Milva abbia "farse" cercato di avvenarsi. Molte delle critiche verso questa prima donna della canzone italiana sono state indiscutibilmente buone, ma non di rado si è parlato anche con tanta cattiveria di questa grande artista.

«Perché i critici quando non sanno di che parlare trascendono in pettegolezzi? Certamente Milva non merita queste, ma molto di più di quanto è stato scritto ai danni i giornali, specie ora che è arrivata ad un livello internazionale. Le giunga l'augurio di una pronta guarigione e lunta serenità». Seguono 8 firme

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +5
MINIMA —5,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) —2; ore 9: —4,4; pressione 732,7; umidità 70%. Cielo sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temperat. a Casale: massima +5,4; min. —10,7; ore 6: —7,5.

Fusodoro Marzotto
TORINO: VIA VIOTTI 1 - VIA NIZZA 210
SETTIMO TORINESE: VIA MAZZINI 12
SALDI DI FINE STAGIONE
SULLE CONFEZIONI PER UOMO DONNA E RAGAZZI
CON SCONTI FINO AL 50%
FORTI SCONTI ANCHE SULLE PELLICCERIE

CRONACA CITTADINA

TORINO: ogni anno centinaia di tentati suicidi

A colloquio con i salvati

«Perché non volevi più vivere?»

Ogni anno a Torino si registrano in media 250 casi di tentato suicidio. Sono in genere persone ammalate, esaurite, travolte dalla disperazione. Grazie al tempestivo soccorso e alle cure mediche il più delle volte vengono salvate in extremis, ma non si possono considerare completamente recuperate: hanno bisogno di lunga assistenza e affetto. Fra questi casi ci sono però «delusi in amore», «stanchi della vita» o semplicemente vittime di una momentanea crisi di sconforto. Sono quasi sempre molto giovani e, lasciato l'ospedale, ritornano alla vita con fiducia. Avere sfiorato la tragedia è stata come una salutare lezione. Ci siamo occupati di loro interrogandoli su quell'amara esperienza. Perché l'hanno fatto?

Quando abbiamo incominciato questa inchiesta temevamo di imbatterci in difficoltà insuperabili. *«Non riusciremo* — pensavamo — *a fare parlare di sé coloro che tentarono di uccidersi e oggi sono reinseriti nella vita e nella società».* Invece, a parte alcuni casi, siamo stati accolti con molta comprensione. Ci è stato soltanto chiesto di non pubblicare i nomi dei protagonisti. Abbiamo mantenuto la promessa: sappiano però i lettori che dietro ogni sigla c'è una persona reale, che vive accanto a noi, che forse abbiamo avuto occasione di conoscere. Una persona sconvolta in passato da un dramma violento che la spinse a prendere questa decisione: disfarsi della vita.

Rosalba Arcuri, 17 anni, per due volte ha tentato di togliersi la vita: «Non lo farò più»

«Sempre più sola»

Eccoci con una ragazza di 17 anni, Rosalba Arcuri cantante, la sola che non si è opposta a pubblicare il nome per esteso.

La sera del 21 marzo Rosalba fu trovata stesa sul marciapiede del cortile dietro casa, aveva ingerito alcune pastiglie di barbiturici e si era gettata dal balcone del secondo piano; fortunatamente non aveva riportato ferite gravi. Fu ricoverata in ospedale: di quei momenti ricorda l'affannarsi dei medici e delle suore, gli occhi pieni di lacrime della madre, due sue sorelle maggiori (gli Arcuri hanno dieci figli) che parlavano fra loro sottovoce per non disturbarla. Dimessa, si preparò per Castrocaro, dove però non poté esibirsi perché giunse in ritardo a causa di un incidente stradale. Nuova delusione e nuovo tentativo di suicidio, questa volta nel Pc. Fu salvata, ricoverata nello stesso ospedale.

Siamo andati a trovarla a casa, al nostro colloquio hanno assistito i genitori. *«Credevo di non essere capita* — ci ha detto — *era sola, tutto quello che facevo non mi piaceva, volevo cambiare vita, ma mi era impossibile. Ho una bella voce, ho anche cantato in pubblico e mi hanno applaudita. Forse sono stati proprio quegli applausi a farmi girare la testa. Ho creduto che sarei diventata una stella famosa, una cantante celebre, che avrei viaggiato, che avrei potuto vestirmi elegantemente. Una diva. Oggi a Roma, domani a Parigi, dopodomani nell'America del Sud.*

«Aspettavo che suonassero alla porta e che mi dicessero che la mia voce era piaciuta a qualche grosso impresario. Invece niente. La fiaba nella quale credevo non incominciava mai. Era sempre la solita vita, il tran tran di tutti i giorni. Leggevo quello che i giornali scrivevano di cantanti e di attrici famose, e immaginavo di essere come loro. Ogni tanto andavo a cantare in locali della periferia, e mi battevano le mani. Ma l'impresario non arrivava e io mi sentivo sempre più sola. Un giorno mi sentii incapace di lottare, era come se dentro si fosse rotto qualcosa. Il mondo non mi voleva, e allora perché restare ci? Così ho tentato di uccidermi. Credo di aver avuto la più grossa paura della mia vita. Non lo rifarò mai più. Certamente canto ancora e l'idea di diventare una diva famosa non l'ho abbandonata. Proprio in questi giorni ho firmato un contratto per un mese per cantare in un locale: anche la televisione s'interessa a me».

Una scena purtroppo frequente: drammatica corsa all'ospedale dopo il gesto disperato per tentare di salvarla

Tradita dal fidanzato

E. C. 18 anni, alta, graziosa, intelligente: *«Perché l'ho fatto? Ero fidanzata con un giovane che aveva promesso di sposarmi. Per me era il primo amore. Aspettavo tutto il giorno la sua telefonata, e quando sentivo la sua voce ero felice. Parlavamo ore e ore di tutto, anche gli argomenti più futili diventavano materia di conversazioni lunghissime. Stavamo bene assieme. Un giorno non mi ha telefonato. Poi ha diradato le visite: adduceva sempre quali pretesti, diceva di avere del lavoro, di dover andare fuori città. Una mia amica lo ha incontrato in una sala da ballo; era con un'altra. Sono corsa in farmacia e ho comperato tre tubetti di pastiglie, e le ho mangiate. Quando all'ospedale sono rinsavita e ho visto mia madre accanto a me, mi sono messa a piangere e mi sono sentita tanto sciocca. Sono felice di essere viva, magari conoscerò un altro ragazzo che non mi farà soffrire come quell'altro. No, non la dimenticherò mai, questo è certo, non solo perché è stato il primo amore, ma perché per lui mi sono comportata come le eroine dei romanzi di 50 anni fa, che tra l'altro non ho nemmeno letto».*

A. G. 20 anni, impiegato, *«Se dovessi dire perché l'ho fatto dovrei inventare. Forse avevo studiato troppo, forse era perché in questa città non avevo nessuno. Solitudine e stanchezza i due fattori che devono avermi spinto al suicidio. Sapete cosa significa tornare a casa e non trovare una necessità? Mangiare in trattoria da soli e dover mendicare un po' di affetto? Se la cameriera non mi sorrideva perché aveva i guai suoi io tornavo a casa e avevo una crisi di pianto. Mi dicevo: sei un uomo che sta lottando per farsi una vita, perché disperare? Ma quando l'angoscia viene non è facile ignorarla. E così una sera mi sono tagliato le vene dei polsi e ho bevuto una soluzione velenosa. Avevo gettato la vita da una finestra come se fosse uno straccio vecchio. Ringrazio Dio che non l'ha voluta. Adesso, che ho preso il diploma e che ho un discreto impiego, quando penso a quei giorni mi vergogno e penso di non essere stato io a compiere quel melodrammatico gesto. Tengo il ritaglio del giornale nel portafogli e ogni tanto lo leggo. Se dovessi imbattermi in uno che tenta il suicidio saprei cosa dirgli per farlo ritornare sulla sua decisione».*

Resta la speranza

Abbiamo parlato con fanciulle, con donne, con ragazzi e con uomini. Qualcuno ci ha chiuso la porta in faccia, due o tre ci hanno anche insultato, ma i più ci hanno accolto cortesemente, con molta pazienza. Una madre di famiglia tentò il suicidio perché non aveva i soldi per tirare avanti, il marito l'aveva abbandonata, con una figlia. Ora è serena: è ancora senza marito e soldi ne ha pochi. *«Non ripeterei quell'assurdo gesto, non avrebbe risolto nulla e mia figlia sarebbe rimasta desolatamente sola. Ora vivo per lei e un giorno anche a me toccherà un po' di fortuna».*

«Credevo di non avere nulla — ci ha detto P. G. studentessa sedicenne — *né affetti né altro. E ho deciso di farla finita. Ho sofferto molto quando mi sono accorta di non esserci riuscita. Ho detto: non sei neanche capace di ucciderti. Ho letto recentemente di una cantante che ha tentato il suicidio, e così mi è venuto in riflettere e ho concluso che la vita è ben singolare: lei ha tutto e non è felice; io non ho niente e sono ugualmente infelice. d'accordo, ma almeno ho la speranza che la vita mi possa un giorno dare qualcosa. A me resta la speranza, e non è poco».*

Danilo Ferrero

Terrificante boato stamane in via Forlì

Salta in aria la soffitta: un uomo in fin di vita auto sfasciate nella via

L'esplosione al decimo piano provocata dal gas di una bombola - L'edificio è stato scoperchiato, le macerie sono piombate sulle macchine in sosta

L'esplosione ha completamente scoperchiato la soffitta al decimo piano (Foto Moisio)

Stamane alle 6,40 un terrificante boato ha squarciato il silenzio in via Val della Torre angolo via Forlì. A pochi attimi di intervallo ne è seguito un secondo. Il grande caseggiato di dieci piani è stato scoperchiato dalla esplosione e una vampa si è levata verso il cielo come una palla di fuoco. Subito dopo una pioggia di tegole, calcinacci, mattoni e vetri rotti si è abbattuta sulla strada ammaccando e schiacciando le auto lasciate in sosta durante la notte.

Gli inquilini dello stabile si sono affacciati sulle scale. Egidio Conti, che occupa una delle soffitte, ha aperto la porta ed è rimasto agghiacciato dalla scena terrificante davanti alla quale si è trovato. Il suo vicino Mario D'Avenia, tutto annerito dal fumo si dibatteva stralciato con abiti in fiamme. Ha raccolto degli stracci e glieli ha pressati contro per spegnere quella torcia umana, poi ha fatto telefonare alla Croce Rossa ed ai Vigili del fuoco.

Soccorso e trasportato al Mario Vittoria il ferito è stato medicato e quindi inviato al Centro traumatologico dell'Inail dove i medici l'hanno ricoverato in una camera di isolamento con prognosi riservata. Ha ustioni di terzo grado su tutto il corpo. Il D'Avenia ha 34 anni, ed è figlio di un operaio morto per infortunio. Aveva 15 anni quando perse il padre, e fu assunto alle Ferriere. Era diventato idraulico ed era chiamato in ogni casa, dopo l'orario di lavoro.

Nella soffitta il D'Avenia aveva due bombole di gas liquido. I vigili del fuoco ne hanno trovato una chiusa perfettamente e l'altra invece con il bocchettone dal quale usciva un filo di fluido. Evidentemente il gas ha riempito la stanza, durante la notte, fino alla saturazione, e stamane, quando il D'Avenia ha acceso la luce, una piccola scintilla ha provocato il disastro. Lo scoppio ha fatto crollare un muro ed ha scoperchiato la casa.

Sono rimaste in piedi le travi del soffitto e l'antenna della televisione. Le tegole precipitate in via Forlì hanno schiacciato una «600», una «Dauphine» ed una «Mini Minor». Molti vetri delle case vicine sono andati in frantumi. La mansarda del D'Avenia ha preso fuoco. Tutti i mobili e le masserizie sono stati distrutti. I vigili del fuoco hanno impedito che l'incendio si propagasse agli altri appartamenti rovesciando tonnellate d'acqua. Sul posto si sono recati il commissario, gli agenti ed i carabinieri di Madonna di Campagna che hanno aperto un'inchiesta.

Le auto in sosta nella strada sottostante sono state danneggiate dalle macerie

◆ **Biblioteca Filosofica:** domani alle 17, nell'aula magna dell'Università (via Po 17), il prof. Luigi Bagolini, presidente della Società di Scienze politiche dell'Università di Bologna, parlerà sul tema: «Tempo ed esperienza giuridica».

NOVITÀ ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Raymond Cartier
LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Per la prima volta, un'organica, imparziale visione di insieme del gigantesco conflitto. Uno dei libri più problematici e «popolari» degli ultimi anni.
Traduzione di Edmondo Aroldi. 2 volumi di 1360 pagine, in custodia. Lire 6000
Collezione Le Scie.

Luigi Albertini
EPISTOLARIO 1911-1926
a cura di Ottavio Barié
Un tormentato periodo di vita italiana attraverso la corrispondenza del direttore del «Corriere della Sera».
4 volumi di 2160 pagine, in custodia. Lire 12.000
Collezione Le Scie.

Ellic Howe
GLI ASTROLOGI DEL NAZISMO
Dal primo oroscopo di Hitler ai tentativi di Himmler per liberare Mussolini col «pendolo»: il capitolo più folle nella storia del Terzo Reich.
Traduzione di Vittorio Di Giuro.
256 pagine. Lire 1800.
Collezione Pressidrette.

Rex Stout
NELLA SERRA DEL CRIMINE
Altre avventure di Nero Wolfe
Dopo L'alta cucina del delitto, altri 6 capolavori del detective pigro e geniale, «inseparabile di cibo e orchidee», prossimamente sui teleschermi nell'interpretazione di Tino Buazzelli. Nel volume è compresa una guida pratica alla coltivazione delle orchidee.
708 pagine. Lire 3500.
Collezione Omnibus.

Georges Simenon
LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
Volume quarto
Sette romanzi e sei racconti: un nuovo volume della opera completa di Simenon.
820 pagine. Lire 4000.

Vasco Pratolini
UNA STORIA ITALIANA
Metello. Lo scialo (2 volumi). Allegoria e Derisione
raccolti in cofanetto unico. Una trilogia che è, a sua volta, come un unico romanzo.
4 volumi di 2188 pagine complessive. Lire 10.000

DA AIKEN E CUMMINGS
Traduzione di Salvatore Quasimodo
Due grandi poeti americani in una magistrale prova di Quasimodo traduttore.
120 pagine. Lire 2000.
Collezione La Specchio.

I nuovi OSCAR

Daphne Du Maurier
SPIRITO D'AMORE
La storia di una famiglia di piccoli animali: il primo romanzo dell'autrice de La prima moglie.
Traduzione di Gesta della Frattina.
264 pagine. Lire 400
In vendita nelle librerie e nelle edicole.

Lucio Mastronardi
IL MAESTRO DI VIGEVANO
Una delle vicende più rabbiose degli anni del miracolo economico: il drammatico fallimento del decoro piccolo-borghese.
218 pagine. Su licenza dell'editore Einaudi.
Lire 500
In vendita nelle librerie e nelle edicole.

Giovanni Pascoli
POESIE
In edizione economica, tutta l'opera poetica di Giovanni Pascoli. Curata da Antonio Vicinelli, l'edizione comprende due fondamentali apporti critici di Gianfranco Contini.
4 volumi in cofanetto.
2015 pagine complessive.
32 illustrazioni. Lire 2500.
In vendita nelle librerie.

11-1

SPETTACOLI IN PROVINCIA

BARDONECCHIA
SABRINA: «Le folle imprese del dottor Schaller», con James Coburn.
CIRIE'
CATALANO: «Commandos» con Lee Van Cleef.
ITALIA: «Amanti» con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway.
RICHIARDI: «Sandra e Gino in vacanza».
CASELLE
ITALIA: «La valle delle bambole».
ROMA: «Gioco di massacro» Anger.
CHIERI
AUDITORIUM: «La gatta degli stivali d'oro», con D. Gauthier.
CHIERESE: «I dolci vizi della casa Swanson» con Pascale Petit.
SPLENDOR: «Sartana non perdona».
CUORGNE'
MARGHERITA: «Mayerling», con Omar Sharif, Catherine Deneuve.
REGINA: «Nulla oltre il sole» con Robert Taylor, Ava Gardner.
CIVIASSO
CINECITTA': «La brigata del diavolo» W. Holden, L. Robertson.
POLITEAMA: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» L. Ervolino (Vietato).
IVREA
POLITEAMA: «Il mercenario», con Jack Palance, Giovanna Ralli.
SIRIO: «Bona Rosa» con Rossella Falkenhoff, Corrado Pani, (Vietato).
SPLENDOR: «Rivoltiamo i nostri sogni a rivederne l'arrosto scomparso in Africa?» A. Sordi, N. Manfredi.
LANZO
NUOVO: «Chimera» G. Morandi.
MONCALIERI
ESCELSIOR: «Strangolatore di Hollywood», C. Donner, Dixon, ecc. sc.
ITALIA: «Sicilia rossa per OSS 117», Gianni, R. Rossetti, Ap. 18.30.
ORBASSANO
MODERNO: «Quella sporca dozzina», L. Marvin, C. Bronson, tech.
PINEROLO
HOLLYWOOD: «La signora nel cemento» con Stella Stevens, Raquel Welch.
ITALIA: «Il mercenario», con Jack Palance, Giovanna Ralli.
NUOVO: «Amanti», con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway.
SOCIALE: «Tre sospiri a Tokio» con D. Martin, Gloria Paul.
RIVAROLO
IRIS: «Il medico della mutua», con Alberto Sordi, Nino Manfredi.
RIVOLI
CARSINO: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» con Gino Lavagnetto.
RIVOLESE: «Quisquis, padrone mio» con M. Cendali-Pignocchi; «Soldati e caporali» Fiastri e Tessuto.
NUOVO: «Due occhi di ghiaccio» R. Montalbano; «L'uomo che valeva miliardi» L. Bonfiglio, R. Pellegrino.
SESTRIERE
TRAIETTO: «La mano infedele» con C. Silvagni.
SETTIMO
RECCARIA: «Straziami, ma di baci saziami» G. Tognazzi, S. Manfredi.
GARIBALDI: «Silvia e l'amore» con A. M. Rinaldi, (Vietato).
MODERNO: «Non c'è pace per i vigliacchi» C. Lizzeri, M. Dexio.
VENARIA
DANTE: «Assassinatissimo».
SUPERCINEMA: «John Tiger» Taylor.

DOVE ANDIAMO SPETTACOLI QUESTA SERA

KOVANCINA

Bis Bis al Nuovo

Successo dell'opera di Mussorgski diretta da Gabor Otvös

Il grande sforzo che l'Ente Regio ha compiuto con il nuovo allestimento di *Kovancina* di Mussorgski ha avuto ieri al Nuovo un felicissimo esito, accolto da un pubblico caloroso e prodigo di applausi. Sforzo notevole soprattutto per quanto riguarda le masse che nell'opera hanno importanza eccezionale; perfettamente giustificato infatti è il giudizio di molti critici che ritengono il coro come uno dei protagonisti della *Kovancina*; e il complesso corale del Regio, sotto l'esperta guida di Antonio Brainovich, è stato veramente all'altezza del gravoso compito. Anche Susanna Egri, responsabile della coreografia, ha dovuto superare molti problemi connessi alla singolare impostazione scenografica e v'è riuscita brillantemente con soluzioni azzeccate e intelligenti (degna di ogni elogio la bella prima ballerina Elettra Morini).

Anche l'aspetto che poteva destare maggiori perplessità, la scena unica ideata dal regista e scenografo Attilio Colonnello che ha trasformato il piano del palcoscenico in uno scivolo pericolose montagne russe, è stato nel complesso convincente; il palcoscenico del Nuovo è quello che è, e mentre aspettiamo quello del Regio rifatto ben vengano soluzioni antitradizionali e nuove.

I cantanti, anche se nessuno può aspirare al titolo di protagonista, hanno avuto un compito sfibrante: la fama di Boris Christoff (uno statuario Dositeo) vuole che lo si lodi per primo, ma alla sua altezza sono stati Nicola Ghiuselev (che dipinge bene Ivan nella sua spavalderia di principe abituato a muovere la spada più che la penna), Franca Mattiucci nei panni dell'appassionata Maria, Gianfranco Pastine, che nella sua eleganza tratta bene l'occidentalizzante Golitzin, Aldo Bottion (Andrea), Giampiero Malaspina (Scialovitti), Nicoletta Panni (Emma), Aldo Bertocci (lo scrivano) e tutti gli altri. Splendidi i costumi di Maria Letizia Amadei. Nominiamo per ultimo, ma solo per riassumere in lui tutti gli elogi da fare allo spettacolo, il direttore Gabor Otvös che ha tenuto in pugno lo spettacolo senza un attimo di stanchezza.

Giorgio Pestelli

Voi nella giuria di Sanremo

Isabella Iannetti (qui in un atteggiamento romantico) è una delle giovani e promettenti esordienti al Festival di Sanremo

GIURIA FESTIVAL DI SANREMO 1969

Chiedo di far parte della giuria ufficiale organizzata presso «Stampa Sera» in Torino per la votazione delle canzoni presentate al XIX Festival della Canzone Italiana di Sanremo.

UOMO ☐ fra 15 e 25 anni ☐ — studente (media) ☐ universitario ☐ militare ☐ operaio ☐ impiegato ☐ commerciante ☐ statale ☐ professionista ☐

UOMO ☐ sopra i 25 anni ☐ — studentessa (media) ☐ universitaria ☐ operaia ☐ commessa ☐ casalinga ☐ professionista ☐ impiegata ☐

DONNA ☐ fra 15 e 25 anni ☐

DONNA ☐ sopra i 25 anni ☐

Mi impegno, nel caso il mio nome venisse scelto, a documentare la mia età e la mia professione.

Cognome e nome _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Ritagliare, compilare e spedire su cartolina postale a: **STAMPA SERA** Via Maranco n. 32 - TORINO

Meno 13

Mancano 13 giorni al Festival di Sanremo. Il 30, 31 gennaio e 1° febbraio le ventiquattro canzoni in gara sfileranno sulla passerella del Casinò interpretate dai più noti divi italiani e stranieri. Venticinque giurie esterne, dislocate in varie città, avranno il compito di votare per i motivi migliori. Tre giurie (una per serata) composte da 25 persone ciascuna saranno ospitate nella sede di *Stampa Sera*, via Maranco 32. Tutti i nostri lettori potranno parteciparvi. Basta inviare il tagliando che pubblichiamo, applicandolo su una cartolina postale.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prem. Bighetti salone La Bisarca via Roma 40 - Telefono 53.51.33

ALFIERI: ore 21,15, Enrico Maria Salerno, Alice e Ellen Kessler in «Viola, violino e viola d'amore». Vendita biglietti solo serali Teatro, Telefono 515.440.

GIANDUJA MARIONETTE 15, Teresa 31: domani ore 16 «I nuovi burloni». Regia Luigi Lupi fr. Successo.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 21 «Hedda Gabler» di H. Ibsen; regia di G. De Lullo. Prenotazioni via Rossini 6, t. 878.342/3.

TEATRO STABILE - GOBETTI (Stanza Colonna): ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotazioni v. Rossini 8, tel. 879.342/3.

TEATRO STABILE - GOBETTI: domenica 19 ore 21 (anticipata) «Quartetto; Lunetta W. 11» di G. Pistilli; regia dell'autore. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.

ALCIONE: Riviera Sorrentino - Orario: 16,15 - 21,15.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 «Innamorati in blue jeans» di P. Dunne, con C. Linley, M. Donald Carey (Stati Uniti 1960, minimo 16, vietato minori anni 16).

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

TO-ESPOSIZIONI: IX Concorso ippico internaz. Oggi dalle ore 20,30.

AL BACATELLE Cavor. 5 - 678.978.

AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) I Baby Lions - C. C. Ezzi - 7; Cocktail.

ARLECCHINO: ore 21 I Showmen.

CASTELLINO: ore 21 Vito Russo.

GAUDIO: riposo.

GAY SALA (v. Pombe 71): ore 16-18-21 Franco e la sua orchestra.

LA PERLA: ore 21 L'Ellite.

LE ROI: ore 21 Dany e Ivan.

REPOSI DANZE (XX Settembre 15, t. 531.100): ore 21 orch. Chicco.

TROCADERO: 21 Lallo Tartarino.

COLUMBIA NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.

CRAZY (t. 650.052): I Roll's 33.

MOULIN ROUGE: Attraz. ore 23.30 - ore 1,30; orch. Rinaldo Prandoni.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Scilla ed i Io.

YOOM YOOM (Barge 10, 331.040): The Fabulous Alan Jack Group.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.

ASYLUM (Volta 31: Dischi incl. 21.

BABY WHISKY - LA CLOCHE Rist. (Str. Traforo Pino 108, tel. 894.215).

CAPRICE (Sacchi 16, 531.928): 21.

HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.

LIDO WHISKY (Monzal. 422): 21.

SHAKER (Piano Bar) v. Cesare Battisti 3 - telefono 552.492: ore 20.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Gotto - t. 667.563): ore 21 I Samurai.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «001 ottava nello spazio» (nella splendore del 70 mm.) in technicolor, con Kelr Dullea, Gary Lockwood. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ASTOR: «La bilgia del diavolo» (V. Holden, C. Robertson, colori. Orario: 14,30; 17,25; 19,45; 22,20.

CORSO: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», a colori, con Alberto Sordi, Nino Manfredi. Orario: 14,45; 17,25; 19,55; 22,20.

CRISTALLO: «La mariacta», con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant, Philippe Leroy, tecnicolor.

DORIA: «La bambolona» con Ugo Tognazzi, Isabella Ilci, in eastmancolor. Vietato minori anni 16. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,25.

GIOIELLO: «Nostra Signora del Turchi» - technicolor con Carmela Sazz. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,45; 17,13; 19,50; 22,25.

IDEAL: «C'era una volta il West» con H. Fonda, Claudia Cardinale, J. Robards, C. Bronson, tecnic. in. Orario: 15; 18,30; 22. Ingr.: L. 1000.

LUX: «Poker di sangue» Dean Martin, R. Mitchum, tech. Vict. 14. Ora: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

METROPOL: «Serafino» di Pietro Germi, con A. Celentano, in tecnicolor. Vietato ai minori di anni 14.

NAZIONALE: «Le calde notti di Lady Hamilton», R. Johnson, M. Mercier, I. Mills, tec. Vict. 14. Orario: 14,30; 16,40; 18,50; 20,50; 22,30.

REPOSI: «Dove osano le aquile» Richard Burton, Clint Eastwood, M. Ure, panavision, techn. Vietato 14. Orario: 15,45; 16,50; 19,30; 22,30.

ROMANO: «Il laureato» techn. A. Bancroft, R. Hoffman, C. Ross. Premio Oscar miglior regia. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

VITTORIA: «La notte dell'agguato» Gregory Peck, Eva Marie Saint, techn. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,25.

ARISTON: «Criminal Face» J. P. Belmondo, J. Shimkus, colori.

ARLECCHINO: «Sfidatore», con Ugo Tognazzi, Al. G. Buccella, O. Minchio, F. Fabrizi, in technicolor.

AUGUSTUS: «Amanti», in technicolor, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Vietato anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL: «Commando» Lee Van Cleef, Jack Kelly, colori.

MAFFEI: «Il mercenario» techn. F. Nero, T. Mirante, J. Palance, G. Rolfi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO: «Bora Bora» technicolor, con Corrado Pani, Haydée Politoff. Vietato anni 16. Apertura ore 10.

CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «L'armata a cavallo» (Rassi e bianchi) di Niklos Janco. Festival di Cannes 1968. Vict. 14. Aperi. ore 10.

ALEXANDRA: «Il medico della mutua» technicolor, Alberto Sordi, Rina Valori, Paola Stoppa.

COLOSSEO: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, A. Falkenberg, scope, colori. Vietato minori anni 14.

FARO: «Il medico della mutua» technicolor, con Alberto Sordi, Rina Valori, Paola Stoppa.

FIAMMA: «Il medico della mutua» tech., A. Sordi, R. Valori, P. Stoppa.

HOLLYWOOD: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, A. Falkenberg, J. Phillip Law, tecn. scope. Vict. 14. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingr. 400.

LA PERLA: «La pecora nera» con Toto, Vittorio Gassman, Lisa Gastoni.

MASSIMO: «I cannoni di San Sebastian» A. Quinn, C. Bronson, col.

NUOVO FORTINO: «I cannoni di San Sebastian» Anthony Quinn, Charles Bronson, colori.

ORFEO: «Il grande inquisitore» V. Price, J. Ogilvy, in technicolor. Vietato min. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

PRINCIPE: «La pecora nera» Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, techn.

SMERALDO (v. Tunisi 92 - tel. 390.711): «Il Dottor Zivago» (prima, 70 mm. stereofonico, con O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin. Or. 16-22.

STATUTO: «Ciuma ragazze ogni mio sposo» colori, Louis De Funès. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Vietnam guerra senza tregua» technicolor. Vietato anni 14.

ALCIONE: «Professionisti per un massacro» technicolor. Riviera Sorrentino. Orario: 16,15 - 21,15.

ALPI: «I nipoti di Zorro» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn.

REGINA: «Straniati, ma di buoi sentimenti» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin, technicolor.

MILANO: «L'arcidiavolo» col. V. Gassman e «A 077 missione Hong Kong» colori, S. Granger. Ap. 10.

OLIMPIA: «Il bello, il brutto, il cretino» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.

PO: «Django non perdona» technicolor, John Clark.

P. NUOVA: «Sarebbero nano veloce» col. S. Granger » «Quando dico che il sole» T. Renis. Ap. 10.

GIARDINO: «Due volte giuda» technicolor Klaus Kinski, Antonio Sabato.

MIRAFIORI: «La vendetta di Fu Man Chu» C. Lee, techn. Vict. 14.

VINZAGLIO: «Barbarella» scope, techn. Ugo Tognazzi, Jane Fonda, J. Phillip Law. Vict. 14. Ult. 22,30.

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748): «Una sveglia per il principe» scope, techn. V. Gassman, V. Lisi. Vict. 16.

ARALDO: «Killer Story» con Dan Duryea, technicolor.

ELISEO: «Inchiesta pericolosa» tec. Frank Sinatra, L. Resnick. Vict. 18.

S. PAOLO: «Meglio vedova» techn. V. Lisi, G. Ferzetti, L. Buzzanca.

ARIZONA (v. Botsio 33, t. 874.177): «Il Dottor Zivago», colori, Omar Sharif, Julie Christie. Apertura ore 16. Ultimo spettacolo ore 21,45.

ARTISTI: «I nipoti di Zorro», colori, F. Franchi, C. Ingrassia.

CORALLO: «Gli occhi della notte», A. Hepburn, A. Arkin, a colori. Vietato min. anni 14.

ERIDANO: «I cannoni per Singapore» col., Sean Flynn, M. Green.

GIOPPA: «Meglio vedova», con Virna Lisi, technicolor.

V. VENETO: «Vera Cruz» colori, Gary Cooper, Burt Lancaster.

ASTRA: «Straniati, ma di buoi sentimenti», techn. scope. Ugo Tognazzi, Nino Manfredi e P. Tiffin.

BERNINI: «La contessa di Hong Kong» di C. Chaplin, techn. con Sophia Loren, Marlon Brando.

ELIOS: «E per tetto un cielo di stelle», techn. Giuliano Gemma.

ESPERIA: «Indovina chi viene a cena», in technicolor, con Spencer Tracy, Poitier, Hepburn.

MASSAIA: «Barbarella», Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec. sc. Vict. 14.

ODEON: spettacolo pubblicitario a inviti.

STAR: «Meglio vedova», V. Lisi, P. McEnery, L. Buzzanca, techn.

ADUA: «I 7 ribelli» Jeffrey Hunter, Debra Paget.

ARS: «Ipotesi, pericolo mortale», Michael Caine, technicolor, scope.

AURORA: «Sterilla tutto d'oro», GRESCIA: «Due once di piombo» con Robert Woods, technicolor.

MAJOR: «Inchiesta pericolosa», techn. F. Sinatra, L. Resnick. V. 18.

NORD: «Ognuno per sé», scope, col. K. Kinski, G. Roland, U. Tilsco

ORIENTE: «Il giardino delle torture», tech. Jack Palance. Vict. 14.

PALERMO: «Il buco in fronte», techn. Anthony Gibbs, B. Hunter.

SOCIALE: «La regata con la bella», tech. M. Vitti, S. Baker.

ZENIT: «Il sigillo di Pechino», technicolor, con Robert Stack.

CABIRIA: «Questa sporca è di lusso», R. Redford, C. Kennedy, in technicolor. Vietato min. anni 14.

CONTINENTAL: «I 4 dell'Ave Maria», E. Wallach, T. Hill, B. Spencer, H. Peters, colori, scope.

CUORE (Nizza, 30): «7 spose per 7 fratelli», Powell, Keel, tec. A. 19.

FLORA: «Fecci è qui, prego» «mani», technicolor, Robert Woods.

GRIGO: «I monti vivono».

ITALIA: «Mayerling» tech. O. Sharif, Catherine Deneuve. Ultimo 22,30.

PIEMONTE: «Straniati, ma di buoi sentimenti», Nino Manfredi, Pamela Tiffin e Ugo Tognazzi, a colori.

S. CARLO: «Dick Smart 2007», Richard Wiler, Margaret Lee tecn.

SPEZIA: «Due once di piombo», scope, tec. Robert Woods. Ap. 15.

DIANA: «I nipoti di Zorro» in technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.

DORA: «Due volte Giuda», techn. Klaus Kinski, Antonio Sabato.

ROMA: «El "Che" Guevara», con Francisco Rabal, John Ireland, scc.

ALBA: «I due pompieri», techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.

AMBRA: «Scuola della violenza», colori, S. Peitier, J. Cocteau.

APOLLO: «La ragazza con la pistola», techn. scope, Monica Vitti, Stanley Baker, Carlo Giuffrè.

EDERA: «Anche nel West c'era una volta Italia», tech. R. Harrison.

LUCENTO: «008 operazione ciarmonio», techn. con Alberto Lupo.

LUTRARIO: «Corri uomo corri», Thomas Milian, technicolor.

SPLENDOR: «Marcellino», techn. scope. D. Sharif, C. Deneuve, A. Gardner.

METROPOL
182ª REPLICA
SERAFINO

Ristorni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Ambrosio, Arlecchino, Maffei, V. Sonzio. - Torino-Esposizioni (casal). - Alfieri (per lunedì). - Castagnetti Sala delle Colonne (via Rossini 9). - Nuovo (per domenica).

Ariston
OGGI
L'ultimo successo di
JEAN-PAUL BELMONDO

JEAN-PAUL BELMONDO
ROBERT ENRICO
CRIMINAL FACE
STORIA DI UN CRIMINALE
JOSE EDWARD
JOANNA SHIMKUS
SIDNEY CHAPLIN

La Brace
Via Nazionale 28 - telef. 43.434
Cucina internazionale
Specialità pesci
Vini nazionali ed esteri
APERTO SINO ORE 3

ESPLOSIVA «PRIMA»
Oggi al LUX
UN GRANDE FILM e DUE GRANDI ATTORI DANNO VITA A UN
POKER DI SANGUE
Violenza e paura sono le «fiches» di un gioco mortale sino all'ultima carta

DEAN MARTIN
ROBERT MITCHUM
una produzione di
HAL WALLIS

POKER DI SANGUE
con
INGER STEVENS
RODDY McDOWALL
KATHERINE JUSTICE
HENRY HATHAWAY
MARGUERITE ROBERTS
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

CRAZY
I ROLL'S 33
Via B. Galliari 9 - tel. 659.092

CHATHAM
NIGHT CLUB - telef. 545.318
GUIDO PISTOCCHI
« EL SUPREMO BRASS BAND »

GAY Danze
Imparerete il
JERK
la danza usata alla merica nei trattenimenti 16,45 e 21

MACK 1
P. Cameriana 11 - Tel. 833.352
GEPY e GEPY

Il film del giorno

«Il laureato»
di Nichols

A lezione d'amore

Dustin Hoffman e Anne Bancroft nel film di Nichols

IL LAUREATO (*The Graduate*), di Mike Nichols, con Anne Bancroft, Dustin Hoffman, Katharine Ross. Americano, scope a colori. Cenere, commedia. (Cinema Romano).

Una signora americana, non più verde, non si rassegna a perdere il giovane amante la cui compagnia, data la timidezza e la malinconia di lui, le è costata (per di dignità, purtroppo le si attacca una concorrente formidabile: sua figlia Elaine. Precedente, e col genio di una grande macchinista, la signora Robinson aveva diffidato il suo Benjamin a non fare mai nessuna mossa in direzione della ragazza. Ma tutto è inutile: i due giovani si attraggono, si amano, si cercano sposare.

Imbastendo a viste, la signora prende partito estremo: informa marito e figlia della sua relazione col ragazzo, pensando possere addirittura come un violentatore di signore anziane. Segue un terribile scandalo che dovrebbe annientare il povero ragazzo. E invece no. Animato dalla sincerità del suo sentimento, Benjamin assume la forza di un barbaro vichingo, rincorre la sua Elaine fino all'altra, la strappa a odiose nozze e se la porta via.

In questo scherzo di drammone fuori del tempo, il regista Nichols ha insinuato una tale analisi di ambiente ed un chiaro intento ritratto al giovane d'oggi nonostante della «società bene». La sceneggiatura galoppa per conquistare lo spettatore, ma la regia corregge sempre la facile andatura. Un film notevole, con una splendida Bancroft (certi suoi primi piani restano) e un eccellente, brutino e giovane sconosciuto protagonista.

L. p.

Cineguida per lo spettatore

OGGI IN PRIMA

POKER DI SANGUE (Lux)
Regista: Henry Hathaway - Technicolor - Americano.
● A Ringoon, Colorado, è ucciso un giocatore di poker, rioti come loro. Dopo poco la località è sconvolta da una misteriosa catena di delitti. Uno straniero, il reverendo Jonathan Rudd (Robert Mitchum), sembra al di sopra d'ogni sospetto, poi si scopre in quanto debbon ricordare un'incredibile storia di [illegible]. E allora? Il film vive e si sviluppa su questa insolita circostanza, e sul contrasto nato tra il preta-giocatore (ch'è il fratello del boro assassinato) ed un giustiziere locale (Dean Martin). Interprete femminile Inger Stevens.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20.

COMMEDIE

LA BAMBOLONA (Doria)
Regista: Franco Rossi - Eastmancolor - Italiano.
● Dall'omonimo romanzo della De Cespedes, è la storia, finemente prospettata dalla regia, d'un uomo (Tognazzi) stregato da una ragazza (Isabella Ilci).
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,35. Vietato minori anni 18.

RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI A RITROVARE... (Corso)
Regista: Ettore Scola - Eastmancolor - Italiano.
● Sordi e Bernard Blier, felicemente scappati, ricercano nell'Angola Nino Manfredi sfuggito alla civiltà consumistica.
Orario: 14,40 - 17,25 - 19,55 - 22,20
Galleria 1000 - Platea 800

SERAFINO (Metropol)
Regista: Pietro Germi - Tecn.
● Adriano Celentano, anche lui contestatore, ma rurale, in un technicolor di Germi.
Galleria 1000 - Platea 800.
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,20 - 22,20. Vict. minori 14.

LA MATRIARCA (Cristallo)
Regista: Pasquale Festa Campanile - Eastmancolor - Italiano.
● Bellissima se vestita, splendida se non lo è, Catherine Spaak dà spregiudicatezza all'iniziativa d'una vedovella che contesta al marito defunto il doppiogiochismo sessuale.
Ingresso: 1000.
Orario: 14,15 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30. Vict. min. 18.

DRAMMATICI

L'ARMATA A CAVALLO (Centrale)
Regista: Miklós Jancso - Bianco e nero - Ungherese.
● Ottimo film ungherese diretto dal maggior regista di questa nazione, ispirato a episodi veri della guerra civile tra [illegible] e russi bianchi.
Prezzo unico: 600.
Orario: 10,15 - 12,15 - 14,15 - 16,15 - 18,15 - 20,15 - 22,30.

NOSTRA SIGNORA DEI TURCHI (Ciolello)
Regista e interprete: Carmelo Bene - Eastmancolor - Italiano.
● Opera prima del poliedrico attore e regista che racconta con fantasia barocca una storia legata a una remota invasione.
Prezzo unico: 800.
Orario: 14,45 - 17,15 - 19,50 - 22,25. Vietato minori anni 14.

PANTASCIENZA

2001: ODISSEA NELLO SPAZIO (Ambrosio)
Regista: Stanley Kubrick - Tech. 70 - Ingl.-americano.
● «Computer» elettronico e astronavi spaziali con mète Giove, ambiace il sopravvento sugli uomini nella tecnica impresa, e si ribella a loro.
Ingresso: 1200.
Orario: 14,20 - 17,10 - 19,50 - 22,30

WESTERN

C'ERA UNA VOLTA IL WEST (Ideal)
Regista: Sergio Leone - Technicolor-tecnoscope - Italiano.
● Attorno al drammatici casi d'una giovane donna dalla vita movimentata (Claudia Cardinale), la spettacolare costruzione della prima ferrovia [illegible].
Ingresso: 1000.
Orario: 15 - 18,30 - 22.

LA NOTTE DELL'AGGUATO (Vittorie)
Regista: Robert Mulligan - Technicolor-panavision - Usa.
● Uomo bianco (Gregory Peck) protegge moglie fuggiasca di indiano cattivo, che vuole vendicarsi di lei.
Galleria: 1000 - Platea: 800.
Orario: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,25.

GUERRA

LA BRIGATA DEL DIAVOLO (Astor)
Regista: Andrew E. McLaglen - Technicolor-technoscope - Amer.
● Sul fronte italiano, reparto d'assalto, per metà disciplinati canadesi, metà «yankees» sbruciabrighe e pendagli da forca, fa lavilie catturando nazisti e conquistando postazioni.
Prezzo unico: 1000.
Orario: 14,30 - 17,25 - 19,45 - 22,20

DOVE OSANO LE AQUILE (Reposi)
Regista: Brian G. Hutton
● Sette ardimentosi, paracadutati dagli alleati in Alta Baviera, devono liberare un generale inglese in mano nazista.
Platea: 1200 Galleria 1000.
Orario: 13,45 - 16,50 - 19,40 - 22,30. Vietato minori anni 14.

● IRA FURSTENBERG, Chelo Alonso, Nicoletta Machiavelli e Georgia sono candidate al premio «Orso d'oro d'Abruzzo» di Pescasseroli.

TEATRI

HEDDA GABLER (Carignano) — Per la stagione della Stabile torinese, [illegible] di Giorgio De Lullo di uno dei più [illegible] drammi di Ibsen ★ Protagonista Rossella Falk, con gli abiti fino secolo di una giovane signora della borghesia soffocata dalla noia e dalla mediocrità ★ Due pistole, due [illegible] ★ Tra gli altri interpreti, Carlo Giuffrè e Giulia Lazzarini ★ Prezzi 3000, 2100, 1500, 900, 500 (ingr.). Palchi 4000, 5100, 3000. Per gli abbonati, tagliando n. 4. Sabato ore 21, domenica ore 15,30 e 21.

VIOLA, VIOLINO, VIOLA D'AMORE (Alfieri). — E' l'ultimo «musical» di una coppia celebre nel teatro leggero italiano: Garinei e Giovannini ★ Sveto fra le gemelle Ellen e Alice Kessler, Enrico Maria Salerno è il protagonista nel personaggio di un marito che, insoddisfatto di una moglie teutonicamente metodica, se n'inventa una assai simile con la fantasia, ma più ardente e più ispirosa ★ Prezzi: 4300, 3000, 1800, 2500 (gall.), 1000 (ingr.) Ore 21,15.

● ORGIA (Sala delle Colonne del Gobetti). — Il dramma di Pasolini [illegible] un «teatro di parola» ★ Due coniugi legati da un rapporto sadomasochistico arrivano al suicidio ★ Prezzi: 3000, 2100, 500 (ingr.). Ore 21. Abb. tagliando 3.

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camiciotte e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tolerie da ricamo. Servizi lav. e lib. lavor. a mano.

RISPARMIERETE
ACQUISTANDO MOBILI, SALOTTI, CUCINE, DIRETTAMENTE A PREZZI DI FABBRICA
A 2 KM DA TORINO-SORGANO
CASA DEL MOBILE
Strada Lanzo, 40 - Tel. 458.500

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - TORINO - Telefono 512.762
DOMANI ORE 17
Importante ASTA
di realizzo di dipinti Maestri dell'800 ed altri, collezioni tappeti orientali, oggetti pregio ecc.
Da domenica 12 c. m. grande esposizione e vendita a trattativa privata
ORARIO: 10-12 — 16-20

Sono di moda le dive mulatte

Lauretta è venuta da Parigi, dove ha girato due film, per tentare la fortuna in Italia. Il suo sogno: lavorare nel «Satyricon» che Federico Fellini sta realizzando a Roma

Dopo Luna è arrivata Lauretta

In Francia è famosa. Ora, con Fellini, tenta in Italia la scalata al successo

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

Sta vagando in una nebbia feroce, a nove gradi sotto zero, con un mini-minivestito di cotone a quadrettini bianchi e rosa, una giacchettina di velluto marrone e uno scialletto nero. Altezza uno e ottanta, peso cinquanta chili o giù di lì, carnagione scura, zazzeretta alla Giovanna d'Arco. Le gente, intabarrata in cappottoni e maglioni, sciarpe di lana e stivali, si volta esterrefatta. E' Lauretta, una delle più famose «mannequins» internazionali: è arrivata ieri da Parigi, città in cui abita, e, fra qualche giorno, proseguirà per Roma, dove presenterà le collezioni estive di alcuni celebri sarti, fra i quali la Biki, Paco Rabanne, Ken Scott, Mary Quant ed altri.

Cordiale, simpatica, con un gran sorriso aperto e uno sguardo franco, Lauretta ha madre martinicana, padre svedese, e una nonna panamense. In Francia, ha girato due film con parti importanti: «La duchessa di Avila» e «Dolphine»; ha danzato in numerosi shows televisivi ed è stata "vedette" in «Surprise-party», la trasmissione di fine anno. Però precisa subito che a lei piace lavorare con il cervello, e così farà la modella, l'attrice e la ballerina soltanto finchè è giovanissima — «per farmi conoscere e per conoscere della gente» — poi si dedicherà alla regia cinematografica.

«Perchè è venuta in Italia?».

«Per un francese, avere lavorato qui è un grosso titolo di merito; i vostri cinema, moda e fotografia sono molto considerati».

«Quanto pensa di fermarsi?».

Si mette a ridere e allarga le braccia: «Mah... più lavoro e più mi fermo! Penso di affittare un appartamento a Roma e rimanervi almeno un anno».

«Il suo sogno?».

«Lavorare con Fellini!».

Nell'attesa, forse diventerà cantante: ha già fissato la data per un «provino» con una grossa Casa discografica.

Ornella Rota

Il regista Fellini

Oggi sul Video

Primo Canale (nazionale)

13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Per i più piccini (Lanterna magica).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi: Thierry la Fronde e La facile scienza.
18,45: Viaggio in Sicilia.
19,15: Sapere.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tv 7.
22 —: Al confini della realtà, telefilm.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Teatro-inchiesta (Karl von Ossietzky).
22,25: Zoom, settimanale di cultura.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Il delfino bianco, telefilm - 19,50: Il punto - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: L'uomo del destino, di G. B. Shaw - 22,10: Bossa nova de Brasil - 22,55: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 13: Oggi le comiche - 13,30: Telegiornale - 14: Sci, da Kitzbühel - 17: Giocagiò (Per i più piccini) - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?) - 18,45: Antologia di Almanacco 1968 - 19,10: Sette giorni in Parlamento - 19,35: Tempo dello spirito - 19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Spettacolo senza passaporto - 22,15: Linea contro linea - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Incontri 1969 (Saverino Gazzelloni) - 22,15: Dossier Mata Hari (replica).

Oggi alla Radio

NAZIONALE

14,45 Zibaldone italiano. Prima parte: Concorso Unda per canzoni nuove
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
15,30 Chiosco
15,45 Novità per il giradischi
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 16,30 special
17,00 Giornale radio
17,05 Cinque minuti di inglese
17,15 Per voi giovani
18,15 Il cugino Gerardo, di Enrico Roda
18,30 Lima park
20,00 Giornale radio
20,15 Il mondo segreto dell'arte moderna
20,45 La vostra musica Lilla Brignone
21,15 Concerto sinfonico diretto da Moshe Atzmon. Orch. sinf. di Torino della Rai

SECONDO

14,45 Per gli amici del disco
15,15 Pianista Walter Gieseking
15,35 Concorso Unda per cantanti nuovi
16,20 Giornale radio
16,35 Saggi di allievi dei conservatori italiani
17,15 Pomeridiana
17,35 Giornale radio
17,55 Classe unica
18,55 Aperitivo in musica
20,05 Otello Profazio canta il Sud
20,30 Radiosera
20,35 Siamo fatti così
20,45 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,15 Lo spettacolo oggi
21,45 Hit Parade de la chanson
22,00 Giornale radio
22,10 Il radiodramma in discoteca
23,05 Cronache del Mezzogiorno
24,00 Giornale radio

TERZO

17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua inglese
17,50 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera (musiche di Brahms, Mahler, Busoni)
20,30 Il cammino della fisica nucleare
21,00 Celebrazioni romantiche
22,20 Il giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poesia nel mondo
23,05 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«Otello Profazio canta il Sud» (alle 19 sul Secondo), rifiuto del IV Festival della canzone italiana a Montreal, interprete e compositore della musica folcloristica italiana sin dal 1953, Profazio trova la documentazione per le sue storie musicali con pazienti e accurate ricerche nei testi specializzati dei nostri più autorevoli studiosi della tradizione.

Rarefatta eleganza al Carignano per «Hedda Gabler»

Rossella come la Bernhardt

La Falk protagonista, con Giulia Lazzarini, del dramma di Ibsen inscenato da De Lullo

Giulia Lazzarini (Disegno di Chiaco) al Carignano

Mercoledì sera, il Carignano nella sua dorata morbidezza: critici un po' di tutta Italia, e gli amici del clan di Rossella, giunti dai capelli neri, gli occhi grandi e turbati, «Hedda Gabler» di Ibsen va in scena in anteprima: il Teatro Stabile ha riportato sui velluti i suoi abbonati cui prima, aveva dato dure panche bianche ed un sordo hangar sul «Orgia» di Pasolini. Là, un cubo di legno ed un poeta, pieno di sofferenze, che si offre agli spettatori per essere, qualche volta, lacerato. Qui uno scrigno chiuso sulla più disumana eleganza: la dolcezza degli alti cuscini, la pace dei divani distesi, la protezione ambigua dei tendoni lontani, le candele ed i fiori di campo sui cappellini della avanzante età Julie per una storia tutta di morte. (Tanta feroce bellezza perchè ci tocchi. Altrimenti che senso ha?).

Il sipario si apre sul verde brunoso del salone-involucro, corbeilles di fiori per Hedda, fresca sposa. Ma i fiori sono già secchi, gialliastri e pungenti. Questa regia di De Lullo sembra disperata, il suo «sulla» cresce con un sapore sempre più acre di cose che si disfano, alla fine prende alla gola.

Rossella Falk compare in scena riflessa da uno specchio. In camicia bianca, la testa rossa devastata da una frangia di riccioli cattivi. Avanza, siede e guarda attorno con occhi fulminanti di rancore. E' tutta rinserrata nella gran parte che fu della Duse. Jorgen Tesman, il marito non amato, ai bei di piccole pantofole ricamate, sorride, ha ragione. Per l'occasione Carlo Giuffrè è biondo, si muove, delicatamente curvo, con la sua fragile allegria che scivola urta contro l'allarme interno di lei. Anche Giulia Lazzarini che, con una grande e trattenuta ricchezza di toni rappresenta l'intoccabile purezza della signora Elvsted carica di ridicoli orpelli, deve difendersi dalle sue rapide crudeltà. Hedda è sola, pur tra Lovborg, che spingerà al suicidio, e il ruvido assessore, suo unico giudice.

Nella vestaglia di velluto rosso del primo atto, coi nastri e pizzi, dice che la Falk ricordi molto Sarah Bernhardt. Aggrappata ad una tenda, smania; scivolando lungo una tenda, alla fine muore. Ma De Lullo non ha voluto fare di lei soltanto una «divina». Tra lo splendore quasi fastidioso degli abiti (ve n'è uno del ballo del colore del sangue e quello, conclusivo, di lutto, tragicamente luminoso per le minuscole perle) passa oltre una lunga immagine ai limiti della follia, di raccolta autorità: volto immobile, sguardo smarrito, tutto in lei è sinistro, anche il lieve sibilo della voce.

Mirella Appiotti

AUDITORIUM

Una viola a concerto

Nel concerto sinfonico di questa sera all'Auditorium si presenta, per la prima volta a Torino, il direttore israeliano Moshe Atzmon (nato nel 1931), che, dopo aver compiuto gli studi musicali a Tel Aviv, prese parte attiva ed efficace alla vita musicale della città, poi recandosi sovente all'estero (e specialmente in America), dove raccolse significativi successi.

Con la collaborazione di Luigi Alberto Bianchi — il giovane maestro di viola nato a Rimini nel 1945 e affermatosi in giochi anni come una validissima forza concertistica — l'Atzmon presenterà, in prima assoluta, il recente «Concerto per viola e orchestra» di Vieri Tosatti. Questo musicista romano (1920) è finora quasi esclusivamente noto per alcune opere teatrali.

Il «Concerto» dei Tosatti — nei tre tempi «Lentamente-Poco mosso», «Poco lento» e «Scorrevole» — sarà preceduto da una suite tratta dal balletto «Il mandarino meraviglioso», in cui Bela Bartok, con crudo ma efficace linguaggio espressionistico, diede vivo rilievo all'allucinante e incandescente atmosfera del tragico soggetto. Seguirà la «Sinfonia n. 7» in re min. op. 70 di Dvorak (1841-1904), che la presentò, sotto la sua stessa direzione nel 1885 a Londra.

l. c.

QUESTA SERA ALLA TV

Il nemico di Hitler

❶ Attualità (con Tv 7) e fantascienza - ❷ Un giornalista vittima del nazismo e i servizi di «Zoom»

Il settimanale giornalistico Tivusette *diretto da Brando Giordani, in onda alle 21 sul Primo Canale, è la trasmissione più raccomandabile della serata televisiva, con i suoi servizi d'attualità politica, sociale e di costume ed un attento «osservatorio» sugli avvenimenti internazionali. Nessuna indicazione, nè indiscrezione sul sommario di questo fascicolo n. 209 del rotocalco.*

Alle 22 è proposto il terzo telefilm della serie fantascientifica americana Ai confini della realtà. *Dopo due saggi, accettabili nel loro genere, di «suspense» spaziale e subacquea, si passa ai misteri della psicoanalisi nell'episodio* L'incredibile mondo di Horace Ford, *angosciosa storia di un complessato che non sa di esserlo. Creatore di giocattoli meccanici e perciò psicologicamente vicino al mondo dell'infanzia, il protagonista, durante un periodo di esaurimento dovuto al superlavoro, si trova ripiombato negli anni della fanciullezza tra i suoi piccoli compagni di gioco. Ma la cosa più confortante in queste escursioni a ritroso nel tempo è l'atteggiamento dei genitori con i quali si ritrova intento sempre allo stesso gioco ed agli stessi discorsi, con ossessiva monotonia.*

Il ripetersi di queste scene finisce per trasformarsi in allucinazione ed il poveraccio ne è sconvolto al punto che la sua ragione stessa ne è messa in pericolo. Per il momento perde intanto l'impiego. Per liberarsi dagli incubi, con uno sforzo di volontà, Horace ricostruisce pazientemente gli episodi della sua infanzia trovando, da solo, il bandolo della matassa. E scopre di essere un frustrato.

Sul Secondo, alle 21,15, torna Teatro inchiesta *con una produzione della tv tedesca, il telefilm* Resto di stampa *che ha per sottotitolo* Processo al giornalista Karl von Ossietzky. *Sceneggiato da Maria Matra e Anatwald Krügen, diretto dal regista John Olden negli studi di Amburgo ed interpretato da attori tedeschi, l'originale tv rievoca la battaglia antifascista di* Ossietzky, *uno dei più coraggiosi giornalisti della Repubblica di Weimar, negli anni immediatamente antecedenti la presa di potere di Hitler. Redattore capo del settimanale* Die Weltbühne, *egli pubblicò insieme coi suoi collaboratori, una serie di articoli in cui denunciava le mire imperialistiche e dittatoriali della Germania sconfitta. Questo atteggiamento lo portò ad essere condannato, nel 1931, a 18 mesi di carcere per alto tradimento.*

La sua origine ebrea ne peggiorò la situazione, nella crescente ondata pangermanica e antisemita che doveva sfociare di lì a qualche anno nel Terzo Reich. Dopo il definitivo trionfo del nazismo, Ossietzky *fu internato in un campo di concentramento dove morì. Dopo la fine della guerra gli è stato assegnato il Premio Nobel per la pace.*

Alle 22,35 anzichè le annunciate «Cronache del cinema e del teatro» andrà in onda la rassegna di attualità culturale Zoom, *saltata ieri sera a favore d'un dibattito sulla riunificazione. In sommario: la conclusione dell'inchiesta sulla donna nel mondo (con servizi sulle finlandesi e sulle italiane); un commento ai film di genere bellico e una carrellata sui principali monumenti del mondo.*

d. g.

boutique per signora
Rejane
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE

boutique per uomo
epsom
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE
FORTI SCONTI

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE

CERVINIA Innevamento eccezionale - Impianti funzionanti - Con l'autostrada fino a Châtillon, Cervinia alle porte di casa.

CERVINIA Fino all'8 febbraio per tutti. Giornaliero L. 2000. Giornaliero sabato compreso festa la stagione L. 2500. Informazioni: Torino telefono 319.426.

CERVINIA Settimane Bianche all'Hotel «Lo Stambecco» - Albergo-fumoir - Inclusiva L. 50.000 - Inf. Torino tel. 319.426.

CUNEO INVERNO. Le navi delle montagne cuneesi sono disponibili a ogni settore con 70 impianti di risalita e ottimo piste di discesa. Informazioni: E.P.T. Cuneo - telefono 32.36.

FRABOSA Autopullman della neve. Partenza 7,15 festivi. Agenzia ATIV, Portici Piazza 18 Dicembre 3 (Porta Susa) - RIVIERA EXPRESS, Piazza Statuto 9 - SAVET, Piazza Carlo Felice 85.

LURISIA Autopullman della neve. Partenza 7,15 festivi. Agenzia ATIV, Portici Piazza 18 Dicembre 3 (Porta Susa) - RIVIERA EXPRESS, Piazza Statuto 9 - SAVET, Piazza Carlo Felice 85.

50.000 lire di sconto agli sposi da gennaio ad aprile sulle crociere al sole «ANNA C.» in Spagna, Canarie, Marocco - 15 giorni. PERLO Viaggi, piazza S. Carlo 205. Telef. 340.987 - 334.162.

SCHENONE L'abbigliamento elegante e qualificato. Sci delle migliori marche. Vasto assortimento calzature. Via Madama Cristina 66 (ang. Corso Raffaello). Telef. 651.770 - 659.393.

SCIATORI da SELANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 4, telefono 540.294.

Courchevel 1650 France (73)
Hotel LE ZENITH****
nuovo e lussuoso - Posizione unica tra gli skieti ed i campi di sci: le migliori attrezzature d'Europa. Oltre la sua terrazza coleggiata verso le piste. La sua cucina è rallegra. Pensione da Fr. 45 a Fr. 65 T.C. Telefono: 27.64

Dal 1900 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 - 537.824
TORINO

A LOANO *Riviera delle Palme*
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

APERTO TUTTO L'ANNO
1ª cat. - Cucina con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa propria - Telefonare 0182 48.488

PELLICCERIA F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
DI TUTTI I MANTELLI CONFEZIONATI
A PREZZI INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terrazzo), tel. 335.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 2, tel. 25.58 - Vercelli

TORINO ESPOSIZIONI
17-21 gennaio
9° CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE DI TORINO
(oggi dalle ore 20,30)
5 milioni di premi
è una Fiat "850 Special"
biglietti in vendita presso La Stampa, La Gazzetta del Popolo e Torino Esposizioni
locali riscaldati

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Un'eredità scomoda (anche per il Torino)

L'altalena di Mondonico

«L'estate scorsa — dice — sognavo di arrivare in prima squadra. Adesso spero di rimanerci» Il suo difetto: si esalta e si deprime con facilità

«Mondonico, pare che per lei il successo sia come un'altalena: un po' sale, un po' scende. Quanto durerà?».

«E' vero. Ho avuto alti e bassi. Adesso debbo mettere a frutto l'esperienza che ho fatto in questi sei mesi. Sono tornato in prima squadra dopo una lunga assenza e cercherò di meritarmi ancora la fiducia dell'allenatore».

«Lei ha dimostrato di [illegible] qualità tecniche notevoli, ma non crede si sia esagerato a considerarla l'"erede" di Meroni?».

«Certamente, si è esagerato. Sui giornali ho letto addirittura che volevano paragonarmi ad Anastasi. Non è colpa mia se scrivono certe cose».

«Che valutazione ha di se stesso, come calciatore?».

«Non posso rispondere. Sono gli altri che debbono giudicarmi: il pubblico, i giornalisti, i compagni, gli avversari, l'allenatore».

«Che cosa le manca, ancora, per diventare un vero campione?».

«Sei o sette chilogrammi in più. Problemi di bilancia a parte, non dobbiamo dimenticare che gioco al football solo da poco tempo. Qualche anni fa ero ancora un giovane dell'oratorio. Ho bisogno di acquistare una maturità fisica ed atletica e specialmente di fare esperienza. Dalla serie D alla massima divisione c'è un abisso».

«Qual è il ruolo che preferisce?».

«Sono ambidestro. Mi piace giocare all'ala destra, ma mi trovo bene anche a sinistra».

«Come spiega la flessione di rendimento dopo il brillante esordio stagionale nel Torino?».

«E' stato un calo fisico. Il pre-campionato è stato assai intenso: per me tre partite la settimana erano troppe».

«Il Torino fa molto affidamento su di lei per risalire in classifica. Adesso che si è riconquistato il posto di titolare, qual è la sua massima aspirazione?».

«L'estate scorsa sognavo di arrivare in prima squadra. Adesso mi accontento di restarci».

«Qual è il suo principale difetto?».

«Mi esalto e mi abbatto con troppa facilità. Dovrei trovare una via di mezzo, disciplinare gli stati d'animo, controllare le mie reazioni psicologiche».

«Come trascorre il tempo libero?».

«Studiando. Sono al quinto anno del corso per geometri. L'anno scorso a Cremona fui respinto. Non intendo rinunciare al diploma e per questo mi sono iscritto ad una scuola serale. L'attività di calciatore professionista m'impedisce tuttavia di frequentare l'istituto e sono costretto a prendere lezioni private».

«I libri di scuola non le impegneranno tutte le ore libere, immagino».

«No, senza dubbio. I miei svaghi però sono semplici. Qualche film interessante, buone letture...».

«Che cosa legge: autori impegnati, classici?».

«Topolino. Lo trovo divertente e distensivo».

Bruno Bernardi

Mondonico e Combin: un tandem spettacolare. Dai due attaccanti i tifosi granata attendono tanti goals. Hanno la possibilità di farne domenica contro il Varese (Foto Moisio)

Quarto scontro al vertice nello sci

L'ombra di Killy anche a Kitzbuehel

DAL NOSTRO INVIATO

KITZBUEHEL, venerdì sera.

Domani si inizia a Kitzbuehel il concorso internazionale dello Hanchkamm. E' il quarto della serie dei grandi confronti di gennaio, iniziata in Germania a Berchtesgaden e proseguita in Svizzera prima ad Adelboden e poi a Wengen. I risultati sono stati contraddittori finora, con i successi ora dell'uno, ora dell'altro, a conferma della mancanza di un vero dominatore qual è stato Killy nelle passate stagioni. Forse, della grande classe del campione francese si è reso conto esattamente soltanto adesso, e fra tutti sono i francesi a rimpiangerlo, visto che finora hanno raccolto soltanto le briciole in fatto di successi, al cospetto delle altre nazioni che sanno vincere, Svizzera e Austria. Proprio agli austriaci tocca domani e domenica confermare la propria superiorità di squadra. Se il successo allo Hanchkamm dovesse toccare ad altri, tutto quanto hanno fatto finora costerebbe assai poco.

In questa gara, dove l'Austria mette in palio il prestigio nazionale, il ruolo di protagonista tocca ai suoi due atleti di maggiore classe, il veterano Karl Schranz e il giovane Alfred Matt. Accanto ad essi, presentiamo un azzurro, Claudio De Tassis, che, già lo anticipiamo, non riuscirà a vincere, ma che rappresenta per l'Italia la carta migliore per i successi futuri.

Giorgio Viglino

De Tassis con rabbia

Claudio De Tassis è nato a Madonna di Campiglio ventitré anni fa. E' stato campione italiano juniores, e lo scorso anno ha vinto il Trofeo Vanoni, il concorso internazionale di Bormio. La biografia ufficiale finisce qui, ma su questo giovanotto dal fisico massiccio e dal viso più che fanciullesco c'è parecchio da aggiungere.

Da dodici anni alla ricerca d'un campione, il clan azzurro ha appiccicato a Ilì Tassis il ruolo di grande promessa nel '64, la stagione delle Olimpiadi di Innsbruck. Per far maturare un ragazzo ancora inesperto, e con un carattere piuttosto emotivo, ci vuole un ambiente adatto, e Nogler, responsabile unico delle squadre azzurre, proprio non seppe o non volle creargli attorno a Claudio.

«Ci aspettiamo tanto da De Tassis», si scriveva, e tecnici e dirigenti rincaravano la dose. Così Claudio un giorno si buttò giù come un matto dalla discesa di Wengen (ed era soltanto un allenamento) terminando la sua corsa contro un albero. Ne rimediò una frattura, una di quelle che non si saldano mai. Poi, dopo la faticosa ripresa, un altro incidente ben più banale: una mano fratturata in un gioco da bambini su un ascensore.

De Tassis quest'anno l'ha detto schietto: «O divento un campione vero o la smetto». Così, messa da parte ogni prudenza, Claudio ha cominciato a correre con rabbia, e ha fatto il «miracolo» nello slalom di Wengen, giungendo sesto malgrado il solito impossibile numero di partenza. Lo si conosceva finora come un libertista, ora s'è trasformato, ed è uno sciatore completo.

Karl Schranz: un po' lento ma oggi è il numero uno del discesismo mondiale

Le rivincite (tardive?) di Schranz

Karl Schranz è il simbolo dell'Austria sciistica ormai da una dozzina d'anni. Ha seguito, nella storia dei campioni, il leggendario Sailer, lottando così per anni il confronto con un avversario che non aveva praticamente mai potuto incontrare. In un paese come l'Austria, dove lo sci è lo sport di gran lunga più popolare, il ruolo di Schranz non è stato facile all'inizio, ed è poi diventato ancora più ingrato quando i francesi, prima con Périllat e poi con Killy, cominciarono a collezionare successi.

Finalmente quest'anno Schranz prende le sue rivincite, distanziando gli austriaci che non reggono più il ritmo di gara e superando i giovani grazie all'impressionante regolarità dei piazzamenti. Schranz guida la classifica della Coppa del mondo, ed è il grande favorito nella caccia al titolo prestigioso e ai quarantamila nuovi franchi (cinque milioni di lire) che sanzionano il successo.

Il personaggio Schranz, sempre controllato, freddo calcolatore, contrasta con il nuovo idolo, Alfred Matt è scuro di capelli, non molto alto, sempre in movimento con le mani e con la lingua. Un italiano perfetto, che sulla pista però come ancora nessuno dalle nostre parti sa fare. Matt ha 21 anni, eppure ha già una medaglia di bronzo olimpica al suo attivo.

Grenoble sembrava aver sigillato quasi un passaggio di consegne all'interno della squadra austriaca. Ora invece Schranz e Matt gareggiano insieme, e lo fanno piuttosto bene, a giudicare dai risultati ottenuti finora. Domani però si ricomincia da capo: sulla vertiginosa pista dell'Hahnenkamm «deve» vincere un austriaco.

CONCORSO STASERA AL VALENTINO

Pessoa, il «divo» dell'equitazione

La peruviana Pilar Cepeda, una delle amazzoni in gara questa sera al Valentino

Un brasiliano (Nelson Pessoa) contro due italiani (Raimondo D'Inzeo e Graziano Mancinelli): salvo grosse sorprese, questo dovrebbe essere il tema dominante del Concorso ippico che si inizia stasera al Palazzo del Valentino. Con un particolare importante: il pubblico femminile sarà tutto dalla parte di Pessoa, che da molti anni ormai è considerato il «bello» dell'ippica mondiale. Le ragazze vanno matte per lui, in questi anni di carriera è diventato famoso quasi quanto un grosso divo del cinema: riceve lettere dalle ammiratrici, firma decine di autografi. Qualcuno, un po' maligno, sostiene addirittura che Nelson giri con una serie di fotografie in tasca (sue, naturalmente). E su ognuna di esse ci scrittore la dedica, già pronta. Ma forse sono soltanto chiacchiere.

Snello, sguardo fiero, capelli ricci e corvini, volto regolare, quasi da bambino, sembra un «latin lover», sarebbe il protagonista forse più adatto di un film sentimentale. Perché sa anche recitare. E' venuto a Torino convinto di portarsi via un bel mucchietto di premi, eppure ieri, con sguardo triste ed aria vagamente malinconica, ci ha detto: «Sono poco allenato e non ho a disposizione i miei cavalli migliori. Temo proprio che sarà un mezzo fiasco, per me». E lo ha detto con tale convinzione, che sembrava proprio vero. Invece, a quanto pare, stava recitando una parte imparata a memoria da tempo. Chi lo conosce bene sostiene che Nelson, prima d'ogni gara, dice sempre di non essere in forma. Così, per scaramanzia.

Pessoa, Raimondo D'Inzeo, Graziano Mancinelli: sono in gara 44 concorrenti di sette nazioni, ma da stasera — e per cinque giorni consecutivi — gli occhi degli appassionati di ippica saranno puntati soprattutto su di loro. Sulla «vecchia guardia» che non vuole ancora cedere il posto alle nuove leve.

Programma di stasera: ore 20,30: Premio «Camera di Commercio» (categoria a tempo); ore 22 circa: Premio «Salone Internazionale della tecnica» (categoria a tempo).

Maurizio Caravella

Herrera non ha deciso

Castano va a Firenze ma giocherà?

Fabbri conferma: Depetrini al posto di Poletti - Sattolo sostituisce ancora Vieri

La Juventus parte per Firenze e della comitiva fa parte anche Castano, il cui impiego contro i viola sarà deciso tuttavia soltanto all'ultimo momento. Il capitano bianconero è stato sottoposto questa mattina ad un controllo medico. Il piede, che gli procura fastidio sotto la potente azione di alcune pomate è in via di miglioramento, ma Heriberto Herrera ha detto che — come al solito — deciderà la formazione domenica mattina dopo aver visto i risultati dell'ultimo allenamento che avrà luogo sul campo di Coverciano. In linea di massima, tuttavia, la Juventus domenica prossima dovrebbe presentarsi così: Giuliano Sarti, Salvadore, Leoncini; Roveta, Castano, Del Sol; Favalli, Sacco, Anastasi, Haller, Zigoni. Tredicesimo giocatore sarà ancora una volta Benetti.

Questa mattina, prima di recarsi a Porta Nuova, Heriberto Herrera ha impartito alla squadra una lezione tattica, quella mancata del venerdì. I bianconeri, alla vigilia dell'attesissimo confronto, sono sereni e fiduciosi delle proprie possibilità.

Anche il Torino ha lasciato la città. Come già aveva fatto la scorsa settimana, Edmondo Fabbri ha preferito portare la squadra nel ritiro di Asti. Il tecnico granata ha confermato l'impiego di Depetrini al posto dello squalificato Poletti. Per il resto sarà la squadra che ha largamente battuto il Bologna. Combin e Mondonico hanno promesso il massimo sforzo per ripetere la bella prova di domenica scorsa. «Ho ripreso gusto e convinzione nel segnare i goals. Contro il Varese cercherò di farne almeno uno, sperando che valga la legge degli "ex". Come ricorderete, quando lasciai la Juventus giurai per un anno nella formazione bianconera. Ma anche se non segno io, poco importa. Ciò che importa che qualcuno segni!

Titolo europeo in palio a Bologna

Mack crede nell'amuleto Bertini nel pugno da k.o.

Edwin «Fighting» Mack è venuto fin da Curaçao, nelle Antille Olandesi, a cercare di farsi strada con i pugni nella vecchia Europa. Non molti mesi fa, una sera d'estate, sul ring di Lignano Sabbiadoro, la fortuna ha attraversato la sua strada ed il giovane Edwin è stato prontamente ad afferrarla per i capelli. Lo avevano ingaggiato come avversario di comodo per Carmelo Bossi che doveva difendere la corona europea dei pesi welters in un «match» in «diretta» per tv.

Mack, cittadino olandese immigrato in una pelle nera, era in regola come aspirante almeno dal punto di vista numerico, se non come origine etnica. Di lui però nessuno, nemmeno Bossi, aveva mai sentito parlare: per questo forse il campione d'Europa sottovalutò l'avversario, trascurò l'opportunità di spingere a fondo per ottenere una rapida vittoria. E sul ring di Lignano accadde quello che nessuno avrebbe mai pensato: il grande Bossi che, troppo sicuro di sé aveva accettato il «match» pur essendo in precarie condizioni fisiche per un ascesso dentario, ricevette sul duro colpo dallo sconosciuto negro delle Antille, e perdette il titolo per abbandono, in seguito alla frattura della mascella.

Edwin Mack dice che il merito è del suo amuleto, una catenella con infilato dentro un ceppino di ferro, senza la quale egli non si reputa un paese. Un'ingenua superstizione che non cambia però la sostanza delle cose.

Mack sa che soltanto i suoi pugni possono evitare che l'ambito Bossi d'oro si disecchi. Per questo egli è deciso a buttarsi con la massima energia domani sera, sul ring di Bologna, per difendere il passaporto verso il benessere guadagnato dal titolo europeo pluvinto[illegible] ambosso nell'estate scorsa. Suo avversario sarà il campione italiano dei pesi welters, Silvano Bertini, un atleta senza sconfitte da professionista, un pugile che nella sua carriera — anche quando era un punto di forza della nazionale azzurra dilettanti — non ha mai piegato un ginocchio a terra sul ring.

Bertini vuol vincere per k.o., vuole riportare in Italia, per giocarsele se mai con lo stesso Bossi, il primato continentale della categoria. Ma il negro di Curaçao è deciso a resistere: sarà il trofeo strappato a Lignano con l'aiuto della buona sorte, il giovane Edwin non è sprovveduto, e sarebbe contento a tornare in canoa, se proprio dovesse scomparire, quello a cui tiene soltanto le orecchie, nel girotondo di sudi dei pugilato mondiale.

Gianni Pignata

Sportinia: le «teen-agers» del discesismo alla ribalta

In attesa di scendere in gara, le discesiste transalpine trascorrono qualche minuto attorno ad un «Ripper». Sulla pista di Sportinia domani partiranno tra le favorite. Per le azzurre il compito si preannuncia molto difficile (Foto Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Sauze d'Oulx, venerdì sera.

Trentaquattro sciatrici di sette nazioni prendono parte al «Gran Premio Sportinia» (dedicato alle nazionali B) che si svolgerà domani e domenica sulle piste di Sauze d'Oulx. Favoritissime sono le transalpine Dominique Mathieu e Christine Rolland e l'austriaca Susy Coetlner, ma quasi tutte le partecipanti hanno le carte in regola per far registrare risultati a sorpresa.

Fra le italiane le speranze non sono poche. Quest'anno la Fisi ha rivoluzionato metodi e tecniche di preparazione e di reclutamento. Nelle prove del giorni scorsi due o tre azzurrine sono scese molto bene, lasciando sorpresi gli allenatori delle squadre straniere.

Nora Monticelli, sent'anni, milanese, studentessa di lingue, è la veterana della squadra, quasi una «mamma» per le sue colleghe. Entrata nel «giro» della nazionale nel '65, ne fu bruscamente estromessa alla fine del '67, dopo aver partecipato, con risultati alterni, ad importanti gare italiane ed estere. Sembrava una grande promessa mancata, invece quest'anno è ritornata all'improvviso alla ribalta. «Ho la lingua lunga — sostiene — e non avevo risparmiato nulla a certi incompetenti che si ricavano d'essere degli esperti. Ancora la nazionale è tutta un'altra cosa. Stiamo bene insieme e siamo allenate da gente preparata e seria. Vedrete nei prossimi anni che soddisfazioni daranno queste ragazzine!».

A Sauze d'Oulx sono arrivate anche tre spagnole (ma solo due gareggeranno) ed un'atleta dello Stato pirenaico d'Andorra. Le iberiche Nuria e Conchita Puig, due gemelle di 17 e 15 anni, sono convinte di far bene. Con Achilla l'anno scorso ha vinto il «Gran Premio Topolino» al Monte Bondone.

Oggi si disputa la «Nastro». Domani avrà luogo la discesa libera; domenica il programma del «Kylik Martini» verrà concluso con la gara di slalom gigante.

Pier Michele Girola

PESAOLA un flemmatico in panchina

Eroi e protagonisti del campionato di calcio

Da anni vive in Italia, ama Napoli ed i napoletani - Come giocatore non fu molto fortunato - Gravi infortuni ed il tramonto al Genoa, a 36 anni - La difficile ascesa come allenatore - Ha sposato Miss Novara, preferisce la musica leggera, i film romantici, legge testi di filosofia, specialmente Confucio - Tutti lo ritengono un pigro, ma non lo è - Dice di non essere ancora convinto che la Fiorentina vinca il campionato, ma lo spera vivamente

Heriberto Herrera e Bruno Pesaola dopo una partita: domenica a Firenze i due allenatori si ritroveranno di fronte

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, venerdì sera.

Bruno Pesaola, un «orfanello» arrivato come tanti altri a tentar la sorte nei turbinosi anni del dopoguerra, allettato dal milionario mondo del calcio italiano. Una buona dose di bravura, ma forse più ancora una tenace volontà, gli hanno permesso di emergere, di superare il periodo del facile entusiasmo dei tifosi, di restare sulla cresta della popolarità e della simpatia.

Da vent'anni, ormai, Pesaola è uno dei più coloriti personaggi dell'ambiente del football, prima come giocatore e poi come allenatore. Era giunto in Italia ragazzotto scalcagnato, carico solo di speranze. Ora ha trovato il benessere che andava cercando, ma a differenza di altri suoi connazionali che son rimasti «sbandati» e che appena han potuto son fuggiti, lasciando chi in Argentina chi in Brasile, scossi dalla nevrosi del nostro calcio, lui il «Petisso», in Italia ha coltivato pienamente la sua personalità, s'è creato una famiglia, s'è innamorato di una città, Napoli, che ama ormai come fosse davvero la sua.

Non importa molto che il calcio lo porti a spasso per l'Italia, qualche anno qui, qualche anno là, e che la Fiorentina allenata da lui sia adesso in testa alla classifica, possa vincere il campionato. Il punto fisso, il punto d'arrivo, adesso ritrova ancora quello: Napoli.

La sua storia è simile a quella di tanti altri ragazzi che con un pallone fra i piedi, inseguendo un destino meno gramo, non saputo costruire la loro fortuna. Pesaola l'ha rivissuta per loro prima di scendere in campo per allenare i giocatori della Fiorentina.

«Son nato nel quartiere di Avellaneda a Buenos Aires il 28 luglio 1925. Mio padre era venuto in Argentina da un paese vicino a Macerata dopo la guerra '15-'18, faceva il calzolaio; mia madre è spagnola, di La Coruña. Ho un fratello maggiore, Giordano; è stato lui che mi ha insegnato a giocare al pallone. Era bravo, a vent'anni era al Boca Junior. Poi partì per il servizio militare, era in artiglieria, durante le manovre il rinculo del cannone gli fratturò una gamba in tre punti. La sua carriera di giocatore s'è troncata lì. Io a quattordici anni ero fra i ragazzi del River Plate, per arrivare agli allenamenti mi convenivo fare due ore di tram. Andavo a scuola, ma pensavo solo al calcio».

Da giovanissimo vendeva scarpe

«In quel periodo morì mio papà, e io andai ad aiutare la mamma nel negozietto di scarpe che avevamo. Giorni tristi, quelli, c'era solo il pallone che mi faceva sorridere al futuro. Divenni riserva del River Plate, che era allenato da Pesarini. Era una squadra fortissima, allora, la chiamavano "la macchina" per i gol che facevano i suoi campioni, come Pedernera, Labruna e gli altri. Ero chiuso al River, e a vent'anni passai nel Dock Sud, sempre a Buenos Aires. Era finita la guerra, dopo qualche mese andai militare e proprio in quel periodo un commissario del Torino venne in Sudamerica e s'interessò di me. Dover rinunciare, allora, fu brutto ma se penso come finì il "Grande Torino" di lì a pochi anni mi posso reputar fortunato. L'Italia però mi attirava, avevo soldi da guadagnare, come in America non avrei mai potuto avere. E all'estate del '47 ero a Roma».

Basso e tarchiato, vestito che Parola si appoggiò ad un palo della porta, e pianse».

Pesaola, preoccupato, segue dalla panchina il gioco dei suoi amici durante una partita

Pesaola è un accanito fumatore. Durante una partita consuma (fuma a «mangia») 40 sigarette

Anni entusiasmanti, quelli, ma la sorte avversa era sempre in agguato, pronta a far lo sgambetto al «Petisso», a interrompere quell'onda di felice successo. Nel dicembre del '59, durante una partita a Bari, Baccari lo colpì duramente con un calcio al volto: l'occhio destro poteva perduto per sempre, per due giorni Pesaola rimase cieco. Poi, come per un miracolo di San Gennaro, l'infortunio si risolse per il meglio. Ma la carriera di giocatore era giunta quasi al termine: nel '60-'61 è al Genoa, ha 36 anni, in campo corre come un ragazzino, l'età sembra non pesargli, ma ancora una volta un incidente, la frattura di un piede, lo blocca. E questa volta Pesaola dice basta.

La filosofia per dormire

«Signor Pesaola, come pensa la sua vita senza il calcio?».

«Non la penso affatto, fin quando vado indietro con la memoria, ricordo solo di aver voluto fare il giocatore. E' come una missione, un dovere, fatte le debite proporzioni, è come fare il prete. Io non saprei occuparmi di altro che non sia il calcio».

«Ma lei ha altri interessi, altri hobbies almeno?».

«Certo, mi piace leggere, alla sera, a casa. Non voglio sembrar presuntuoso, specialmente agli occhi di chi considera noi del mondo del calcio delle persone un po' a modo nostro, ma io leggo i libri di filosofia, sono indispensabili per capir la gente. E fra tutti mi appassionano le opere di Confucio, le trovo adatte al mio temperamento.

«Qualche volta vado al cinema, ma lo intendo come svago, come relax, non come esercizio intellettuale. Per questo mi piacciono i film romantici del tipo dottor Zivago o Mayerling, per capirci. Infine, da buon sudamericano, amo la musica leggera, ho una discoteca fornitissima. Ho fatto entrare la musica anche nel calcio, addirittura. Nella ora prima della partita, tanto per rilassarci, ci riuniamo insieme, io ed i giocatori, e sentiamo un po' di dischi. Quelli di Peppino Gagliardi ci portano fortuna: sa, a stare a Napoli tanti anni si diventa per forza un po' superstiziosi».

«Quali sono stati gli avvenimenti che più l'hanno colpita nell'ultimo anno?».

«L'uccisione di Kennedy, le imprese degli astronauti per la conquista della Luna e infine le operazioni di trapianto del cuore».

«Se suo figlio volesse seguire il suo esempio e fare il calciatore glielo impedirebbe?».

«No, penso di no. Ma per adesso Roberto pensa a studiare, fa quinta ginnasio, ed il calcio è solo un divertimento. Non ha ancora deciso quello che farà da grande, né io voglio influenzarlo. Ma visto che va molto bene in italiano, penso potrebbe diventare suo "collega" fra qualche anno».

«Qual è stata la persona più interessante che ha conosciuto?».

«Più di tutti mi è rimasto impresso lo scrittore napoletano Marotta. E' lui l'interprete più profondo dell'anima della sua città e della sua gente».

«Torniamo al calcio. Signor Pesaola, la Fiorentina vincerà il campionato?».

«Andiamoci piano, lassimo a Napoli con la squadra prima in classifica potrebbe succedere di tutto. Ma qui, a Firenze, hanno già vinto uno scudetto e sono stati per anni al secondo posto: il pubblico è buongustaio, vuol vedere i risultati prima di lasciarsi convincere. E i toscani, si sa, son polemici per natura».

Questo è Pesaola, «orfanello» innamorato di Napoli e dell'Italia, l'allenatore dall'aria sorniona, quasi pigro. Ma è solo apparenza.

Paolo Patruno

In viaggio di nozze s'innamorò di Napoli

E' il campionato 1950-51. Pesaola dimostra di non essere per niente «finito». I suoi dribblings, le sue volate, trascinano all'entusiasmo anche i più compassati tifosi della provincia piemontese. A Novara, Pesaola trova qualcosa di importante, oltre alla rinnovata fiducia nel proprio futuro di calciatore. Fra i dirigenti della società c'è il signor Olivieri, padre di una bella ragazza, Ornella, eletta in un concorso addirittura «Miss Novara». Pesaola la incontra ad una festa in casa Olivieri, poco dopo il suo arrivo. Fra il romantico ragazzo sudamericano dagli occhi scuri e la bella piemontese l'amore sboccia d'incanto: alla fine del campionato seguente si celebra il matrimonio, a Sanremo.

«Il viaggio di nozze l'ho fatto trasformandomi a Napoli, ed è durato sedici anni, e prosegue ancora adesso, qui a Firenze». *Pesaola è molto attaccato alla famiglia, alla moglie, ed all'unico figlio, Roberto. Divide tutto il suo tempo, specialmente in Toscana, che la cerchia di amicizie è ancora ridotta, fra il campo e la casa.*

Quello di Napoli, è il periodo più «turbolento» anche il più entusiasmante per Pesaola. «Per poter parlare di Napoli bisogna averci vissuto per tanti anni, come ho fatto io, o essere un grande scrittore, profondo e umano. Solo così è possibile capire questa città e la sua gente. Io ho un'ammirazione sconfinata per i napoletani, li considero dei grandi filosofi, degli uomini che sanno davvero prendere la vita come merita».

«Ho cominciato a giocare nel Napoli nel '52, quando è arrivato Jeppson. Era stato pagato 105 milioni, una cifra eccezionale per quegli anni, e i napoletani, che in fatto di battute non sono secondi a nessuno, ogni volta che era atterrato per una carica, si dicevano l'un l'altro: "Attento, è caduto il banco di Napoli". Io facevo il "portatore d'acqua" per Jeppson, come a Novara l'avevo fatto per Piola. I miei ultimi cinque anni da calciatore li ho giocati come mezz'ala, sacrificando il mio *dribbling* per gli altri, per Amadei, per Vinicio, per Jeppson».

«Rammento due partite, in particolare, tutte e due contro la Juventus. Giocavamo al Vomero, un anno contro i bianconeri, l'arbitro era Lo Bello. C'era tanta e tanta gente che era rimasta fuori dallo stadio che Boniperti, capitano della Juventus, fu d'accordo con me per pregare l'arbitro di far entrare tutti gli spettatori, sui 1 tifosi si schierarono lungo ai bordi del campo. La partita fu entusiasmante, segnò il Napoli rispose la Juve, segnò ancora il Napoli e loro pareggiarono ancora, 3 a 2 per noi, poi tre pari, un'altra volta. E infine, al novantesimo Bertucco realizzò il goal della nostra vittoria. Una scena indimenticabile, quel giorno, con tutta la gente che sembrava impazzire di gioia: la Juventus quell'anno vinse il campionato, ma noi riuscimmo a batterla a Torino e a Napoli.

«E ricordo anche un altro incontro con la Juventus, sempre in quegli anni, pure quella volta noi vincemmo per tre a due, con una rete al novantesimo, segnata da Amadei: [illegible]

Pesaola nell'intimità della famiglia con la moglie (ex miss Novara) ed il figlio Roberto

ESTRAZIONE DEL 15 GENNAIO 1969 DEL GRANDE CONCORSO

Cavagno

(Autorizzazione Ministeriale 2/25198 del 30-7-1958)

1° Premio - Fiat 500 ... biglietto N. 189262

Servizio piatti ceramica decorata a mano

2° premio ... N. 121902
3° ... N. 182514
4° ... N. 124401
5° ... N. 199879
6° ... N. 170258
7° ... N. 135661
8° ... N. 188158
9° ... N. 135560
10° ... N. 115235
11° ... N. 155253
12° ... N. 186153
13° ... N. 197578
14° ... N. 83817
15° ... N. 83840
16° ... N. 70929
17° ... N. 182605
18° ... N. 137350
19° ... N. 130752
20° ... N. 112264
21° ... N. 139229
22° ... N. 158819
23° ... N. 84755
24° premio ... N. 86365
25° ... N. 130340
26° ... N. 184260
27° ... N. 152678
28° ... N. 139537
29° ... N. 185743
30° ... N. 121014
31° ... N. 176915
32° ... N. 181645
33° ... N. 185194
34° ... N. 126004
35° ... N. 157917
36° ... N. 116543
37° ... N. 190060
38° ... N. 150777
39° ... N. 164480
40° ... N. 142412
41° ... N. 197823
42° ... N. 189768
43° ... N. 189363
44° ... N. 177317
45° ... N. 79361
46° ... N. 87788
47° ... N. 157404
48° ... N. 177218
49° ... N. 188127
50° ... N. 177498

Pentola a pressione «Lagostina»

Cavagno

TORINO Via Lagrange 45 Tel. 51.33.51 (5 linee)
ORBASSANO Strada Orbassano-Bruino 73 Telefono 90.27.27 (3 linee)
ALESSANDRIA Via Trotti 20 Telefono 54.390
IMPERIA Via della Repubblica 7 Telefono 65.340

Vidor CASHMERE SHOP

SALDI di MAGLIERIE

VIA ROMA, 338 - TELEFONO 547.654

Produce calore istantaneamente, da un momento all'altro, ovunque occorra.

1° nel mondo l'originale!

Fiscalda Sgela Essica

IL "TERMOTET" MOBILE DI CALORE, DAI 1000 USI

Master ANTONIO NOVO Torino Master

VIA CAMERANA 20-20/A - TEL. 530.654-530.655

divisette SIRACUSA e SCHULTZ

porte pieghevoli e a soffietto TORINO - VIA BAGETTI 25 TELEF. [illegible]

Il medico della famiglia

La pertosse - Disturbi alle ginocchia - Acido urico e gotta - Non sente il gusto dei cibi

La signorina Graziella F. scrive:

«*Ho avuto la pertosse all'età di 2 anni, ora ne ho 31 e mi sembra di avere contratto un'altra volta questa malattia. E' possibile?*».

— Di solito una persona che ha avuto la pertosse acquista un'immunità permanente da questa malattia. Sussiste però sempre la possibilità che la prima diagnosi non fosse esatta, oppure che lei tossisca ora per cause che non hanno nulla che fare con la pertosse. Consulti il suo medico di fiducia.

★ ★

Un lettore ci scrive:

«*Faccio molta fatica a camminare perchè le ginocchia mi si slancano con estrema facilità: sono costretto a soste frequenti per riposarmi le gambe. Da cosa può dipendere questa stanchezza?*».

— Potrebbe trattarsi di una artrite alle articolazioni, di un difetto della cartilagine o di una debolezza dei tendini; tuttavia non è da escludere un disturbo circolatorio. Le consigliamo di consultare il suo medico di fiducia.

★ ★

Il signor F. R. ci chiede:

«*Poichè ogni tanto mi si formano pietre dovute all'acido urico, mi domando come mai non mi sia ancora venuta la gotta*».

— Per sua fortuna i suoi reni eliminano continuamente l'acido urico, ma le consigliamo ugualmente di evitare cibi che favoriscono la formazione di questa sostanza.

★ ★

La signora V. B. ci scrive:

«*Da quando mi sono rotto il naso in un incidente, non riesco più a sentire il sapore dei cibi. E' possibile o si tratta soltanto di una mia impressione?*».

— La rottura del naso può aver fatto perdere il senso dell'odorato e ciò potrebbe aver causato anche la perdita del senso del gusto.

Copyright di «Chicago Tribune» per l'Italia di «Stampa Sera»

DONNE Confidenziale

Vestita di foglie

Questo dovrebbe essere un abito da sera per la stagione estiva, secondo le idee del sarto Domenico Albion

Una ruga sul viso

Gli anni non contano

I dermatologhi affermano che fino a trent'anni si può maltrattare e trascurare la propria pelle senza inconvenienti: i risultati, in ogni caso, si vedranno più tardi. Un motivo di consolazione piuttosto discutibile, anche per le fortunate che oggi si ritrovano ancora senza problemi di anagrafe. Qualche ruga, comunque, la abbiamo tutte, anche le giovanissime. Rughe d'espressione magari, provocate dalle troppe ore di lettura alla luce artificiale o dagli sport all'aria aperta, ma sempre antiestetiche e preoccupanti. Farsene una specie di complesso è assurdo: qualche increspatura se si conservano sguardo vivace, movimenti agili e linea asciutta, non deve fare paura. Non è neanche il caso però di sottovalutarle o di pensare che con un bello strato di fondotinta tutto si rimedia: fra qualche tempo il ritorno delle giornate luminose segnerà il tramonto di tante illusioni che i maquillages pesanti ed il grigiore dell'inverno aiutano oggi a conservare.

Non è detto che un viso senza pieghe sia un viso giovane: l'invecchiamento del viso è provocato, più che dalle rughe, da una certa mollezza dei muscoli e, in certi casi, dalla devitalizzazione del derma. Per minimizzare questi inconvenienti, sono indispensabili alcune semplici precauzioni.

La cura del viso è di particolare importanza per l'estetica della donna. Un batuffolo di cotone impregnato di latte adatto contribuisce alla bellezza del volto

Latte dolce

Prima di tutto, da evitare i prodotti che alterano o eliminano lo strato superficiale e protettivo della pelle, sia per il tipo grasso sia per quello secco o disidratato. Il démaquillage quotidiano, di fondamentale importanza, si effettuerà con un'aspersione di latte dolce mattina e sera, emulsionato con acqua tiepida o fredda e seguito da una polverizzazione ad acqua minerale con una delle apposite bombole a spruzzo. Per il giorno si poserà a contatto diretto della pelle, prima del trucco, una crema studiata appositamente per formare una specie di pellicola: proteggerà dal vento, dal freddo e dall'aria secca delle case troppo riscaldate.

Per quanto riguarda i muscoli, indispensabile qualche movimento di ginnastica facciale. E' sicuro che un lieve ed inavvertibile massaggio si effettua ogni volta che ci si protegge il viso con una crema ma se questi movimenti sono violenti o irrazionali si rischia di rilassare o addirittura alterare il delicatissimo tessuto sottocutaneo. Attenzione soprattutto alla zona intorno agli occhi: è necessario infatti procedere sempre dall'estremità verso la radice del naso e giovarà inoltre trattenere la pelle con un polpastrello all'angolo esterno dell'orbita. Sul resto del viso, movimenti dal basso in alto e verso l'esterno.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Antonio abate.

OGGI, venerdì 17 gennaio, il Sole è sorto alle 7,38 e tramonta alle 16,55.

LA RICETTA del GIORNO

Orata al cartoccio

Squamare e sventrare una orata da un chilo circa (per quattro persone). Far lessare e sgocciolare 12 pecci. Disporre l'orata su un doppio foglio di carta oleata, unire i pecci lessati nocciole dodici scampi crudi di media grandezza. Salare e insaporire ancora con un pizzico di pepe ed un po' di prezzemolo tritato. Accartocciare la carta lasciando alle due estremità e aggiungere abbondante olio. Terminare quindi il «cartoccio» e porlo in un tegame in cui si saranno versati quattro-cinque centimetri d'olio. Insaporirlo e cuocere a fuoco moderato -

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* in vista vantaggiosi accordi finanziari. Anche nel campo professionale un lavoro sarà ben retribuito. Carriera sotto eccellenti auspici. *Sentimenti:* una persona che frequenta il vostro ambiente è innamorata di voi. Sogni. *Salute:* più intensa la carica vitale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* Venere in discordanza con la Luna non crea un'atmosfera propizia alle intese in genere. Favoriti coloro che si occupano di studi tecnici. *Sentimenti:* non è la giornata adatta per le contestazioni alla persona amata. Calma. *Salute:* riappaiono i dolori reumatici

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* destinati a miglior successo quelli che interessano anche l'estero. La firma dei contratti avviene con un cielo propizio. *Amicizia. Sentimenti:* si polarizzano gli affetti in particolare attorno ai nati il 28 maggio. *Salute:* vulnerabilità alle malattie infettive.

CANCRO (23 giugno - 22 luglio) *Affari:* se lavorate in società pensate uno speciale scrupolo nell'amministrare i fondi comuni. Il Sole in sestile a Nettuno illumina la casa. *Sentimenti:* l'amore è trasferito su un piano romantico di affinità intellettuali. *Salute:* guarigione quasi imperata di epidermiti.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la congiunzione del Luminari determina un ritmo di reciproca simpatia. All'utile materiale si unisce anche la soddisfazione morale. *Sentimenti:* i nati dal 23 al 23 agosto sono quelli che hanno maggior fortuna in amore. *Salute:* molti casi di ipercloridia.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* la Luna in trigono a Plutone agevola le speculazioni finanziarie meglio se suggerite da persone caramente collegate sentimentalmente. *Sentimenti:* vigilate sui familiari che dipendono da voi. Lo stesso vale per le bestie. *Salute:* risultati efficaci da una cura per le vie respiratorie.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* non trascurate i consigli degli esperti e ne studiate la conferma dai risultati raggiunti. Urano reca sorprese gradite. Novità. *Sentimenti:* Venere tiene il bronco e quindi anche gl'innamorati non sono allegri. *Salute:* per gli anziani più sostenuta la circolazione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* una giornata che si chiude con un bilancio attivissimo anche nel settore professionale. Valorizzate il vostro talento, muovetevi. *Sentimenti:* le configurazioni astrali sono propizie per i problemi del cuore. Gioie. *Salute:* non illudetevi per un affermato miglioramento bronchiale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* date la preferenza al tardo pomeriggio, quando Giove è allo zenith e quindi la fortuna sospinge le vostre iniziative. *Sentimenti:* nulla turba il cielo affettivo. Serenità nell'ambito coniugale. Speranze. *Salute:* in regresso le eruzioni cutanee, specie fra i giovani.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* guadagni limitati. Nel settore commerciale sono previsti intoppi e ritardi nella Mercurio retrogrado. Contabilità in ordine. *Sentimenti:* opposizioni di genitori alle nozze dei figli e conseguenti contrasti. *Salute:* lo stato psichico influisce enormemente su quello fisico.

ACQUARIO (20 genn.-19 febbr.) *Affari:* al pomeriggio il sestile Luna-Urano fornisce idee geniali che servono a risolvere le più spinose questioni. Agite con rapidità. *Sentimenti:* incontri con personalità in grado di aiutarvi. Cielo ricco per il cuore. *Salute:* applicazioni elettromagnetiche con ottimi risultati.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* gli astri godranno di uno «stato di grazia» specie chi lavora di fantasia. Buone prospettive in particolare anche per la medicina. Progressi. *Sentimenti:* ritorno sociale fervido. Si allarga il cerchio delle amicizie. Allegria. *Salute:* prudenza si raccomanda.

L'avvocato di fiducia

La merce del fallito

Chi acquista dal fallito della merce dopo la dichiarazione di fallimento, diventa proprietario della merce ove ne abbia acquistato il possesso in buona fede?

(S. P., Torino)

La questione è controversa poichè, mentre l'articolo 2913 codice civile prevede in salvezza dei diritti dei terzi che abbiano acquistato in buona fede cose mobili pignorate, analogo principio non è ripetuto nell'articolo 44 legge fallimentare; ond'è che la risposta dipende dalla soluzione che si dà del coordinamento fra le due norme.

In altre parole, se l'articolo 44 legge fallimentare viene considerato (come a me sembra preferibile) un'applicazione del principio consacrato nell'articolo 2913 codice civile, i diritti dei terzi sono salvi, se invece dovesse venire ritenuto una norma derogatrice a detto articolo, si dovrebbe adottare la soluzione contraria.

Dott. Carlo Basso

Oggi sugli Ippodromi

ROMA (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Berga (L. 1.100.000), A m. 1600: 1. Amos; 2. Mozart; 3. Rubrum; 4. Tampa; 5. Coronado.
2. - Premio Scirino (L. 900.000), A m. 2000: 1. Fiammetta; 2. Arcona; 3. Aulede; 4. Aurum; 5. Ala di Vento; 6. Lovaga; 7. Orio; 8. Enzo; 9. Orosopo
3. - Premio Birbone (L. 1 milioni), Corsa Tris. A m. 2020:
1. Camulet (G. E. Baldi)
2. Casarotto (M. Cocco)
3. Favullo (I. Bertini)
4. Orso (M. Mazzarini)
5. Caligia (U. Bollani)
6. Saratoga (A. Macchi)
7. Diorissimo (Al. Cicognani)
8. In Ahsad (Ar. Cicognani)
9. Eolus (D. Quartieri)

a m. 2040:
10. Berlioche (N. Bellei)
11. Speranza (F. Peppadia)
12. Bretagna (S. Milani)
13. Quisana (V. Scatolini)
14. Budrenar (P. Bresci)
15. Meriggio (W. Baroncini)
16. Florian (F. Alboretti)

a m. 2060:
17. Nu Hill (G. Cesari)
18. Bernadet H. (A. Fiaschenlo).

3. - Premio Bacchus (L. 800.000), A m. 1600: 1. Nazan; 2. Miss Dior; 3. Ghiorso; 4. Eleicar; 5. Scoccina delle Vall.; 6. Stabbia; 7. Pannocchia; 8. Austerlitz; 9. Dorsdilia; 10. Pannabianca; 11. Lafani; 12. Filmago.

I favoriti: 1. Rubrum-Coronado; 2. Ordir-Spartivento; 3. Karakuy-Soberano; 4. Barbados-Asperese; 5. Ala di Vento-Orio; 6. (Corsa Tris): Favullo-Bernadet H.-Speranza; 7. Scoccina delle Vall.-Miss Dior.

Pronostici ippici

1-2 MILANO (S.Siro), Premio F.N.C.L.A.T. (trotto; L. 16 milioni, m. 3000; 16 partenti). Distanza inconsueta, ma pronostico ancora per Agamur (gr. 1); il terzetto Zio (gr. 3) sarà ancora l'avversario numero uno.

1-x MILANO (S. Siro), Premio Giulia (trotto; L. 870.500, metri 1600; 14 partenti). Gara aperta alma, con qualche preferenza per Bacibeta (gr. 1) ed Adriatic (gr. 2).

x-1 TIRRENIE (Montebello) Premio di Bacco (trotto; L. milione 070.500, m. 2060; 9 partenti). Porter (gr. x) e Vulcan (gr. 1) sono i concorrenti che raccolgono i maggiori favori.

2-1 ROMA (Tor di Valle, Premio San Marino (trotto); L. 97 mila 500, m. 1600; 13 partenti) Il pronostico è molto difficile Fra i più validi Tuzana (gr. 2) e Ortovero (gr. 1).

1-x FIRENZE (Mulina), Premio Rimaggio (trotto; L. 97 mila 500, m. 2060; 9 partenti) I maggiori favori vanno ad Elio (gr. 1) ed a Quebec (gr. x).

2-1 PALERMO (Favorita), Premio Carmen (trotto; L. 779.500, m. 1600; 11 partenti). La coppia incerta.

★ **MESSANIA** — I consiglieri comunali di Messina hanno iersera approvato il bilancio preventivo 1969, che chiude in pareggio sulla cifra di un miliardo e mezzo di lire; il dibattito occuperà almeno quattro sedute.

in edicola a fascicoli settimanali

enciclopedia medica per tutti

un'opera di grande divulgazione scientifica per la conoscenza della medicina, articolata secondo l'originale formula dizionario-monografie

4 volumi di dizionario
8000 voci di anatomia, fisiologia, patologia, terapia, igiene

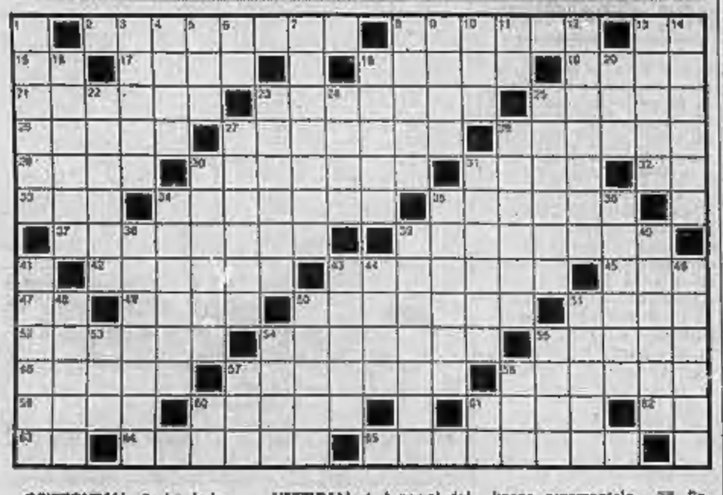
4 volumi di monografie
I fondamenti della conoscenza medica
Malattie e difese dell'uomo d'oggi
I problemi quotidiani del medico e della famiglia

32 fascicoli settimanali di 32 pagine (compresa la copertina)
Ogni fascicolo L. 350
2816 pagine stampate a colori
10.000 illustrazioni: microfotografie, macrofotografie, radiografie, disegni scientifici, grafici, tabelle.

Nella copertina del fascicoli un moderno Manuale di puericultura illustrato

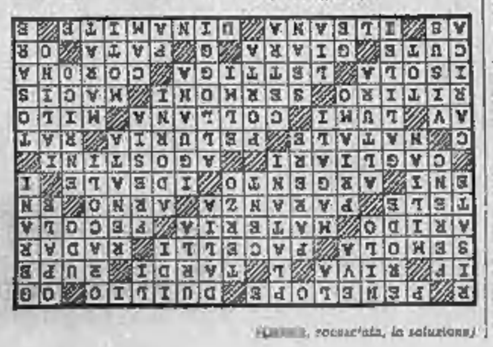
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

LE PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 2. La fedele moglie di Ulisse - 8. Nome dell'ex pugile Loi - 13. Iniz. di Guerrini - 15. Isolette di fronte a Marsiglia - 17. Goleador del Cagliari - 18. Dopo il tempo debito - 19. Baixa rocciosa - 21. Farina di grano duro - 23. Il casato di Pio XII - 25. Un buon amico dei piloti - 26. Secco, sterile - 27. Quella grigia... a in testa - 28. Sostanza farinosa analoga all'amido - 29. Opera di pittori - 30. Vellero da pesca - 31. Nasce dal Falterona - 32. Il cuore in casa - 33. L'Ente degli idrocarburi (sigla) - 34. Metallo prezioso - 35. Somma aspirazione - 37. La squadra di Boninsegna - 39. Giacomo, campione di motociclismo - 42. Grande festività cristiana - 43. Orna il viso dell'adolescente - 45. Noto quello «musqué» - 47. Avolino - 49. Schiarimenti - 50 Ornamento delle donne - 51. Sandra attrice - 52. L'abbandono della gara - 54. Prediche... domenicali - 53. Membrana che avvolge il seme della noce moscata - 56. Non si può lasciare a piedi - 57. Tipo di barella - 58 Fatta per sommi capi... - 59. La nostra pelle - 60. Recipiente... pirandelliano - 61. Un tempo comandava a bacchetta... - 62. Un po' d'ordine - 63. L'Arsenico (simbolo) - 64. Nome della Ghione - 66 Potente esplosivo.

VERTICALI: 1. I campi della mondine - 3. Ordinò la strage degli Innocenti - 4. Feconda l'Egitto - 5. Non ebbe costanza - 6. Nota canzonetta - 7. Grandi alberi da viale - 8. Un bel fiore - 9. Si cacciano... gridando - 10. Nel calendario latino - 11. Livorno - 12. Li leggeva la Sibilla - 13. Pietra preziosa - 14. Fiori da davanzale - 16. Nome dello scrittore Molnar - 1. Giunto al traguardo fra i primi sei - 20. Nome del cantante Jurgens - 22. Attore di nome Tomas - 23. Spicciolo di dollaro - 24. Monetina americana - 25. Nome della Mauro - 27. Nome dell'attore Noël - 28. Pianta erbacea ornamentale - 38. Padre di Ettore - 31. Vittorio del ciclismo - 34. Lo è anche un colle - 35. Enorme lucertola sudamericana - 36. Nome di Simonetti - 38. Il grande astronomo pisano - 39. Abitazioni... temporanee - 40. Vitreo - 41. L'assalto della cavalleria - 43. Si apre per uscire - 44. In testa agli antichi guerrieri - 46. Sbarbare... le pecore - 48. Capacità visiva - 50. Noto quartetto - 51. Fu pugnalato nel bagno - 53. Cifra da stadio - 54. Nome dell'attore Conrad - 55. Insurrezioni - 57. Nome della Zoppelli - 58. Figlio di Noè - 60. Genova - 61. Quarta nota.



(Domani, rassegna, la soluzione)

LA POSTA DEI LAVORATORI

D. — E' innegabile che l'attività dell'artigiano ha delle caratteristiche che sono proprie dell'operaio, del dirigente di azienda e del commerciante insieme. Egli ha tutti gli oneri di queste categorie di lavoratori, ma finora nessuno si è mosso per fargli ottenere una onoraria pensione-riconoscimento. (Ciacomo Scagliotti - Domodossola).

R. — Che l'artigiano svolga un'attività che spesso travalica uno specifico settore per assumere degli aspetti che hanno nel contempo disparate caratteristiche, nessuno lo contesta. Anzi, è proprio questo il motivo più valido della straordinaria vitalità dell'artigianato italiano, più vivo che mai anche in quest'era di produzione di massa.

Naturalmente c'è anche il rovescio della medaglia e molte difficoltà che affliggono la categoria dipendono anche dal suo splendido individualismo. Ma tutto ciò non giustificherebbe una pensione a titolo di riconoscimento.

Infatti, gli artigiani fruiscono — come le altre due grandi categorie di lavoratori autonomi: agricoltori e commercianti — di un trattamento pensionistico che per ora è necessariamente modesto, perchè questi pensionati hanno versato a tal fine una contribuzione di scarso rilievo. Ma anche le pensioni artigiane miglioreranno via via che le contribuzioni da cui derivano diventeranno più consistenti.

o. p.

I PRONOSTICI DEL CALCIO

Caccia al «13»

1-x ATALANTA (11)-ROMA (13) — I bergamaschi sono reduci da un brillante «cinque a due» sul Verona ed inoltre sul proprio campo non hanno mai perso; la Roma al massimo può puntare al pareggio.

X-1-2 FIORENTINA (10)-JUVENTUS (13) - E' la «partitissima» della quattordicesima giornata: i bianconeri se vogliono restare nel «giro» della seudetto non possono assolutamente perdere, ma la Fiorentina (che ha raggiunto il Cagliari in testa alla classifica) in casa finora ha vinto cinque partite su sette.

1 INTER (14)-VERONA (12) — I nerazzurri stanno attraversando una grave crisi tecnica e morale, ma contro il Verona — reduce da una pesante sconfitta — dovrebbero farcela.

1 L. VICENZA (10)-PESA (8) — Sei partite disputate in trasferta, nel sconfitte: i toscani, soli all'ultimo posto della graduatoria, sembrano ormai quasi rassegnati.

X-1 NAPOLI (12)-MILAN (13) — I campioni d'Italia, in questo periodo, non convincono molto; il Napoli, che ha costretto al pareggio il Cagliari all'Amedeo, potrebbe farcela.

1-2 PALERMO (12)-BOLOGNA (12) — Gli emiliani fuori casa non hanno mai pareggiato: a Palermo cercheranno di ricattare la «zero a tre» subito a Torino.

X-2 SAMPDORIA (9)-CAGLIARI (20) — I sardi finora hanno perso soltanto una partita, quella con l'Inter a San Siro: a Marassi, contro una squadra che rischia la retrocessione, dovrebbero ottenere almeno un punto.

1 TORINO (12)-VARESE (11) — La squadra granata sembra aver trovato il giusto ritmo: se riuscirà a ripetere la bella prova fornita contro il Bologna, il successo non dovrebbe sfuggire.

1 CATANIA (16)-REGGINA (16) — La squadra siciliana, che domenica scorsa è riuscita ad imporre l'alt al Brescia capolista, che non perdeva da dodici giornate, è nettamente favorita.

1 LAZIO (19)-MODENA (11) — I romani puntano alla serie A, i modenesi cercano di evitare la C: il pronostico è per la Lazio, che ha già all'attivo 25 reti.

1-2 REGGIANA (15)-GENOA (18) — Tecnicamente il Genoa è più forte, ma il rendimento della squadra rossoblù è sconcertante: gli emiliani potrebbero approfittarne, come ha già fatto domenica scorsa. Il Monza allineando la vittoria a Marassi.

1-X DEL DUCA ASCOLI (21)-ANCONITANA (21) — Serie C, girone B: entrambe le squadre puntano alla promozione ed hanno i mezzi per conquistarla. Il Del Duca sembra leggermente favorito, se non altro per il fattore campo.

X-2 PESCARA (28)-TARANTO (25) — Serie C, girone C: gli ospiti sono forti in difesa e pericolosi in contropiede. Potrebbero anche conquistare entrambi i punti.

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Agevole sistemazione dei riporti, prezzi stabili

A TORINO — La sistemazione dei riporti è effettuata rapidamente prima della riunione odierna. L'ultima seduta dedicata agli scambi per fine gennaio mette in luce un mercato sostanzialmente stabile con limitate oscillazioni e variazioni nei due sensi. L'apertura è effettuata in lieve progresso, sulla spinta del dopoborsa di ieri; questo movimento risulta rapidamente smorzato dai realizzi, per quanto Fiat e Assicurazioni Generali continuino ad incontrare un valido assorbimento pressoché sui massimi; qualche altro titolo come Mira Lanza, Mediobanca e Finsider presenta un tono leggermente sostenuto nella seconda metà della riunione.

Nell'insieme la riunione si chiude sui livelli interessati con buon assorbimento dei numerosi realizzi tipici dell'ultimo giorno e con il consolidamento dei prezzi di ieri. Titoli di Stato e Obbligazioni invariati. Dopoborsa resistente.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 7350-7850; sterlina oro nuovo 6900-7200; marengo svizzero 8000-8350; sterlina carta unitaria 1485-1505; dollaro carta Usa 623-627; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 120-122,50; oro fino 845-865; sconto 40-42.

A MILANO — La sistemazione delle posizioni a riporto a fine febbraio è stata effettuata stamane senza difficoltà; le posizioni — leggermente aumentate — hanno trovato denaro abbondante al tasso consueto del 5-6,25 per cento. Si è inoltre avuta qualche richiesta di titoli a riporto come Generali e mercuriferi. La riunione è apparsa leggermente irregolare con ristretti spostamenti iniziali. Il denaro ha interessato tuttavia le Châtillon, Falck priv., Generali, Fiat, Mira Lanza, Pirellone ed altri pochi valori; ben tenuti i complessi immobiliferi e immobiliari.

La compilazione del listino, molto ritardata a causa dell'aumento del volume di affari, non ha apportato sensibili spostamenti ai corsi di apertura, registrando moderati spostamenti nei due sensi: non sono mancati rialzi isolati di una certa ampiezza come quello ad esempio della Unione Manifatture e della Châtillon. In complesso si è delineata nelle ultime battute un fondo di generale resistenza. Sensore molto attivo e ben tenuto il comparto del reddito fisso con ristrette variazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 61,690-61.150, 61.490; Fiat 3008 (manca chiusura); Montedison 1027, 1031 (m. c.); Viscosa 3010, 2990; Burgo 15,360, 15,350; Olivetti priv. 3098, 3100, 3095.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aeclos 2185; Amiata 11.045; Anic 1202; Assicurativ. 67.150; Bastogi 1980; Beni Stabili 1979; Bioda 33.100; Breda 1735; Brioschi 13.500; Burgo 15.500; Caffaro 276; Cantoni 14.500; Carlo Erba or. 10.310; Carlo Erba pr. 6480; Cascami 3215; Cementir 4630; Châtillon 3689; Cisa 6161; Coge 9400.

Comp. Toro ord. 9050; Comp. Toro pr. 6100; Cond. Acqua 687; Cucirini 6400; Dalmine 1097; De Ferrari 1391; Donzelli 2160; E. Marelli 576; Eternit 4700; Falck or. 3587; Falck pr. 3620; Fiat or. 2992; Fiat pr. 2575; Finmare 325; Finsider 603,25; Finac 380; Fond. Incendio 11.110; Fond. Vita 26.125.

Gavardo 1301; Generalfin 351; Generali 61.430; Gim 1374; Ginori 313; Habitat 3870; Imm. Roma 982; Invest 2722; Italcable 3526; Italcementi 26.243; Italgas 1132; Italpi 2379; Italsider 1852,50; Lanerossi 3320; L'Ausiliare 2700; Lepetit ord. 4700; Lepetit pr. 4999; Linificio 467.

Liquigas 164,25; Magneti M. 1402; Magona 2330; Manif. Tosi 2015; Marzotto 3560; Mediobanca 76.700; Metalli 3440; Mira Lanza 68.550; Mondadori pr. 3199; Monteponi 243; Nebiolo 709; Olcese 208; Olivetti or. 3105; Pacchetti 640.

Pibigas 84,75; Pirelli e C. 1890; Pirelli S.p.A 3510; Pozzi or. 89; Pozzi pr.314; Ras 43.900; Rinascente or. 372,75; Rinascente pr. 245,25; Risanamento 6260; Romana Zuc. or. 128; Romana Zuc pr. 101; Rossari 3300; Rotondi 28.200; Rumianca 1260; Sai 28.500; Saiom 1130; S. E. Sardi 4240; Sges 1735.

Siele 6150; Silos 3800; Sip 2000; Smc 2316; Stampati 5150; Stet 2090; Sviluppo 2470; Tecnomasio 980; Tilane 375; Toni Franco 1740; Trafilerie 602; Un. Manifat. 26.100; Viscosa or. 2998; Viscosa pr. 2450; Westinghouse 988.

Prezzi informativi:
sterlina oro vecchio 7300-7700; sterlina oro nuovo 6900-7200; marengo 8100-8400; sterlina unitaria 1475-1485; dollaro carta 623-626; franco svizzero 144,50-145,50.

A GENOVA — L'ultima seduta dell'ottava che è coincisa con la stipulazione dei riporti mensili, è avvenuta in basi in leggera flessione durante la chiusura dopo un'apertura a metà seduta ben tenute. Pochi sono stati gli affari e ben tenute ed in controcorrente le Mira Lanza. Il comparto del reddito fisso continua ad essere poco variato e scambiato.

Alcuni prezzi: Centrale 6015; Generali 61.400; Ras 46.000; Meridionali 1995; Nai 2480; Viscosa ord. 2995; Viscosa priv. 2435; Finsider 598; Italsider 1841; Fiat ord. 2991; Fiat priv. 2580; Sip 2693; Montedison 1027.

A FIRENZE — Superati i riporti con abbondanza di denaro e ai soliti tassi, il mercato si è mantenuto stabile con poche variazioni nei due sensi e con prevalente denaro per i valori assicurativi. Alcuni prezzi: Bastogi 1995; Centrale 6050; Fondiaria Incendio 11.185; Fondiaria Vita 26.100; Viscosa ordinarie 3500; Montedison 1029; Magona 2355; Fiat 2985; Immobiliare 585.

A TORINO

	18	17		18	17		18	17
VALORI DI STATO						Immobiliare 5,50	31 30	31 30
Rendita 5 %	104,40	104,40				» 5,50 (II)	83 90	83 60
» ex-coup.	104 30	104 30				Cantieri 5,50	90 75	90 75
Redimibile 5 %	99 25	99 25				» 5,50 ex	89 40	89 40
» 1966	99 15	99 15				Ubaldini 5 %	82 —	82 —
Ricostr. 5 %	95 10	94 95				Ciga 5 %	90 50	91 —
» 1967	84 —	84 50				Ind. Zucch. 5,50	90 90	90 90
Ricostr. 4 %	85 90	85 90				Ed. Mar. 5,50	83 10	83 10
» 1968	85 80	85 80				Fin. Ed. 5,50	82 —	82 —
Ind. 1965 5 %	97 50	97 50				Ed. Mar. 5,50 (II)	83 —	83 —
Fin. R. M. 5 %	96 30	96 30				Ed. G. 5,50	83 —	83 —
Fin. R. M. 5 % ex	95 90	95 80				Ed. G. 5,50 (II)	83 —	83 —
Edil. C. L. 5 %	94 80	95 80				Ed. G. 5,50 (III)	83 —	83 —
» 5 % (II)	100 —	100 —				Ed. G. 5,50 (IV)	83 —	83 —
» 5 % (III)	100 —	100 —				Ed. G. 5,50 (V)	83 —	83 —
G. I. R. 5 % 1969	100 —	100 05				Ed. G. 5,50 (VI)	83 —	83 —
» 5 % 1970	100 15	100 17				Ed. G. 5,50 (VII)	83 —	83 —
» 5 % 1971	100 15	100 15				Ed. G. 5,50 (VIII)	83 —	83 —
» 5 % 1972	100 20	100 20				Ed. G. 5,50 (IX)	83 —	83 —
» 5 % 1973	100 10	100 15				Ed. G. 5,50 (X)	83 —	83 —
» 5 % 1974	100 10	100 10				Ed. G. 5,50 (XI)	83 —	83 —
» 5 % 1975	100 10	100 10				Ed. G. 5,50 (XII)	83 —	83 —
OBBLIGAZIONI						Ed. G. 5,50 (XIII)	83 —	83 —
Ed. Mar. 5 %	97 10	96 70				Ed. G. 5,50 (XIV)	83 —	83 —
» 5 % (II)	97 —	97 —				Ed. G. 5,50 (XV)	83 —	83 —
» 5 % (III)	96 70	96 70				Ed. G. 5,50 (XVI)	83 —	83 —
» 5 % (IV)	96 70	96 70				Ed. G. 5,50 (XVII)	83 —	83 —
» 5 % (V)	96 80	96 80				Ed. G. 5,50 (XVIII)	83 —	83 —
» 5 % (VI)	96 55	96 55				Ed. G. 5,50 (XIX)	83 —	83 —
» 5 % (VII)	96 80	96 80				Ed. G. 5,50 (XX)	83 —	83 —
» 5 % (VIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXI)	83 —	83 —
» 5 % (IX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXII)	83 —	83 —
» 5 % (X)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXIII)	83 —	83 —
» 5 % (XI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXIV)	83 —	83 —
» 5 % (XII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXV)	83 —	83 —
» 5 % (XIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXVI)	83 —	83 —
» 5 % (XIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXVII)	83 —	83 —
» 5 % (XV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (XVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXIX)	83 —	83 —
» 5 % (XVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXX)	83 —	83 —
» 5 % (XVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXI)	83 —	83 —
» 5 % (XIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXII)	83 —	83 —
» 5 % (XX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXIII)	83 —	83 —
» 5 % (XXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXIV)	83 —	83 —
» 5 % (XXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXV)	83 —	83 —
» 5 % (XXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXVI)	83 —	83 —
» 5 % (XXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXVII)	83 —	83 —
» 5 % (XXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (XXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XXXIX)	83 —	83 —
» 5 % (XXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XL)	83 —	83 —
» 5 % (XXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLI)	83 —	83 —
» 5 % (XXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLII)	83 —	83 —
» 5 % (XXX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLIII)	83 —	83 —
» 5 % (XXXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLIV)	83 —	83 —
» 5 % (XXXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLV)	83 —	83 —
» 5 % (XXXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLVI)	83 —	83 —
» 5 % (XXXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLVII)	83 —	83 —
» 5 % (XXXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLVIII)	83 —	83 —
» 5 % (XXXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XLIX)	83 —	83 —
» 5 % (XXXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (L)	83 —	83 —
» 5 % (XXXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LI)	83 —	83 —
» 5 % (XXXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LII)	83 —	83 —
» 5 % (XL)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LIII)	83 —	83 —
» 5 % (XLI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LIV)	83 —	83 —
» 5 % (XLII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LV)	83 —	83 —
» 5 % (XLIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LVI)	83 —	83 —
» 5 % (XLIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LVII)	83 —	83 —
» 5 % (XLV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LVIII)	83 —	83 —
» 5 % (XLVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LIX)	83 —	83 —
» 5 % (XLVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LX)	83 —	83 —
» 5 % (XLVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXI)	83 —	83 —
» 5 % (XLIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXII)	83 —	83 —
» 5 % (L)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXIII)	83 —	83 —
» 5 % (LI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXIV)	83 —	83 —
» 5 % (LII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXV)	83 —	83 —
» 5 % (LIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXVI)	83 —	83 —
» 5 % (LIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXVII)	83 —	83 —
» 5 % (LV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (LVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXIX)	83 —	83 —
» 5 % (LVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXX)	83 —	83 —
» 5 % (LVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXI)	83 —	83 —
» 5 % (LIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXII)	83 —	83 —
» 5 % (LX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXIII)	83 —	83 —
» 5 % (LXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXIV)	83 —	83 —
» 5 % (LXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXV)	83 —	83 —
» 5 % (LXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXVI)	83 —	83 —
» 5 % (LXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXVII)	83 —	83 —
» 5 % (LXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (LXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXIX)	83 —	83 —
» 5 % (LXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXX)	83 —	83 —
» 5 % (LXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXI)	83 —	83 —
» 5 % (LXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXII)	83 —	83 —
» 5 % (LXX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXIII)	83 —	83 —
» 5 % (LXXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXIV)	83 —	83 —
» 5 % (LXXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXV)	83 —	83 —
» 5 % (LXXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXVI)	83 —	83 —
» 5 % (LXXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXVII)	83 —	83 —
» 5 % (LXXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (LXXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (LXXXIX)	83 —	83 —
» 5 % (LXXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XC)	83 —	83 —
» 5 % (LXXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCI)	83 —	83 —
» 5 % (LXXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCII)	83 —	83 —
» 5 % (LXXX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCIII)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCIV)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCV)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCVI)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCVII)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCVIII)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (XCIX)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (C)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CI)	83 —	83 —
» 5 % (LXXXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CII)	83 —	83 —
» 5 % (XC)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CIII)	83 —	83 —
» 5 % (XCI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CIV)	83 —	83 —
» 5 % (XCII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CV)	83 —	83 —
» 5 % (XCIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CVI)	83 —	83 —
» 5 % (XCIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CVII)	83 —	83 —
» 5 % (XCV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CVIII)	83 —	83 —
» 5 % (XCVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CIX)	83 —	83 —
» 5 % (XCVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CX)	83 —	83 —
» 5 % (XCVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXI)	83 —	83 —
» 5 % (XCIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXII)	83 —	83 —
» 5 % (C)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXIII)	83 —	83 —
» 5 % (CI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXIV)	83 —	83 —
» 5 % (CII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXV)	83 —	83 —
» 5 % (CIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXVI)	83 —	83 —
» 5 % (CIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXVII)	83 —	83 —
» 5 % (CV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXIX)	83 —	83 —
» 5 % (CVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXX)	83 —	83 —
» 5 % (CVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXI)	83 —	83 —
» 5 % (CIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXII)	83 —	83 —
» 5 % (CX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXIV)	83 —	83 —
» 5 % (CXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXV)	83 —	83 —
» 5 % (CXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXVI)	83 —	83 —
» 5 % (CXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXVII)	83 —	83 —
» 5 % (CXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXIX)	83 —	83 —
» 5 % (CXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXX)	83 —	83 —
» 5 % (CXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXI)	83 —	83 —
» 5 % (CXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXII)	83 —	83 —
» 5 % (CXX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXIV)	83 —	83 —
» 5 % (CXXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXV)	83 —	83 —
» 5 % (CXXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXVI)	83 —	83 —
» 5 % (CXXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXVII)	83 —	83 —
» 5 % (CXXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXXXIX)	83 —	83 —
» 5 % (CXXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXL)	83 —	83 —
» 5 % (CXXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLI)	83 —	83 —
» 5 % (CXXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLII)	83 —	83 —
» 5 % (CXXX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLIV)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLV)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLVI)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLVII)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXLIX)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CL)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLI)	83 —	83 —
» 5 % (CXXXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLII)	83 —	83 —
» 5 % (CXL)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXLI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLIV)	83 —	83 —
» 5 % (CXLII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLV)	83 —	83 —
» 5 % (CXLIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLVI)	83 —	83 —
» 5 % (CXLIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLVII)	83 —	83 —
» 5 % (CXLV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXLVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLIX)	83 —	83 —
» 5 % (CXLVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLX)	83 —	83 —
» 5 % (CXLVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXI)	83 —	83 —
» 5 % (CXLIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXII)	83 —	83 —
» 5 % (CL)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXIII)	83 —	83 —
» 5 % (CLI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXIV)	83 —	83 —
» 5 % (CLII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXV)	83 —	83 —
» 5 % (CLIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXVI)	83 —	83 —
» 5 % (CLIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXVII)	83 —	83 —
» 5 % (CLV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CLVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXIX)	83 —	83 —
» 5 % (CLVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXX)	83 —	83 —
» 5 % (CLVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXI)	83 —	83 —
» 5 % (CLIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXII)	83 —	83 —
» 5 % (CLX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXIII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXIV)	83 —	83 —
» 5 % (CLXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXV)	83 —	83 —
» 5 % (CLXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXVI)	83 —	83 —
» 5 % (CLXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXVII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXIX)	83 —	83 —
» 5 % (CLXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXX)	83 —	83 —
» 5 % (CLXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXI)	83 —	83 —
» 5 % (CLXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXIII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXIV)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXV)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXVI)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXVII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CLXXXIX)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXC)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCI)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCIII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCIV)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCV)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCVI)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCVII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CXCIX)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CC)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCI)	83 —	83 —
» 5 % (CLXXXIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCII)	83 —	83 —
» 5 % (CXC)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXCI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCIV)	83 —	83 —
» 5 % (CXCII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCV)	83 —	83 —
» 5 % (CXCIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCVI)	83 —	83 —
» 5 % (CXCIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCVII)	83 —	83 —
» 5 % (CXCV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CXCVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCIX)	83 —	83 —
» 5 % (CXCVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCX)	83 —	83 —
» 5 % (CXCVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXI)	83 —	83 —
» 5 % (CXCIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXII)	83 —	83 —
» 5 % (CC)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXIII)	83 —	83 —
» 5 % (CCI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXIV)	83 —	83 —
» 5 % (CCII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXV)	83 —	83 —
» 5 % (CCIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXVI)	83 —	83 —
» 5 % (CCIV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXVII)	83 —	83 —
» 5 % (CCV)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXVIII)	83 —	83 —
» 5 % (CCVI)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXIX)	83 —	83 —
» 5 % (CCVII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXX)	83 —	83 —
» 5 % (CCVIII)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXXI)	83 —	83 —
» 5 % (CCIX)	96 50	96 50				Ed. G. 5,50 (CCXXII)	83 —	83 —
» 5 % (CCX)	96 50	96 50

pubblicità

Annunci economici

Questi annunci potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Maroncelli 32
MILANO	Via Cerva 25 Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12 Lago del Tritone 153
GENOVA	Via 15 Ottobre 118 r Part. Accademia 17 r Via Roma 6 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 28
PADOVA	Riv. Pnoti 7, num. 55
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per mezzo postale o assegno bancario valutando approssimativamente sul costo mensile parola 2/3000 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 20 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/34000 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione del 4% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 30 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Impiego » L. 25 per parola.

E' ammesso l'inserimento nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole.

Agenzie compositi in verticale: tariffa doppia.

Per inserzioni in date fisse aumento del 100%.

Per ogni spazio disposto due volte in « La Stampa » (« e Stampa Sera » del lunedì) e comparsi una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » ultimo pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o promettano sempre il ritorno preso i nostri uffici.

La Etas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di convenzione di esclusività con la concessionaria e concedente, a tutti gli effetti, « unico » destinatario della corrispondenza e indirizzando alle casette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di accertare soltanto quelle direttamente interessi agli annunci, non inoltrando poi altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere intiate per posta e munite regolare affrancatura e raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere accettati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

SERIA impresa referenziata commercializzazione conto terzi fabbricati civili industriali. Telefonare 720-307.

VASCHE terzo occasione, capacità litri 5400 - 1100, ottimi prezzo, vendo Metallurgica Piemontese, Cirié 169.

② Artigianato

IMPRESA artigiana restauri, costruzioni ville, alloggi, manutenzione condomini. Telefonare 622-766. 1001

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tempo 8 m., rimborso fino a 60 mesi. Via Pannone 8, int. 344-24A. 0513

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Pazzoni, 694-676, 694-280. 0001

A.A. CEDESI titolare ottimo guadagno causa trasferimento. Tel. 252-897.

A. AFFIDATECI vostri negozi, venderemo presto tempo. Picco, corso Marconi 20, telefono 657-324.

A. AFFIDIAMO azienda chimica minerali centralissima avviatissima. Riva, via Mazzini 1. 0477

A. ELETTROLAVAGGIO avviatissima posizione commerciale vende causa salute. Telefonare 534-718.

ACCONCIATURA signora centrale affezionata clientela, sposandosi cedesi 500.000. Casalegno 285-962.

AFFARONE vendo laveggio lavabiancheria avviatissimo anche con furgone. Tel. 252-135. 13574

AVVIATISSIMA cartoleria in ottima zona Parella alto reddito dimostrabilissimo cedesi. Telefonare 772-508.

AZIENDA commerciale settantacinquennale specializzata forniture ufficio, ente statali ed commerciali, ubicata centro Torino, valore ed reddito dimostrabile cedesi. Rivolgersi Studio Ing. Girlando, telefono 370-071, Torino.

ANDORRA « Riviera Fiori » cedesi motivi familiari negozio avviatissimo pellicce centralissima, Via Aurelia 156, Andora (Savona). 500626

BAR avviatissimo ottima occasione per famiglia, cedesi privatamente. Tel. 501-056. 14929

BAR ristorante con pensione, incasso annuo 12.000.000, 3 km dal mare, vendesi licenza superiore per 5 milioni. Telefonare 31-752 Albenga.

BAR superaffollato anche per 1.400.000 forte incasso anticipazione giustificata vedi stessi nel veduto. Telefonare 557-115. 0482

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole fatturato 25.000.000 annui vedesi effettivamente, Trieste, corso Regina 108. 0505

CASALINGHI bazar primaria posizione trentennale avviatissimo cedesi blocco rilevantissimi. Torino 659-793.

CAUSA malattia urge cedere avviato commercialità drogheria frutta verdure zona in forte sviluppo. Telefonare 588-378. 2001

CEDESI avviatissimo negozio fiori causa malattia. Telef. 534-136.

CEDESI ditteria con macchinario forte lavoro. Telef. 830-772.

CEDO edificio cartoleria Ligure Piemonte. Tel. 581-301 ore pasti.

CERCASI gerente per buffet società ippicnautica, scrivere a: Ag. Sport, Casiglione, Casiglione Tor.

DROGHERIA Mirafiori 80.000 giornaliere causa urgenti impegni, cede Sani, Garibaldi 5. 5-816

ESPORTAZIONE depositazione vini superalcolici, caffè avviatissimo, cedesi 5400 - 1100, ottimi prezzo, vendo Metallurgica Piemontese, Cirié 169.

OTTIMO affare vedesi centro Bordighera licenza negozio pasticceria pasticceria veneri affitti, forno cucina garage, ottima clientela. Scrivere: Carlo Cadò 4, Bordighera tel. 21-972.

PASTICCERIA con forno cedesi causa familiari, inoltrabili. Telefonare 210-823. 13494

PASTICCERIA 50.000 giornaliere forte passaggio terminus tram cede 1.000.000 undicipo. Tel. 317-213.

PELLETTERIA zona forte passaggio redditio elevato, cedesi causa altri impegni. Telefonare 519-540.

PRATICISSIMI cercano conduzione bar presso circolo o club privato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1501 — 10100 Torino ». 14807

RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telefonare ore pasti 236-191.

TABACCHERIA centralissima lavora 950.000 settimanali forte emercio stupefacente cedesi. Trodile, corso Regina 108. 0505

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A. ACQUISTO alloggio, Torino. Amministrazione Capello 532-720, corso Vittorio 83. 0347

A. ACQUISTO privato (pagamento immediato) alloggio piccolo, grazioso. Telef. 84-001.

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0351

A. ACQUISTO cascina villetta casa Torino o vicinanze. Telef. 515-598.

A. ACQUISTO in Torino, vecchia cascina, posto prezzo. Telef. 343-173.

A. INCREDIBILE camera, cucina, servizi, Unione Sovietica, 700.000 contanti più mutuo. Stile 512-672.

A. VIA Cecchi 36 mansardini 2-3 camere cucinetta box, vendo immediati facilitando. Telefonare 784-265.

ACQUISTO contanti alloggi liberi soleggiati periferici. Rivoli, Principe Oddone 5, telefono 487-055.

ACQUISTO alloggi, ville, terreni case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi, 26. Telefono 657-324. 0350

ACQUISTO in casa con, accettando immediata ognuno sottito. Tel. 543-113

AFFARE 3.500.000, compreso mutuo, via Vigliani vendo alloggetto, ampia camera, cucinetta, ingresso, terrno bagno. Tel. 760-483, 553-975.

AFFARONE cinque camere, salone, cucina, ripostigli, ristabile adatto abitazione studio professionale, corso Lecce, eseniziare 16.000.000, lunghe dilazioni. Stat 545-598. 5-01059

ALLA borgata Paradiso, corso Francia angolo Magenta 10 (fronte negozio falzia cavalleria) destra) 600 famiglie vende alloggi signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi, moquettes, facilitazioni. Telefonare 725-030, ore 9-12, rivolgersi in cantiere. 0380

ALLOGGETTO vuoto, via Palli 27 (borgo Vittoria) camera, cucina, bagno e piccolo terrazzo particolare 2 milioni 800.000. Amministrazione Dello 532-720. 0347

ALLOGGI convenientissimi 1-2 camere tinello cucinino, Madonna Campagna. Minimo contanti. Dupanti 758-949. 0393

ALLOGGI direttamente vendibili 1 camere, Piazza Ospero. Tel. 361-819.

ALLOGGI e villini nuova costruzione fronte corso Roma adiacenze piazza Bengasi finissimi signorili vendesi liberi con ingresso indipendente. Telefonare 553-340 ore 8-13 (solo telefonate). 867-116. C456

ALLOGGI 2-3-4-5 camere e servizi finissimi signorili vista collinare vendesi con ingresso indipendente. Telefonare 553-340 ore 8-13 (solo telefonate). 867-116. C456

ALLOGGIO rimesso nuovo (via Chiesa) mansarda piano, ascensore, 10.400.000. Telefonare 740-612.

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda 2-3 camere cucina servizi grandissimi terrazzo veicolabilissimo vendesi. Telefonare 535-782. 0703

ALLOGGIO 1967 (via Somalia) libero 3 camere cucinetta 6.900.000. Telefonare 879-337. C359

APPARTAMENTI signorili stupendi finiti, incomparabile vista collinare, adatto condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vendo direttamente Orso Massimo, telefono 536-151. 0560

APPARTAMENTI via Barletta 100, abitabili subito 1-2-3 camere tinello 2 servizi, mutuo, facilitazioni. Sabatelli 753-041. C467

ATTENZIONE alloggi 3 camere cucina libertà 8.100.000 via Gabetti 12, subito mutuo. Duranti 758-949. 0093

ATTENZIONE! Signorilissimo 2 camere tinello cucinetta, libero. Facilità, 9.800.000. Minima contanti. Dupanti 758-949. 0093

BRANDIZZO via Lanzi, Spazioso tricamere cucinino, servizi, 4.800.000 abitabilissimi 1.000.000. Amministrazione Capello 532-720. C547

CASETTA vecchia con giardino, via Paglia (5, Paolo) 4 camere, 6 milioni più 6.000.000 ristrutturate. Amministrazione Capello 532-720.

CERCHIAMO terreno edificabile Torino pagamento contanti a cumbitazione. Telefonare 544-123. C616

CORSO Roma 45 splendente piazza Bengasi vendesi occasione 500 mq. nuova costruzione adibito a supermarket reddito 6% zona commercialissima mutuo e facilitazioni. Tel. 535-549 ore 8-13. 14458

DI NANNI, angolo Volvera, Palazzo Danese, vendonsi signorili appartamenti: mutuo e ulteriori dilazioni, I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 540-000-535-848.

GIARDINI Reali vendesi alloggio 3 camere cucina doppi servizi 1° piano adatto ufficio amplia possibilità parcheggio. Mutuo. S. Maurizio 19. 14167

IMPRESA cerca terreno con permesso 30-40 camere. Telef. 851-397

IMPRESA vende ultimo alloggio grande metrie tre vani secondo piano c.so Giulio Cesare 225, tel. 596-011.

LOCALE adatto supermarket vendesi Piazza Ospero, corso Orbassano. Telefono 361-819.

LOCALE centrale via Cellini mq. 500 affarone vendesi. Tel. 532-804.

MURI supermarket nuova costruzione lire mq. corso e piazza vendo con reddito 6% zona in continuo sviluppo. Telef. 535-549, 687-116.

NEGOZIO grande, zona Nizza, fronte piazza, quattro locali, adatto anche rappresentanza volendo eliminare separazione vendesi conveniente mente. Studio Furbatto 544-546.

OCCASIONE vendesi locale zona Porta Nuova primo piano senza indipendente mq 500. Telef. 547-442.

OCCASIONISSIMA sporadicate, via Chiomme appartamenti due, tre camere, tinello, cucinino, termoautono 2.600.000 mutuo 1.650.000. Negozi box. Tel. 655-381. 12219

PAGHIAMO totale dilazionato residenziale alloggio nuovo tre camere Fiat Mirafiori. Tel. 657-927. 2001

PIAZZA Statuto, appartamento lussuoso mq. 300, 6 vani più servizi 7.000.000, mutuo 5.000.000. Eurocasa 599-069. C630

PORTA Palazzo locali 1200 mq. negozio, magazzino, laboratorio vendesi. Tel. 881-805. 0409

PRIVATAMENTE vende alloggio quattro stanze, 4 camere cucina doppi servizi Italia 61, Telef. 756-569.

PRIVATO vende alloggio via Bertolazzi, tre camere tinello cucinino doppi servizi esenzione ventennale. Telef. 783-771. 14499

S. PAOLO (Bertolotti) Palumbo 9, impresa vende appartamenti signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi. Telefonare 725-030 ore 9-12, rivolgersi in cantiere ore 14-20.

SESTRIERE vendesi alloggio arredato 6 posti letto libero subito. Telefono 253-913. 0653

TERRENO 11.000 mq. progetto approvato 144 camere (56 appartamenti) vendo Regione Barca. Ottimo 583-9875. C481

TORRES vende terreno mq. 11.000 residenziale Rivoli progetto approvato. Telefonare 389-417. C61

VENDONSI alloggi signorili 1-3 camere tinello servizi via Pizzorno 4-6 (vicinanze Mirafiori Ospedali).

VENDONSI negozi reddito box magazzini via Mogliaveno 178. Telefonare 583-751. 2001

VIA Segurana finalissimi appartamenti in palazzina mq. 108, 150, 152 abitabili maggio 69, forti sconti. Tel. 535-549, 687-116. 13212

VILLA nuova tutti servizi giardino, Reale Torinese, vendo 8.000.000 più 10.000.000 mutuo. Telef. 530-329.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, preferibilmente zona Lingotto, purchè luminoso stabile. Tel. 517-835.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, accessorie, semiscantinate. Telefonare 538-994. 5-1037

AMMOBILIATO centrale cercasi una camera, luogo ingresso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3523 — 10100 Torino ». 13343

CERCO alloggio bi-tricamere servizi zona Borgo Po. Telefonare ore ufficio 532-720. C547

CERCO alloggio 2 camere cucina servizi zona Statuto-Regina Margherita. Telefonare 517-949. C451

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 8 più vani centrale. Tel. 687-178.

IMPORTANTE industria meccanica cerca abitare stabilimento moderno mobile superficie mq. 10.000 circa zona vicinanze Torino. Telefonare 543-816. 14287

⑤ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20 mila, 20.000, 35.000, 45.000 Bogino 10. 0

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

ABRIANO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42. Telef. 546-439.

ABRIANO 2-3-4-5 camere, bellissima casa. Telefonare 751-826. C760

AFFITTASI in Torino, via Passalacqua 19, locali uso ufficio, magazzino o laboratorio, leggeri e silenziosi, piano seminterrato, mq. 415 circa, con doppio accesso, servito di montacarichi, completo di servizi igienici, impianto telefonico. Telefono Torino 515-586; telefono Milano 876-635. 90016

AFFITTASI locale industriale centrale. Telef. Cabetti 576-044.

AFFITTASI negozio corso Siracusa zona Crocetta pure, via Mongilevero 122. Tel. 385-753. 2001

AFFITTASI negozio terreno mq 35 interrotto mq 150 via Amendola. Per informazioni telefonare 760-825.

AFFITTASI negozio 100 mq. circa in Venaria. Telefonare 490-736.

AFFITTASI terreno industriale mq 2000 coperto mq 600 corso Aosta. Telef. 238-115.

AFFITTIAMO appartamenti signorili liberi (abitazione, uffici). Demel, Duranti, Brancia 95. 0093

CORSO Belgio affittasi ottimo magazzino laboratorio 300 mq. oltre uffici. Studio Furbatto, piazza Lagrange. 0341

ALLOGGIO quattro camere cucinetta cucina servizi doppi via Cibrario 37 affittasi. 2001

AUTOTRASLOCHI Dario 4000 camere, operai specializzati, furgoni imbottiti. Telefonare 215-175.

AUTOTRASLOCHI Lucinio 4000 camere, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefono 266-607.

FRONTE Fiat Mirafiori affittasi alloggi signorili 3 camere servizi. Telefonare 538-001 ore ufficio.

LOCALI luminosissimi in Moncalieri, via XXIV Maggio, adiacenti stazione, mq 350-650 oppure mq 1000 uniti affittansi. Ingressi carrai, adatti magazzino, laboratorio. Tel. ore ufficio 537-944. 14375

LOCALI 200 mq. circa uso magazzino affittasi via Nizza 350. Telef. 510-644. 14091

NEGOZIO affittasi via Reggio 6 con ampia vetrina, adatto per qualsiasi genere. Telefonare 737-078 ore pasti.

REFERENZIATO affittasi 3 camere tinello servizi liberi, vicinanze Fiat. Telefonare 613-609. 14075

UFFICIO due vani e servizi, via Vernazza 18, alla consegnatoria, vicino in portineria. Informazioni, telefono 769-823. 2001

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-327, confortevolissimo. Cucina trattamento ottimi 2500.

⑩ Lezioni - Traduzioni

LEZIONI anche domicilio, italiano latino greco francese. Telefonare mattino 538-792. 14398

LEZIONI italiano latino greco francese matematica fisica chimica. Telefonare 582-428. 2001

LEZIONI italiano latino matematica scuola media anche domicilio. Telefonare 615-264. 14689

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI camera ammobiliata centro Torino. Telef. 580-695.

AFFITTASI subito ammobiliato mansarda camera cucina tremobbagno. Telefono 672-927. 14805

VENTENNE sirno dattilo esperta ramo pratiche automobilistiche libera subito. Tel. 356-453. 2001

VENTISEIENNE, provenza, buona cultura, sana proprietà, piacevolissima rappresentanza, accetterebbe impiego. Telef. 730-625.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori solitamente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagni assicurato. Rivolgersi centrale largo Turati 40, angolo corso Dante.

ABILI procacciatori referenziati muniti macchina ambosessi cercasi. Rivolgersi Centrofin, via 5. Secondo 2, pomeriggio. 14373

CONTABILE livello ragioniere uomo donna inibibile capacità esperienza cercasi, cerca impiegarsi ingresso costruzioni Torino sfidargli completa responsabilità contabilità aziendale, adeguata retribuzione, sicuro avvenire. Telef. ufficio 540-062, 511-359.

INGEGNERE laureato offre esperienza pluriennale laboratorio controllo materie prime e vari offresi anche consulenti esterni, auto propria. Telefono 253-156. 14157

DESIDEROSO migliorare sull'esistente volentieroso cerca impiego. Telefono 539-933. 2001

DICIOTTENNE diplomate ragioneria offresi per lavoro mezza giornata. Telefonare 537-926.

DISEGNATORE artistico 30enne desidererebbe iniziare lavoro grafico ufficio, anche propria. Tel. 255-350.

DISEGNATORE progettista diplomato vasta esperienza progettazione macchine ed attrezzature offresi posto di responsabilità. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 395 — 10100 Torino ».

GIOVANE commesso con buona esperienza cancelleria obbligatoriamente locali, libero subito, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1325 — 10100 Torino ».

INGEGNERE esperienza pubblicazioni tecniche esamina proposte case editrici per eventuale « collaborazione nel ramo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 379 — 10100 Torino ». 2001

LAUREATO Scienze Politiche ventisettenne celibe militarmente assolto, esperienza pluriennale acquisita nell'insegnamento esaminerebbe proposta impiego proveniente qualsiasi settore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1513 — 10100 Torino ». 14019

SEGRETARIA aziendale tecnica 25enne volenterosa 1° impiego offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 362 — 10100 Torino ».

SIGNORA giovane pensionata impiegherebbesi possibilmente zona Crocetta. Tel. 531-332. 14471

SIGNORINA contieipaquista primaria ditta pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3337 — 10100 Torino ». 13528

SIGNORINA 41enne, massima serietà, lavoro casalingo, possibilmente mezza giornata, offresi. Tel. 371-859.

TECNICO ventisettenne lunga vasta esperienza elettronica - meccanica in costruzioni sperimentali prototipi impiegherebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1372 — 10100 Torino ». 14541

VENTENNE sirno dattilo esperta ramo pratiche automobilistiche libera subito. Tel. 356-453. 2001

VENTISEIENNE, provenza, buona cultura, sana proprietà, piacevolissima rappresentanza, accetterebbe impiego. Telef. 730-625.

⑭ Domande lavoro

DECORATORE tappezziere offresi lavoro qualsiasi presso ditta. Telefonare 281-510.

DECORATORE tappezziere tessitore offresi ditte. Telefonare pasti telefono 384-938. 14499

EX guardia giurata 36enne offresi sorvegliante o persona di fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1335 — 10100 Torino ». 14391

OFFRESI istitutore età 8-17 finalissimo zona Porta Nuova. Telefonare 683-648. 14477

PASTICCIERE ventenne abilissimo offresi adeguatamente. Tel. 877-142.

PIASTRELLISTA offresi impresa per lavoro alloggi decorazioni accurate. Tel. 530-615. 13492

VENTISEIENNE persona buona cultura sana proprietà pratica attività ufficio offresi. Telef. 730-625. 2001

⑮ Offerte lavoro

A. ASSUMO istitutore fisso fuori presso suo persona. Telef. 879-337.

AGGIUSTATORE prima rettificatore inserti esterni sterzo silicona assenti. Tel. 757-957. 1001

ASSUMONSI abili terrazzieri cadauno soldatori. Presentarsi Neirotti, via Lucento 86. 1001

CAMICIAIE, apprendiste ed occasionale assistente. Presentarsi Revello, via Nizza 75 dopolo Subalpino.

CERCANSI abili meccanici e montatori. Presentarsi Carrozzeria Clai, via Vittoria 94. 2001

CERCASI operaio e apprendista impianti termici zona Rivoli. Telefonare 930-576. 2001

CERCASI operaio generico per fabbrica verniici, refrigerate. Telefonare 783-889 ore 16-18. 2001

CERCASI ragazza pratica avvolgimenti motori elettrici. Telef. 396-833.

FATTORINO giovane pratico guida Ape cerca ditta elettromeccanica. Telefonare 329-993, 329-940. 2001

IMPORTANTE industria elettromeccanica assume due apprendisti-montatori, un tornitore, due bobinatori, meccanico cercasi cantieri, un autista, una donna addetta ufficio. Presentarsi Strada Moteri, via Bianfiu 45, Torino. 2001

MAGLIERISTE strumentio pratiche assumonsi subito. Telef. 346-926 Magliificio Arianna. 2001

SERIA ditta settore addetti presso fruttori, collaudatori. Tel. 883-220, 661-511. 1001

VERNICIATORE e sprovvisto eventualmente pratico verniciatura elettrostatica assumiamo. Tel. 984-844.

⑯ Piazzisti - Rappres

CERCASI da fabbrica tappeti Bukara rappresentante immobile mobili ri e privato, immobile. Dettagliare curriculum referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3941 — 10100 Torino ». 13594

DITTA metalmeccanica cerca segretaria di direzione 25-30anni ottima dattilografia, preferibilmente conoscenza francese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3939 — 10100 Torino ».

FARMACIA cimitra cerca impresa sostituzioni settimanali. Telef. 655-903 ore pasti. 14705

INDUSTRIA elettrodomestici vicinanze Milano cerca proiettisti e specialmentatori per lavatrici, lavastoviglie, cucine, frigoriferi, condizionatori, con qualche anno di esperienza nel ramo, disposti trasferirsi Milano. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 380 — 10100 Torino ». 30211

PRODOTTI brevettati cercansi piazzisti. ditta licenza Svizzera cerca collaboratori esclusivi provinciali, « preferibile indispensabile contanti per prima fornitura merce fire 500.000. Interessati, serietà assoluta, saranno convocati Torino trattativa definitiva. Esordisco dieci febbraio. Casella 350/A Sip, 20122 Milano.

⑱ Igiene e terapia

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice corso Traiano 65. Telef. 611-705.

A.A. ABILE callista massaggiatrice generali disponivi. C. so Peschiera 23.

㉑ Automobili

ALFA Romeo 1750 GT veloce autunno Febbraio 1968 perfetta vende o permuta Cas. via Pinerolo 14, telefono 488-277. 07

AUTONOLEGGI autovetture da 11 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 775-983. 651

AUTONOLEGGIO da lire 650 giornaliere compresa assicurazione furti chiesti limiti età o anzianità patente. Telef. 687-514. 07

AUTOSALONE Grandella prezzo compr 850, 124 Moretti 4 posti, 1 televisori 30 mesi, senza anticipo, 600 mila parco usato. Corso Francia

INNOCENTI 1963 ultime modelle vendesi permutasi rateizzando senz'anticipo. Torquato, corso Belfiio 10.

OM Superunelle Fiaunola 21, telefono 753-989 vende Lupetto furgoncino revisio, Tigre lungo, 850 lungo Belvedere, Leoncino lungo 1964, 6 cilindri, Lupetto ribaltabile, Lupetto ribaltabile, Leoncino 1964, 6 cilindri, Tigrotto, Volkswagen furgone, 615 N 1. Oc

OPEL, Opel, Opel, Marsuno, via 5 n 25, vendita, rateazioni, assistenza

RENAULT Camionistica CAI corso Principe Oddone 30 - telefono 296 - 489-715, inizio gennaio 1969 e nuovi prezzi tribunali Mirafiori 30 mesi, permuta, finanziamenti immagg. Assortimento usato garantito. 09

RENAULT vare occasioni giardinet R4, R6, R10 completate con garanzia vende ratelle Renault, corso Siracusa 75, tel. 325-013.

500 line '62 causa trasloco vend. 140.000. Telefonare al 503-298.

㉔ Annunci vari

CUCCIOLI pastori belga vendo. Telefonare 632-41). 20

ECCEZIONALE occasione cappotti pellicce, vestiti uomo donna. Mostrini Silvestro, corso Vittorio 11 bis, tel. 540-467. 20

10.000 al mq. cedesi parte piccolo volo per studio-esercizio. Vasto assortimento. Baldacchi, Galliari 2 telef. 688-979. 20

Svendiamo per chiusura gestione 1968

AUTOCCASIONI

PREZZI SCONTATI DEL 20%

Solo sino al 21 gennaio. Lunghe rateazioni senza le solite cambiali, esclusivissima compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento, certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi. Alcuni esempi di quota mensili per avere subito l'automobile desiderata: Fiat 850 a L. 13.000; Fulvia a L. 19.700; Fiat 500 a L. 8.200; Simca 1000 a L. 10.700; Mini Minor a L. 15.400; Fiat 124 a L. 21.500; Ford Escort a L. 16.900; Fiat 1100 R a L. 18.500; Ford 12 M a L. 16.100.

Questo è il nostro indirizzo: Automachetta, Corso Princ. Eugenio 17, e siamo aperti anche nella mattinata festiva

Ultimi 5 giorni - AFFRETTATEVI! Avrete più scelta

LIQUIDAZIONE TOTALE

DI TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI
PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'

prezzi veramente eccezionali con sconti sino al 60%

COVOLO SPORT

CORSO GIULIO CESARE, 157 - TELEFONO 85.11.35